COOPFIDI CONFIDI PER L'ARTIGIANATO E LA PMI
Viale G.Massaia, 31 - 00154 Roma
C.F. 80443000585-P.IVA 04970771004

COOPFIDI – Confidi per l'Artigianato e la PMI
Società Cooperativa Consortile

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n.80443000585
Iscritta al R. E. A. della CCIAA di Roma n.448804
Albo Cooperative A103429
C.F. 80443000585 - P. IVA 04970771004
Iscritta nell'Elenco dei Confidi Minori ex-art.112 del TUB al n.50

BILANCIO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

ORGANI STATUTARI

Consiglio di Amministrazione

Erino Colombi	*Presidente*
Danilo Cerreti	*Consigliere*
Marcello Tamiano	*Consigliere*
Danilo Martorelli	*Consigliere*
Michelangelo Melchionno	*Consigliere*
Fabrizio Mancini	*Consigliere*
Adele Minestrini	*Consigliere*
Moriondo Paola	*Consigliere*
Cosimo Di Giorgio	*Consigliere*

Direttore Generale

Riccardo Pioli

Vice Direttore

Alessandra Tocci

Collegio Sindacale

Arsenio Pica	Presidente
Rosella Scacchetti	Sindaco Effettivo
Stefano Minelli	Sindaco Effettivo

INDICE

- **Relazione sulla gestione pag. 4**
- **Stato Patrimoniale pag. 25**
- **Conto economico pag. 27**
- **Prospetto della redditività complessiva pag. 28**
- **Prospetto della variazione del Patrimonio netto pag. 29**
- **Rendiconto finanziario pag. 31**
- **Nota Integrativa pag. 32**
  Parte A - Politiche contabili pag. 34
  Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale pag. 52
  Parte C - Informazioni sul Conto Economico pag. 71
  Parte D – Altre Informazioni pag. 82
- **Relazione del Collegio Sindacale pag. 96**

Relazione sulla gestione di corredo al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020 ex-articolo 2428 C.C.

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio 2020, che l'Organo amministrativo va ora a sottoporre alla Vostra attenzione e approvazione, è stato redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS in un'ottica di continuità aziendale ed evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 17.228.
Tale risultato, che è in continuità con il risultato positivo rilevato nell'esercizio 2019, è frutto di una serie di elementi complementari tra loro. Nel 2020, anno che ha visto il dispiegarsi della crisi pandemica a livello mondiale, Coopfidi ha registrato in primo luogo la chiusura di due operazioni di transazione massiva con istituti di credito, che hanno portato ad iscrivere in bilancio riprese di valore per rettifiche sul credito precedentemente effettuate che hanno consentito di sostenere quasi interamente il costo del credito dell'anno. Un altro importante elemento positivo è rappresentato dai proventi provenienti dalle attività connesse e strumentali alla garanzia, realizzati fornendo ai soci assistenza nella partecipazione a bandi pubblici. Nell'anno inoltre si è espletato l'effetto delle politiche di contenimento dei costi di struttura già pianificato nel 2019 e attuato sia attraverso una attenta politica del personale con il ricorso a misure di sostegno integrative, sia mediante la razionalizzazione dei costi di gestione.

La seguente tabella permette di fare un immediato confronto, relativamente ad alcuni elementi di bilancio, tra l'esercizio 2019 e il 2020:

Anno	Garanzie in essere	Patrimonio Netto	Fondi rischi su garanzie complessivo	Commissioni di garanzia[1]	Risultato netto
2019	64.754.694	7.609.429	10.087.254	1.392.907	263.928
2020	63.199.266	7.912.948	9.140.528	1.136.456	17.228

Il decremento delle garanzie erogate che si rileva nel 2020 rispetto all'esercizio precedente, è il frutto dell'attività di miglioramento della qualità del portafoglio svolta in questi anni e di una oggettiva riduzione dell'attività operativa nell'anno che ha visto da marzo 2020 per i mesi successivi un rallentamento e una riorganizzazione dell'attività mirata a sostegno delle imprese prevista dal decreto Cura Italia e Decreto Liquidità.

IL CONTESTO

Gli eventi legati alla pandemia da COVID-19 hanno caratterizzato tutto il 2020 e continuano a focalizzare ancora oggi l'attenzione generale per le continue prospettive incerte sul futuro più prossimo e hanno posto quasi nel dimenticatoio tutto quello che è successo prima. Questo però non ci deve far trascurare il nostro impegno assembleare annuale ed è una benvenuta occasione per riandare con la memoria ai 12 mesi del 2020, densi di avvenimenti generali rilevanti e grandi cambiamenti aziendali.
I dati forniti da Banca d'Italia nell'analisi dell'economia regionale del Lazio indicano che nel 2020, per la prima volta dopo diversi anni, il mercato del credito alle imprese è tornato a crescere. La forte politica espansiva messa in atto da parte del Governo ha generato una forte domanda di finanziamenti, destinati per lo più a sostenere il capitale circolante delle imprese.

1 L'importo non è comprensivo dei ricavi derivanti da istruttoria delle pratiche.

In conseguenza di tutto ciò anche gli ambiti propri del Confidi, il credito garantito e agevolato hanno subito una riorganizzazione forzata per due nuovi elementi che hanno fortemente inciso sul mercato del credito: i decreti emergenziali emanati dal Governo, dai primi giorni della crisi pandemica (Decreto Cura Italia e Decreto liquidità in primis), sia le modifiche apportate alla legislazione europea in materia di Aiuti di Stato (il cd. Temporary Framework), i quali hanno rivoluzionato la disciplina della garanzia pubblica unitamente al dirottamento su misure emergenziali di tutte le risorse residue dei fondi pubblici regionali.
In questo contesto l'operatività del Confidi per una buona parte dell'anno si è focalizzata sull'assistenza alle imprese, nell'indirizzamento e guida alle misure di sostegno ad esse destinate, riaccendendo una vocazione di stampo associativo che ha condotto ad un riavvicinamento al mondo dell'artigianato e della PMI. Ciò ha permesso a Coopfidi di iniziare un percorso di nuova ridefinizione del suo ruolo strategico nei confronti delle imprese socie, proprio grazie all'acquisizione di conoscenza relativa alle esigenze e difficoltà da esse poste ad accedere al mercato del credito e a restare sul mercato.

LE ATTIVITA' DI GARANZIA

L'attività di Coopfidi, registrata attraverso la richiesta di finanziamenti assistiti da garanzia, chiude l'anno 2020 con un incremento complessivo del 5%, ed un sensibile innalzamento della percentuale media di garanzia prestata che passa dal 57,2% al 60,4%. La tabella seguente mostra i volumi deliberati sul totale delle pratiche pervenute:

Anno	Stato	Finanziato deliberato	Garanzia deliberata	% garanzia	numero linee	Importo medio finanziato
2019 a	Deliberato	36.316.700	20.773.521	57,2%	634	57.282
2019 b	**Totale lavorato**	44.627.700	25.777.161		780	57.215
2020 a	Deliberato	37.268.592	22.498.153	60,4%	565	65.962
2020 b	**Totale lavorato**	46.869.387	29.366.487		735	63.768

Nel corso dell'anno si è assistito ad un incremento dei volumi di richieste di finanziamento lavorate e deliberate, così come trasferite dalla rete commerciale agli organi di delibera (dati righe 2019b e

2020b) per effetto dell'aumento dell'importo medio per linea che è aumentato passando da 57.215 a 63.768. Il numero di linee lavorate si riduce nell'anno passando da 780 a 735 e il numero di linee deliberate da 634 a 565 con un decremento del 10,88%.

La diversificazione tra garantito a breve e garantito a medio lungo termine ha prodotto una distribuzione secondo la seguente tabella:

	Breve termine			Medio-lungo termine		
Anno	**Finanziato**	**Garantito**	**Num. Linee**	**Finanziato**	**Garantito**	**Num. Linee**
2019	11.181.800	6.805.486	267	25.134.900	13.968.035	367
2020	10.299.000	6.768.650	217	26.969.592	15.729.503	348

La tabella sopraindicata evidenzia come nell'esercizio 2020 vi sia stato un incremento del 7,30% sul volume dei finanziamenti deliberati a medio-lungo termine e decremento 7,89% su quelli a breve, mentre in termini di linee deliberate rispettivamente un decremento del 5,17% sui medio-lunghi e del 18,72% sul breve. L'importo della garanzia deliberata sulle linee a medio-lungo registra un incremento dello 12,61%, mentre il decremento della garanzia prestata deliberata sulle linee a breve è dello 0,54%.

PRINCIPALI ASPETTI ECONOMICO PATRIMONIALI

A seguito di quanto finora descritto, si riportano l'incidenza e le variazioni subite dalle voci di bilancio rispetto al bilancio dell'esercizio precedente, nonché i principali indicatori di risultato di natura economico-finanziaria e di natura non finanziaria, questi ultimi scelti coerentemente con i fattori critici di successo aziendali.
Nella tabella che segue sono esposti, in forma sintetica, le voci del bilancio con le variazioni tra gli ultimi due esercizi.

VARIAZIONI DI BILANCIO

	2019	2020	Differenza
Attività			
Liquidità	27.108.806	22.809.626	-4.299.180
Crediti	4.102.377	4.517.684	415.307
Titoli, Partecipazioni	2.069.107	5.211.546	3.142.439
Immobilizz.mat.e immat.	353.665	339.498	-14.167
Totale	**33.633.955**	**32.878.354**	**-755.601**
Passività			
Debiti	12.572.532	12.738.514	165.982
Fondi Rischi su garanzie, risconti su commissioni	12.860.988	11.421.828	-1.439.160
Altri Fondi Rischi	77.027	287.027	210.000
T.F.R.	513.979	518.037	4.058
Patrimonio Netto	7.609.429	7.912.948	303.519
Totale	**33.633.955**	**32.878.354**	**-755.601**
Ricavi			
Attività finanziarie	393.062	121.721	-271.341

Attività di garanzia	2.464.841	2.476.321	11.480
Gestione accessoria e diversi	12.943	23.461	10.518
Proventi da Contributi Pubblici			
Totale	**2.870.846**	**2.621.503**	**-249.343**
Costi			
Interessi passivi	27.753	18.344	-9.409
Generali Amministrativi	774.541	724.286	-50.255
Personale	1.209.701	943.711	-265.990
Oneri Attività di garanzia	-199.103	440.704	639.807
Altri oneri di gestione	794.026	477.230	-316.796
Risultato di esercizio/Perdita di esercizio	**263.928**	**17.228**	-246.700
Totale	**2.870.846**	**2.621.503**	**-249.343**

Le principali variazioni riguardano per ogni sezione le seguenti voci:

Attivo:

Liquidità: La liquidità sui depositi correnti registra un decremento di circa 4.300.000 euro dovuto all'investimento di euro 3.000.000 nella gestione patrimoniale affidata contrattualmente all'istituto Ubi Banca ora Intesa S. Paolo con mandato di acquisto, vendita e gestione di titoli di stato, e per la parte rimanete pari ad euro 1.300.000 al flusso in uscita (al netto delle entrate derivanti da recuperi da MCC per attivazioni di controgaranzie su posizioni escusse e incassi di quote sociali e fondi a riserva versati dai soci) per: 1) l'utilizzo dei fondi di garanzia a seguito di chiusure di due transazioni massive di portafogli non-performing con due istituti di credito ed evasione della garanzia su posizioni per le quali gli istituti hanno avanzato richiesta di escussione; 2) restituzione rateale mensile iniziata nel 2019 del contributo ricevuto nel 2016 dalla Camera di Commercio di Roma a seguito della chiusura di un accordo per la restituzione dello stesso in due annualità conseguente alla decisione del TAR, sulla base del ricorso presentato e vinto da due Confidi concorrenti per complessivi euro 456.000. La restituzione totale del contributo alla CCIAA di Roma si concluderà nel 2021.

Partecipazioni e Titoli: E' stata incrementata la partecipazione di euro 100.000 nella società Microcredit.it e sono stati investiti euro 3.000.000 nell'acquisto di un portafoglio di titoli di stato dati in gestione patrimoniale all'Istituto di credito Ubi Banca ora Intesa S. Paolo.

Crediti: Nel 2020 i crediti hanno subito un incremento netto di circa 415.000 euro per l'effetto combinato di una riduzione di posizioni per crediti per interventi a garanzia relative alla chiusura di posizioni già escusse a fronte di transazioni massive con gli istituti di credito e l'aumento dei crediti verso soci relativa ad nuova operatività per attività connesse e strumentali alla garanzia verso i soci.

Passivo:

Debiti: registrano un incremento di euro 166.000.

Altri Fondi Rischi: L'attuale consistenza del fondo rischi ed oneri accoglie la posta prudenzialmente stimata di euro 127.000 per il potenziale esborso relativo ad una cartella per la tassa TA.RI periodo 2014-2018 di euro 1.048.000, contro la quale è stato già depositato ricorso in appello e l'appostamento di euro 160.000 che fa riferimento all'importo della cartella Inps ricevuta nel 2020 relativa alla differenza contributiva conteggiata dall'ente per il diverso inquadramento contributivo retroattivamente applicato a Coopfidi dal 2015 al 2019, intimando una esposizione debitoria di euro 145.000 per la regolarizzazione pregressa e sulla quale Coopfidi presenterà ricorso al fine di poter rettificare l'importo richiesto per il mancato conteggio degli istituti a suo favore.

Fondi Rischi su garanzie, risconti etc: registra come effetto netto una riduzione di circa 1.439.000 euro a fronte di maggiori recuperi per chiusure transattive con istituti di credito di posizioni non-performig.

Patrimonio Netto: registra un incremento di circa 303.000 euro per l'effetto incrementale delle quote versate nell'anno dai soci e per l'effetto delle variazioni in aumento e in diminuzione delle riserve statutarie, così come riportato nel dettaglio del Patrimonio Netto della nota integrativa. Il patrimonio netto garantisce la copertura delle perdite realizzate negli esercizi pregressi.

Ricavi:

Attività finanziaria: registra un decremento di circa 270.000, poiché nell'anno non si sono registrate plusvalenze straordinarie rispetto a quelle rilevate nel 2019, anno in cui è stata effettuata la vendita di un titolo BTP detenuto in portafoglio che ha generato un utile da negoziazione.

Attività di garanzia: Registra un lievissimo incremento di euro 11.000, mantenendo invariato rispetto al 2019 il livello dei ricavi dell'attività oggetto del core-business. Ciò è dovuto al sostegno e aumento delle attività connesse e strumentali alla garanzia ed in particolare ai proventi registrati nei confronti dei soci assistiti nell'attività di partecipazione a bandi per agevolazioni di accesso al credito ottenuti con la garanzia consortile.

Proventi da contributi pubblici: La voce nel 2020 non è valorizzata, in quanto non vi è stato nel Lazio alcun bando a sostegno delle attività dei Confidi.

Costi

Oneri attività di garanzia: vi è un incremento netto di euro 630.000 rispetto all'esercizio 2019. Tale andamento non evidenzia un significativo deterioramento del portafoglio, sul quale sono state registrate importanti riprese di valore anche nel 2020 per due transazioni chiuse con due istituti di credito, i cui risultati positivi però non sono stati pari all'effetto della transazione massiva con l'istituto Unicredit avvenuta a giugno 2019 che ha portato ad una ripresa di valore netta di circa 1.800.000 euro in grado registrare un avanzo positivo rispetto alle le svalutazioni prudenziali specifiche annuali del portafoglio non-performing.

Costi generali amministrativi: i costi amministrativi registrano un decremento di euro 50.000 evidenziando il tendenziale trend intrapreso negli ultimi due anni di razionalizzazione dei costi di struttura.

Costi del Personale: I costi del personale subiscono un decremento di euro 265.000 per effetto della razionalizzazione delle risorse interne, del sostegno derivante dal ricorso all'FSBA (fondo di solidarietà bilaterale dell'artigianato) dell' EBLART Ente Bilaterale per l'Artigianato che ha portato ad una riduzione del costo del personale dipendente in forza nell'anno di circa 139.000.

Per una migliore comprensione della situazione del confidi verranno proposti alcuni degli indicatori di risultato maggiormente utilizzati nel settore del credito:

Moltiplicatore

	Garanzie in Essere (a)	**Patrimonio Netto** (b)	**Moltiplicatore** (a) / (b)	Questo parametro misura il grado dei rischi assunti e si calcola rapportando le garanzie in essere al Patrimonio Netto. Rispetto allo scorso esercizio il parametro registra un decremento per

2019	64.754.694	7.609.429	8,50	effetto di un aumento della consistenza patrimoniale dovuta all'incremento del capitale e delle riserve, congiuntamente ad una riduzione delle garanzie in essere
2020	63.199.266	7.912.948	7,98	

Indicatore rischiosità

	Garanzie deteriorate (a)	**Garanzie in essere (b)**	**Indice di rischiosità (a) / (b)**	Il parametro indica l'incidenza del credito deteriorato sullo stock delle garanzie in essere; il dato registra un sensibile miglioramento dovuto ad un decremento più che proporzionale delle garanzie in essere non-performing rispetto alla riduzione del portafoglio garantito in essere
2019	21.783.242	64.754.694	33,64%	
2020	19.763.998	63.199.266	31,27%	

Indicatore copertura rischiosità complessiva

	Fondo rischi su garanzie analitiche+fondo rischi di portafoglio + risconti passivi (a)	**Garanzie (b)**	**Copertura Rischiosità complessiva (a) / (b)**	Il parametro indica il grado di copertura dei rischi assunti attraverso i Fondi Rischi e i risconti passivi; il decremento è a fronte di una riduzione delle garanzie in essere, alla congiunta maggior incidenza del ricorso alla mitigazione del rischio con l'utilizzo della controgaranzia del Fondo Centrale e alla minor incidenza del credito deteriorato
2019	11.474.431	64.754.694	17,72%	
2020	10.034.792	63.199.266	15,88%	

Indicatore copertura rischiosità al netto della controgaranzia del FCG

	Fondo rischi su garanzie + risconti passivi (a)	**Garanzie al netto della controgaranzia MCC (b)**	**Copertura Rischiosità netta (a) / (b)**	Il parametro è una specifica dell'indicatore precedente e indica il grado di copertura dei rischi assunti, nettati della controgaranzia del FCG, attraverso i Fondi Rischi e i risconti passivi; il parametro mostra un lieve incremento, per una maggior incidenza della garanzie riassicurate con garanzia di MCC e la e la relativa riduzione del rischio netto in essere
2019	11.474.431	37.433.252	30,65%	
2020	10.034.792	30.928.972	32,44%	

Indicatore copertura rischiosità specifica

	Fondo rischi su garanzie specifico (a)	Garanzie deteriorate (b)	Copertura Rischiosità specifica (a)/(b)	Il parametro indica l'ammontare degli accantonamenti specificamente sulle posizioni deteriorate. Ad un decremento dello stock del deteriorato del 9,3%, l'indice di copertura specifico subisce un lieve decremento dell'1,52%
2019	9.321.952	21.783.242	42,79%	
2020	8.156.245	19.763.998	41,27%	

Indicatore copertura rischiosità del portafoglio bonis "collettiva"

	Fondo rischi su garanzie collettive+ risconti passivi (a)	Garanzie in bonis con copertura di portafoglio (b)	Copertura Rischiosità Collettiva (a)/(b)	Il parametro indica l'ammontare degli accantonamenti in modalità collettiva sulle posizioni in bonis non svalutate analiticamente. Tali accantonamenti vengono coperti ampiamente dai risconti passivi sui ricavi commissionali che nel 2020 risultano essere 1.878.547. La congruità della copertura è stata verificata calcolandola in base al criterio dello staging allocation del portafoglio bonis valutando la perdita attesa sulla base di elementi che considerano l'analisi andamentale a sistema delle posizioni.
2019	2.152.478	42.971.452	5,00%	
2020	1.878.547	43.435.268	4,32%	

Incidenza dei Costi Operativi sulle garanzie in essere

	Costi Operativi Fissi (a)	Garanzie (b)	Incidenza dei Costi Fissi sulle garanzie (a)/(b)	Parametro di puro carattere statistico in quanto i due dati non sono correlati. Può indicare comunque il "costo" della gestione dello stock di garanzia. L'incidenza è in lieve diminuzione poiché nel 2020 vi è stata una razionalizzazione dei costi di struttura relativi al personale dipendente e alle altre spese amministrative nonché il sostegno degli istituti previdenziali intervenuti a sostegno dell'attività colpita dalla crisi pandemica nell'anno 2020
2019	1.913.423	64.754.694	2,95%	
2020	1.617.092	63.199.266	2,55%	

Incidenza dei Costi Operativi sulle Commissioni di Garanzia

	Costi Operativi Fissi (a)	Commissioni di Garanzie (b)	Incidenza dei Costi Fissi sulle garanzie (a)/(b)	Il parametro indica l'incidenza dei costi fissi sulle commissioni di garanzia generate. Il dato assume rilevanza in quanto permette indirettamente di definire gli importi da destinare agli accantonamenti dopo il ristorno provvigionale. L'incidenza nel 2020 subisce un incremento a seguito di una ridotta operatività sulle garanzie che ha contratto i proventi derivanti da essa del 18,41%, ma nell'anno il decremento è stato mitigato e totalmente recuperato dall'innalzamento delle commissioni relative ai servizi connessi e strumentali del 47,52%
2019	1.913.423	1.392.907	137,36%	
2020	1.617.092	1.136.456	142,29%	

Rendimento di portafoglio

	Margine di interesse (a)	Depositi e strumenti finanziari (b)	Rendimento (a)/(b)	Nel 2020 non si sono realizzate plusvalenze rilevanti da cessione di titoli in portafoglio rispetto al 2019, mantenendo un indice di rendimento medio della liquidità dello 0,69%.
2019	393.062	19.266.067	2,04%	
2020	121.721	17.581.409	0,69%	

ANALISI DELLE GARANZIE IN ESSERE E NUOVE EROGAZIONI

Le garanzie in essere sono rilasciate agli istituti di credito secondo la seguente tabella:

	STOCK IN ESSERE 2020			STOCK IN ESSERE 2019		
Banche	Finanziato in essere	Garantito in essere	Numero linee	Finanziato in essere	Garantito in essere	Numero linee
BCC ROMA	49.624.123	24.836.715	1.334	50.335.007	23.705.948	1.392
BANCA UBI SPA	22.134.466	8.954.047	554	28.664.871	10.163.724	657
UNICREDIT SPA	15.558.446	4.704.483	279	19.782.162	6.312.413	324
BCC DEI CASTELLI ROMANI e del TUSCOLO	13.310.948	6.170.057	257	13.403.660	5.622.544	274
BANCA POPOLARE DEL LAZIO SOC. COOP. PER AZIONI	9.639.741	2.558.754	284	11.644.984	3.309.876	347
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	8.390.799	3.399.283	139	9.113.911	3.687.779	153
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	8.151.506	3.691.681	198	7.154.716	2.458.279	199
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA	7.652.151	3.387.232	210	12.145.968	4.147.376	354
BPER BANCA	4.647.901	1.439.614	99	4.800.375	1.480.619	108
INTESA SAN PAOLO SPA	4.454.063	2.201.377	112	4.073.564	2.037.886	115

BANCO BPM	1.833.991	302.811	35	1.915.920	339.976	37
IMPREBANCA SPA	830.875	596.488	8	430.875	226.488	6
BANCA POPOLARE DEL CASSINATE	745.499	398.729	31	860.927	462.381	34
UBI LEASING	629.640	228.011	9	672.730	243.092	9
BCC COLLI ALBANI	457.830	228.915	24	654.047	327.023	27
CREVAL	121.439	6.072	6	119.851	5.993	6
SIMEST SPA	102.199	51.099	1	237.425	118.713	3
UNIPOL LEASING SPA	46.296	23.148	1	46.296	23.148	1
BANCA CARIGE S.P.A. - CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA	25.000	12.500	1	25.000	12.500	1
BCC DEL CIRCEO	10.000	5.000	2	10.000	5.000	2
BANCA CENTRO LAZIO CREDITO COOPERATIVO	6.500	3.250	1	6.500	3.250	1
IVECO				50.743	12.686	1
COOPFIDI				48.000	48.000	1
Totale complessivo	**148.373.413**	**63.199.266**	**3.585**	**166.197.532**	**64.754.694**	**4.052**

Per quanto riguarda le garanzie erogate nel 2020 la ripartizione per istituto è la seguente:

	FLUSSO 2020					**FLUSSO 2019**				
Banca	**Finanziato**	**Garantito**	**Num linee**	**% su finanziato**	**% sul garantito**	**Finanziato**	**Garantito**	**Num linee**	**% su finanziato**	**% sul garantito**
BCC RM	13.617.320	8.349.651	243	49%	47%	12.939.750	8.752.596	297	41%	46%
Gruppo Ubi	3.972.400	2.852.200	71	14%	16%	7.767.000	3.566.290	84	24%	19%
BCC CR	2.721.500	1.869.900	52	10%	11%	5.158.500	2.964.920	73	16%	16%
BNL/Arrigiancassa	1.092.600	581.150	23	4%	3%	1.812.000	1.147.290	31	6%	6%
Pop. Sondrio	2.794.605	2.302.755	35	10%	13%	1.490.000	976.750	27	5%	5%
Intesa	1.747.986	906.186	19	6%	5%	1.102.000	627.650	9	3%	3%
Pop. Lazio	995.000	299.000	17	4%	2%	920.000	569.000	31	3%	3%
Pop. Cassinate	220.000	130.400	6	1%	1%	468.500	257.750	14	1%	1%
Imprebanca	425.000	386.750	4	2%	2%	185.000	103.550	5	1%	1%
BCC Circeo	10.000	5.000	1	0%	0%	10.000	5.000	1	0%	0%
Totale complessivo	**27.596.411**	**17.682.992**	**471**	**100%**	**100%**	**31.852.750**	**18.970.796**	**572**	**100%**	**100%**

Per le erogazioni del 2020 si conferma l'incremento di operatività in termini di finanziato con BCC di Roma e il Gruppo Ubi banca ora Intesa S.Paolo.

Le garanzie proprie in essere, aggregate per durata, risultano:

	2020			**2019**		
Durata	**Finanziamento in essere**	**Garanzia in essere**	**% garanzia**	**Finanziamento in essere**	**Garanzia in essere**	**% garanzia**
Breve	€ 42.509.286	€ 16.925.453	40%	€ 52.226.532	€ 20.708.552	40%
M/L termine	€ 95.082.631	€ 45.195.664	48%	€ 99.548.460	€ 42.560.688	43%
Fideiussioni dirette	€ 0	€ 0		€ 48.000	€ 48.000	100%
Medio lungo termine a rischio parziale	€ 10.781.496	€ 1.078.149	10%	€ 14.374.540	€ 1.437.454	10%
Totale	**148.373.413**	**63.199.266**	**43%**	**166.197.532**	**64.754.694**	**39%**
% BT	29%	27%		31%	32%	
% MLT	64%	72%		60%	66%	

% Fidejussioni dirette	0%	0%		0%	0%	
% Medio lungo termine a rischio parziale	7%	2%		9%	2%	

I dati di stock mettono in evidenza il miglioramento della qualità e rischiosità del portafoglio: si evidenzia infatti che il finanziato a medio-lungo aumenta la sua incidenza nel 2020 passando dal 60% al 64%, a cui si accompagna un incremento della percentuale di garanzia prestata sulle stesse linee; quest'ultima passa dal 43% al 48%. In decrescita sullo stock in essere i finanziamenti a breve termine che passano dal 31% nel 2019 al 29%, con una percentuale di garanzia prestata totale che passa rimane invariata al 40%. Complessivamente la garanzia media prestata sui finanziamenti in essere al 31.12.2020 si innalza del 4% passando dal 39% al 43%.
La voce "Fideiussioni dirette" si riferisce a operazioni di garanzia diretta effettuate fino al 2016, quando Coopfidi era un confidi vigilato e non più in essere al 31.12.2020. Nella voce Medio Lungo termine a rischio parziale vengono esposte le garanzie assistite dal Fondo di Garanzia Regionale POR-FESR.

Per i nuovi flussi erogati nel 2020, si confrontino i dati della tabella:

2020				**2019**			
Durata	**Importo Finanziato**	**Importo garanzia**	**% garanzia**	**Durata**	**Finanziato**	**Garantito**	**% garanzia**
Breve	8.417.900	5.344.850	63%	Breve	11.138.800	6.867.886	62%
M/L termine	19.178.511	12.338.142	64%	M/L termine	20.713.950	12.102.910	58%
M/L termine rischio parziale	0	0	0%	M/L termine rischio parziale	0	0	0%
Fideiussioni	0	0	0%	Fideiussioni	0	0	0%
Totale complessivo	**27.596.411**	**17.682.992**	**64%**	**Totale complessivo**	**31.852.750**	**18.970.796**	**60%**
% BT	31%	30%		% BT	35%	36%	
% MLT	69%	70%		% MLT	65%	64%	
% Fidejussioni dirette	0%	0%		% Fidejussioni dirette	0%	0%	
% Medio lungo termine a rischio parziale	0%	0%		% Medio lungo termine a rischio parziale	0%	0%	

Il flusso del finanziato erogato nel 2020 è in decrescita rispetto al 2019 con una riduzione che si rileva per le linee a breve termine che decrescono in termini di volumi di finanziato del 24,42%, mentre le linee a medio lungo termine registrano un decremento del 7,41%. Si registra un innalzamento generale della percentuale della garanzia prestata che passa dal 58% del 2019 sui finanziamenti a medio-lungo termine al 64% nel 2020 e dal 62% sui finanziamenti a breve termine nel 2019 al 63% nel 2020. Tale variazione in aumento è frutto delle modifiche introdotte dal legislatore sull'operatività del Fondo Centrale di garanzia ex l.662/96 che ha portato il mercato a elevare le percentuali di garanzia concesse dai Confidi.

Operatività COVID-19

Di seguito la tabella che fornisce i dati rilevanti legati all'attività erogazione di garanzia finanziaria di Coopfidi su finanziamenti oggetto di misure di sostegno COVID-19:

Valore nominale su garanzie finanziarie rilasciate	**Valore lordo**	**N.LINEE**
1. Garanzie rilasciate su:		

1. Moratorie Covid-19	19.602.899	890
2. Nuovi operazioni di garanzia con sostegno COVID-19	4.205.727	71
TOTALE	**23.808.626**	**961**

Le linee in essere al 31.12.2019 oggetto di moratoria sono state n.890 per un valore lordo di euro 19.602.899 e le garanzie su nuove concessioni di finanziamenti a sostegno di imprese per effetto della crisi pandemica sono state n.71 per un valore complessivo di euro 4.205.727. Le garanzie legate alla nuova operatività COVID-19 assistite da controgaranzia MCC sono n.43 linee del valore di euro 3.877.077 per un valore della controgaranzia di euro 3.546.113.

Con i Decreti Legge 17 marzo 2020 n. 18 e 8 aprile 2020 n. 23 il Governo è intervenuto con misure urgenti in materia di accesso al credito al fine di fornire alle imprese strumenti per fronteggiare le conseguenze sul piano finanziario dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

MORATORIA STRAORDINARIA PMI

I finanziamenti oggetto di concessione che comprendono sia le moratorie ai sensi degli Addenda ABI Accordo per il credito 2019, sia quelle ad iniziativa banca, hanno riguardato quasi interamente la Moratoria Straordinaria prevista dal Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 – Decreto Cura Italia art. 56, per le Microimprese o PMI che hanno subito, in via temporanea, carenze di liquidità in conseguenza diretta del COVID-19.
Alle imprese con requisiti che ne hanno fatto richiesta, è stata concessa la proroga fino al 30 settembre 2020 dei finanziamenti non rateali con scadenza anteriore al 30 settembre 2020; e la sospensione delle rate dei finanziamenti rateali fino al 30 settembre 2020.

Descrizione banca	num pos.	importo finanziamento origin.	importo garanzia originale	importo garanzia in essere	%	importo controgaranzia in essere
BCC DI ROMA	464	25.684.738	16.502.529	9.977.044	50,90%	6.193.616
UBI BANCA	121	11.380.136	4.530.513	2.924.613	14,92%	1.213.670
BCC DEI CASTELLI ROMANI E DEL TUSCOLO	74	7.968.000	5.285.600	2.564.490	13,08%	1.494.614
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	44	2.790.565	1.436.383	1.025.850	5,23%	649.710
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA	43	3.641.000	1.738.200	1.009.970	5,15%	553.379
BANCA POPOLARE DEL LAZIO	78	4.786.925	2.528.758	850.353	4,34%	436.027
UNICREDIT	38	7.355.000	4.721.800	623.569	3,18%	274.523
INTESA SAN PAOLO	8	708.000	427.050	285.563	1,46%	184.556
IMPREBANCA	4	511.250	262.425	209.738	1,07%	61.400
UBI LEASING	1	257.920	90.272	66.322	0,34%	53.058
BPER BANCA	4	526.000	126.700	24.920	0,13%	0
BANCA POPOLARE DI MILANO	5	215.000	87.500	20.550	0,10%	10.799
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	6	315.000	129.500	19.917	0,10%	12.430
Totale complessivo	**890**	**66.139.534**	**37.867.229**	**19.602.899**	**100,00%**	**11.137.782**

Il D.L. 14 agosto 2020, n. 104, (convertito con Legge n. 126 del 13 ottobre 2020) ha prorogato i termini della moratoria estendendone il termine dal 30 settembre 2020 al 31 gennaio 2021 (per le imprese del comparto turistico, il termine è 31 marzo 2021). I finanziamenti oggetto di concessione, comunicati dagli istituti di credito, sono per la maggior parte classificati in bonis e le garanzie

concesse, pari ad € 19.602.899, sono state estese senza alcuna formalità, così come previsto dal Decreto.

ATECO - MACRO CLASSIFICAZIONE	num. Linee	importo finanziato originale	importo garanzia originale	importo garanzia in essere	%
G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO RIP.AUTOVEICOLI	220	17.810.942	10.172.996	5.362.524	27,36%
I ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	216	15.669.942	9.687.371	4.838.948	24,68%
C ATTIVITA' MANIFATTURIERE	102	7.636.000	4.300.950	1.988.197	10,14%
F COSTRUZIONI	66	4.057.000	2.335.000	1.227.853	6,26%
S ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	99	3.438.600	2.021.300	1.220.918	6,23%
N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO	45	2.598.000	1.675.000	905.343	4,62%
R ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO	25	1.724.900	1.143.350	784.142	4,00%
H TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	26	3.028.000	2.075.000	658.461	3,36%
L ATTIVITA' IMMOBILIARI	6	3.478.000	698.000	565.229	2,88%
J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	19	1.330.000	843.500	504.826	2,58%
Q SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	19	1.442.500	628.550	482.844	2,46%
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	8	1.258.000	638.000	392.471	2,00%
M ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	24	1.548.000	970.470	389.647	1,99%
D FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA	1	351.250	175.625	122.938	0,63%
P ISTRUZIONE	6	246.000	123.000	71.287	0,36%
E FORNITURA DI ACQUA RETI FOGNARIE, ATTIVIT? DI GES	3	370.000	296.000	60.758	0,31%
K ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	5	152.400	83.118	26.513	0,14%
Totale complessivo	**890**	**66.139.534**	**37.867.229**	**19.602.899**	**100,00%**

DURATA	Conteggio NUM LINEEE	Somma di IMP.FINANZIATO	Somma di IMP. EROGATO	GARANZIA IN ESSERE	%
BREVE TERMINE	64	2.960.000	1.909.150	1.909.150	9,74%
ML TERMINE	826	63.179.534	35.958.079	17.693.749	90,26%
Totale complessivo	**890**	**66.139.534**	**37.867.229**	**19.602.899**	**100,00%**

NUOVI FINANZIAMENTI COVID

Tra i principali interventi del DL "Liquidità" vi è stato il potenziamento del Fondo Centrale di Garanzia L.662/96, attraverso un aumento della dotazione finanziaria e attraverso l'introduzione di nuove modalità di intervento ai sensi del Punto 3.2 del Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia. In particolare, è stato previsto un innalzamento della percentuale di copertura fino al 90% in garanzia diretta e fino al 100% in riassicurazione con i Confidi, è stata prevista la sospensione dell'applicazione del modello di rating e del pagamento commissionale al Fondo.

Sulla base di tale normativa temporanea, il Cda di Coopfidi ha deliberato i nuovi prodotti Covid-19 che prevedono aumento della garanzia Coopfidi fino al 100% con condizioni economiche migliorative per l'impresa, tenendo conto del minor rischio di credito per il Confidi. A valere su tali prodotti sono stati concessi nel 2020 nuovi finanziamenti per un totale garanzie rilasciate di € 4.205.727.

Operatività sul Fondo di Garanzia a valere sul D.L. Liquidità (art. 13 D.L. n. 23/20 convertito con modificazioni dalla L. n. 40/20) al 31.12.2020

Tipo operazioni	num. Pos.	importo finanziamento originale	importo garanzia originale	Saldo contabile	importo originale riassicurazione Fondo L. 662/96	valore riassicurazione Fondo L. 662/96
Operazioni a favore di imprese con ricavi non superiori a 3,2 milioni di euro (lett. n)	55	5.609.591	2.651.741	2.635.582	2.090.782	2.076.239
operazioni riassicurazione (lett. c e d)	13	1.732.000	1.455.800	1.454.944	1.371.050	1.366.194
operazioni rinegoziazione (lett. e)	3	144.000	115.200	115.200	103.680	103.680
Totale complessivo	**71**	**7.485.591**	**4.222.741**	**4.205.727**	**3.565.512**	**3.546.113**

Credito Deteriorato

Il flusso di nuovi ingressi di linee deteriorate a sofferenza ed inadempienza probabile registrati nel 2020, ammonta ad euro 2.696.044, con un tasso di decadimento del 5,95%, mantenendosi sostanzialmente invariato rispetto al 31.12.2019. Si fornisce la tabella delle variazioni annuali dei crediti di firma deteriorati e delle politiche di copertura per gli anni a confronto 2020 e 2019:

portafoglio garanzie	garanzia rilasciata in essere			controgaranzia in essere MCC			garanzia rilasciata netta		
	2020	2019	variazione	2020	2019	variazione	2020	2019	variazione
scaduto deteriorato	1.493.544	2.287.407	-793.863	478.850	663.437	-184.587	1.014.694	1.623.970	-609.276
inadempienze probabili	3.491.433	5.134.810	-1.643.377	985.942	1.942.899	-956.957	2.505.491	3.191.911	-686.420
sofferenze di firma	14.779.021	14.361.025	417.996	4.927.103	3.462.808	1.464.295	9.851.918	10.898.217	-1.046.299
totale garanzie	**19.763.998**	**21.783.242**	**-2.019.244**	**6.391.895**	**6.069.144**	**322.751**	**13.372.103**	**15.714.098**	**-2.341.995**

portafoglio garanzie	garanzia rilasciata netta			rettifiche di valore			indicatori di copertura		
	2020	2019	variazione	2020	2019	variazione	2020	2019	variazione
scaduto deteriorato	1.014.694	1.623.970	-609.276	236.846	408.009	-171.163	23,34%	25,12%	-1,78%
inadempienze probabili	2.505.491	3.191.911	-686.420	983.992	1.331.601	-347.609	39,27%	41,72%	-2,45%
sofferenze di firma	9.851.918	10.898.217	-1.046.299	6.935.407	7.582.342	-646.935	70,40%	69,57%	0,83%
totale garanzie	**13.372.103**	**15.714.098**	0 **-2.341.995**	**8.156.245**	**9.321.952**	**-1.165.707**	**60,99%**	**59,32%**	**1,67%**

Il ricorso alla controgaranzia MCC, le chiusure di operazioni transattive a fronte di posizioni a sofferenza di firma e a inadempienza probabile, il non incremento dei flussi in entrata nel 2020 ha innalzato le coperture prudenziali sul rischio netto a fronte di un rischio di credito relativo al portafoglio deteriorato e ha fatto registrare nel 2020 una maggiore copertura del deteriorato dell' 1,67%.

Il credito deteriorato (sofferenze di firma, inadempienze probabili e past-due) espone un decremento del 9% rispetto al 31.12.2019. Tale decremento è dovuto ad una rilevante riduzione del credito deteriorato per la chiusura nel 2020 di due operazioni transattive con due istituti di credito che ha liberato garanzie non-performing per un valore di euro 1.863.000 congiuntamente all'attività intrapresa di chiusura di posizioni deteriorate anche one-to-one con gli istituti di credito. Tale attività ha generato delle riprese di valore per maggiori appostamenti effettuati negli anni pregressi e ad una migliore selezione del credito.

	Garanzie deteriorate (a)	Garanzie in essere (b)	(a) / (b)
2019	21.783.242	64.754.694	33,64%
2020	19.763.998	63.199.266	31,27%

Il parametro indica il grado di copertura dei rischi assunti attraverso i Fondi Rischi e i risconti passivi; il livello di copertura dei rischi su garanzia ha subito un decremento nel 2020 poiché Coopfidi ha ridotto, con la chiusura di operazioni di transazione massiva con gli istituti di credito, l'esposizione del portafoglio deteriorato e liberato fondi precedentemente appostati. Nel 2020 si registra un flusso in ingresso di garanzie nel portafoglio deteriorato sostanzialmente invariato rispetto al 2019 e un incremento nel ricorso sistematico alla mitigazione del rischio attraverso la controgaranzia e la riassicurazione e al contemporaneo mantenimento delle coperture prudenziali del credito.

	Fondo rischi su garanzie + risconti passivi (a)	Garanzie in essere (b)	(a) / (b)
2019	11.474.430	64.754.694	17,71%
2020	10.034.792	63.199.266	15,88%

GARANZIE ESCUSSE AL 31/12/2019	VARIAZIONI		GARANZIE ESCUSSE AL 31/12/2020	RETTIFICHE DI VALORE			INDICATORI DI COPERTURA		
	INCREMENTI	DECREMENTI		31/12/2019	31/12/2020	VARIAZIONI	31/12/2019	31/12/2020	VARIAZIONI
9.271.301	337.318	454.477	9.154.142	6.570.300	6.330.871	-239.429	70,87%	69,16%	-1,71%

I crediti per interventi a garanzia vedono un indice di copertura che si decrementa dell'1,71% con una percentuale media di copertura del 69,16% sul valore delle garanzie al lordo della controgaranzia. Le garanzie escusse sono esposte al lordo della controgaranzia MCC presente per euro 2.112.276 su n. 62 linee, e una riassicurazione L.1064/68 per euro 181.621 su 15 linee, mantenendo una copertura media sul rischio netto del 92%. Nel 2020 Coopfidi ha recuperato dal Fondo Centrale di Garanzia la controgaranzia attivata su garanzie escusse per l'importo di € 53.783 presente su n. 7 posizioni per n. 9 linee di credito.

ATTIVITÀ DI CONTROGARANZIA 2020

Controgaranzia Fondo Centrale Di Garanzia L.662/96

Il valore delle controgaranzie in essere con il Fondo Centrale di Garanzia L.662/96 al 31/12/2020 è pari ad € 32.270.294 ed ha avuto un incremento del 18,11% rispetto al 2019. Il valore delle controgaranzie in essere rapportato al valore delle garanzie in essere (€ 63.199.266) è pari al 51,06%.

Il dettaglio stock controgaranzie al 31/12/2020 è il seguente:

Tipo portafoglio	num. Pos.	importo finanziato	valore garanzia residua	importo controgaranzia originale	valore controgaranzia in essere
Bonis	1225	69.899.396	32.238.057	34.019.964	25.878.400
Inadempienza probabile	78	3.809.000	1.252.028	1.414.800	985.942
scaduto deteriorato	55	2.331.800	615.929	983.190	478.850
sofferenza di firma	257	15.599.591	6.185.283	6.192.902	4.927.103
Totale complessivo	**1615**	**91.639.787**	**40.291.296**	**42.610.856**	**32.270.294**

Di seguito uno schema delle controgaranzie deliberate da Medio Credito Centrale nel 2020.
Si evidenzia che l'importo complessivamente riassicurato dal Fondo è aumentato di circa il 23% rispetto al 2019. Tale incremento è dovuto soprattutto all'emanazione del DL "Liquidità", convertito in Legge 5 giugno 2020 n. 40, che ha potenziato il Fondo di Garanzia, incrementando la percentuale di copertura e semplificando le procedure di accesso.

2020					2019		
stato	num. Linee	importo finanziato	importo garanzia originale	importo originale riassicurazione	importo garanzia originale	originale riassicurazione	num. linee
da rilasciare	74	4.321.500	3.477.470	3.057.013	468.825	375.060	26
erogate	329	18.636.061	13.870.067	11.895.153	14.125.096	10.318.274	413
estinte/respin/annull	18	1.353.300	1.230.400	1.048.740	2.911.800	2.315.370	67
Totale complessivo	**421**	**24.310.861**	**18.577.937**	**16.000.906**	**17.505.721**	**13.008.704**	**506**

Per quanto riguarda le richieste di escussione al Fondo al 31/12/2020 si riporta lo schema seguente:

Stato	mum. linee.	importo finanziamento originale	importo richiesto in liquidazione
approvate non ancora liquidate totali	**15**	**879.000**	**340.242**
2020	10	542.000	212.740
annualità precedenti	5	337.000	127.502
in istruttoria totali	**30**	**1.505.000**	**538.839**
inefficaci totali	**16**	**1.143.000**	**306.719**
2020	7	520.000	91.664
annualità precedenti	9	623.000	215.055
liquidate totali	**59**	**5.630.000**	**2.093.034**
2020	9	180.000	53.783
annualità precedenti	50	5.450.000	2.039.251
recuperate/rinunciate/sospese	**6**	**306.000**	**58.321**
Totale complessivo	**126**	**9.463.000**	**3.337.155**

Per quanto riguarda le verifiche Ispettive ai sensi del Decreto Ministeriale del 07/05/2001 al 31/12/2020 si riporta lo schema seguente:

stato	num linee	importo finanziato originale	% su num.	% su importo
in istruttoria	8	1.085.000	4%	8%
negativo	2	35.000	1%	0%
positivo	211	11.815.680	95%	91%
Totale complessivo	**221**	**12.935.680**	**100%**	**100%**

Fondo Regionale di garanzia l. 1068/64

Con riferimento al Fondo Regionale di garanzia l. 1068/64 gestito da Artigiancassa Spa, nel 2020 risultano ancora in essere garanzia per un totale di € 308.023.

Fondo di Riassicurazione Regionale POR FESR Lazio 2014 - 2020

Con riferimento al Fondo di Riassicurazione Regionale POR FESR LAZIO 2014 - 2020 - Asse 3 - Azione 3.6.1., si riporta lo schema delle posizioni deliberate al 31/12/2020. Nel 2020 sono state attivate due linee per un totale riassicurato di € 28.549,31. Il Comitato di Governance del Fondo Fare Lazio ha ritenuto opportuno procedere con la chiusura anticipata dello strumento al 31.12.2020.

Tipo portafoglio	num linee	importo finanziato	importo garanzia originale	importo garanzia in essere	importo riassicurazione originale	riassicurazione in essere
Bonis	118	5.660.100	3.282.670	2.700.942	2.628.336	0
Inadempienza probabile	5	340.000	204.000	157.596	163.200	116.901
scaduto deteriorato	6	295.000	188.000	161.508	150.400	0
sofferenza di firma	8	320.000	192.000	183.566	153.600	146.853
Totale complessivo	**137**	**6.615.100**	**3.866.670**	**3.203.611**	**3.095.536**	**263.753**

GESTIONE DI ALTRI FONDI

Fondo POR FESR 2007-2013

L'ATI Confidinsieme, di cui Coopfidi è capofila e mandataria, ha siglato nel 2014 con la Regione Lazio il Secondo Atto Aggiuntivo alla convenzione sottoscritta il 06/12/2010 che disciplina la gestione del Fondo di Garanzia stanziato dalla Regione Lazio per l'utilizzo dei Fondi Strutturali europei (POR FESR Lazio 2007-2013- Attività 1.5 "Sostegno all'accesso al credito delle PMI attraverso i confidi e i fondi di garanzia").
In termini di mitigazione del rischio e di potenziamento dell'area produttiva oltre all'incentivo alle banche al rilascio del finanziamento, rispetto al testo originario della convenzione, il Secondo Atto ha aumentato la percentuale di garanzia concedibile (80% per le linee chirografarie, di cui il 70% a valere sul Fondo POR e il 10% a valere sul patrimonio del Confidi; 40% per le linee ipotecarie, di cui il 30% a valere sul Fondo POR e il 10% a valere sul patrimonio del Confidi) ed ha introdotto nuove forme tecniche ammissibili al programma.

L'azione deliberativa sul fondo POR-FESR 2007-2013 è terminata il primo semestre 2016.

Al 31.12.2020 sul fondo sono presenti n.201 linee erogate, di cui n.134 in bonis, n.13 linee scadute deteriorate, n.12 linee a inadempienza probabile e n.42 a sofferenza di firma. Nel corso del 2020 sono state registrate escussioni per n. 3 posizioni assistite dal fondo.

Fondo progetto DISTRETTO TESSILE VALLE DEL LIRI

A fine 2012 si è concluso il progetto del Distretto Tessile Valle del Liri che prevedeva lo stanziamento da parte della Regione di un fondo europeo di Euro 700.000. Il progetto è stato rendicontato all'ente della regione BIC LAZIO e nel 2017 parte del fondo rendicontato è stato restituito per euro 204.005. Nell'anno è stata escussa con copertura totale del fondo l'ultima linea appostata a sofferenza per euro 72.000
Al 31.12.2020 non ci sono più linee garantite sul fondo. Coopfidi rimane in attesa di istruzioni da parte del titolare del Fondo BIC-LAZIO per la restituzione delle somme residue.

Antiusura L.108/96 e L. R. 23/01

Nell'anno è stata erogata una nuova linea di credito a valere sul fondo antiusura L.R.108/96 e n.2 linee sono state estinte.
Risultano in essere al 31.12.2020 n. 38 linee di cui n.4 linee in bonis, n.2 linee scadute deteriorate, n.6 linee ad inadempienza probabile e n.26 linee a sofferenza di firma. Sul fondo L. 108/96 nel 2020 risulta escussa una posizione.

Per la L.R.23/01 nell'anno 2020 non sono state erogate linee di credito e al 31.12.2020 e si sono estinte n.2 linee assistite dal fondo. Al 31.12.2020 risultano in essere sul fondo relativo n. 10 linee, di cui n.2 in bonis, n.1 linea scaduta deteriorata, e n.7 linee a sofferenza di firma. Sul fondo non si sono registrate escussioni.

Antiusura L.14/2015

Tra il 2018 e il 2019 è stato ricevuto dall'ente della regione Lazio, a fronte della convenzione firmata il 21.12.2017, il contributo L.R. 14/2015 per l'importo complessivo di euro 125.000. Sul fondo nel 2020 non è stata ancora avviata l'operatività.

Contributo Legge di stabilità 2014

A fine 2019 Coopfidi ha ricevuto dal MISE, quale confidi aderente alla Rete Confidi CNA, il contributo a fondo rischi per il potenziamento dell'attività dei confidi di euro 1.386.557. Su tale fondo non è stata ancora avviata l'operatività.

ALTRE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
Nel 2020 non si sono verificati danni causati all'ambiente, o sanzioni o pene definitive per reati ambientali a carico di Coopfidi.

Informazioni relative alle relazioni con il personale
Al 31.12.2020 Coopfidi ha in forza n. 21 dipendenti: n.1 dirigente, n. 18 impiegati, n. 2 quadri, n.1 unità è in distacco di personale da un altro ente. Al 31.12.2020 due unità lavorative sono in contratto di somministrazione.
Nel 2020 Coopfidi non registra infortuni sul lavoro. Non si registrano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la cooperativa sia stata dichiarata definitivamente responsabile.
Coopfidi ha adottato tutte le misure di sicurezza necessarie al contenimento del contagio attraverso ricorso allo smart-working del personale, turnazioni e la fornitura dei DPI, mantenendo l'erogazione del servizio attivo.

Progetto Microcredito Lazio L.R.10/06
Coopfidi nel 2016 ha partecipato al bando per la misura agevolativa Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza – Sezione Speciale FSE - Legge Regionale n. 10/06 e gli è stato assegnato il ruolo di ente erogatore. L'importo totale gestito da Coopfidi per il progetto è stato di euro 12,4 milioni.
Nel 2020 Coopfidi quale soggetto erogatore ha gestito e rendicontato periodicamente, così come stabilito dagli atti convenzionatori, all'ente della regione Lazio Innova i rientri dei finanziamenti

erogati ai soggetti beneficiari e le attività avvenute a valere sul fondo per i soggetti assegnatari dei finanziamenti ed ha restituito all'ente gestore un importo di euro 339.605 relativo ai rientri delle quote capitale rendicontate e alle economie sulla dotazione relative al periodo di rendicontazione settembre-dicembre 2019.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime (Informativa ex articolo 2497-ter del Codice Civile)
Coopfidi non risulta essere controllata da alcuna altra impresa.
Nel 2018 ha acquisito una partecipazione del valore di euro 300.000 nella società Microcredit.it S.r.l iscritta da Banca d'Italia nel 2018 nell'elenco degli Organismi di Microcredito ex art.111 del TUB. Nel 2020 ha incrementato la sua partecipazione di euro 100.000 portando il valore della partecipazione ad euro 400.000 con una percentuale di partecipazione nella società pari al 49,38%

ATTIVITA' RILEVANTI DEL 2020

1. Pandemia Covid-19

L'esercizio 2020 si è aperto nel segno dell'emergenza sanitaria da "Covid-19", che ha determinato, per il sistema economico nazionale e per buona parte di quello internazionale, un rallentamento fino quasi alla paralisi delle attività produttive e commerciali già a partire dalla prima metà del mese di marzo 2020.
Quanto, invece, alla mitigazione degli effetti economici e finanziari della contingenza, si segnalano le seguenti iniziative, che hanno permesso di contenere l'impatto negativo sui risultati economico-finanziari dell'esercizio 2020:
- ricorso del personale allo smart-working e a turnazioni in presenza, al fine di evitare il rischio di contagio tra i dipendenti della struttura, mantenendo l'erogazione del servizio attivo;
- ammortizzatori sociali: da fine marzo si è fatto ricorso al Fondo di solidarietà bilaterale per l'Artigianato (FSBA) a cui Coopfidi aderisce. Tali misure hanno inciso sul costo del personale dipendente contenendolo per circa 139.000 euro e la cassa FSBA è venuta in sostegno attivo ristorando nell'anno euro 57.000;
- ridefinizione e nuove convenzioni con istituti di riferimento per offrire nuove garanzie e nuove modalità di accesso alla garanzia del Confidi;
- assistenza per formulare richieste di credito: si è fornito un supporto costante ai soci per poter consentire l'accesso alle misure agevolative previste per le imprese dal decreto Cura Italia, dalle misure regionali e dalle Camere di Commercio (moratorie per Covid-19 su finanziamenti in essere, finanziamenti Prontocassa, misure agevolative per richiesta finanziamenti contenute nel decreto liquidità, impresa sicura bando Invitalia, bando Sviluppo Impresa). Va segnalato in particolare lo sforzo profuso dalla struttura per assistere le imprese in fase pandemica. Coopfidi ha assistito telefonicamente oltre 2.500 imprese accompagnandone oltre 350 nella richiesta del finanziamento regionale denominato Prontocassa.

2. Iscrizione all'Albo dei Confidi Minori

A dicembre 2020 Coopfidi è stata iscritta dall'Organismo dei Confidi Minori nell'albo ex-art.112 del TUB al n.50.

3. Chiusura transazioni massive su garanzie non-performing

Nel 2020 Coopfidi ha chiuso con due istituti di credito transazioni massive su posizioni non-performing che ha comportato lo smobilizzo di crediti dal portafoglio garanzie per euro 2.234.000 generando riprese di valore nette sulle rettifiche precedentemente appostate per 605.000.

4. Accreditamento confidi rating

A settembre 2020 Coopfidi ha confermato l'accreditamento ad operare come confidi autorizzato dal Consiglio di Gestione del Fondo Centrale di Garanzia in base alla parte XVI delle Disposizioni operative, approvate con decreto dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 febbraio 2019.
La Riforma ha previsto l'applicazione del modello di valutazione rating basato sulla probabilità di inadempimento delle imprese beneficiarie; una nuova articolazione delle misure di copertura in funzione della PD del soggetto beneficiario, della durata e della tipologia dell'operazione finanziaria; la ridefinizione della modalità d'intervento che è stata distinta in garanzia diretta, riassicurazione e controgaranzia.
L'attestazione di 'Confidi Autorizzato' ha consentito e continuerà a consentire a Coopfidi di recuperare parte della fetta di mercato persa a causa della disintermediazione del Fondo Centrale e di continuare a sostenere la mitigazione del rischio di credito, semplificando la possibilità di accesso al credito con il contestuale beneficio degli istituti bancari che possono usufruire di una controgaranzia pari al 100% sui finanziamenti garantiti da Coopfidi.

5. Progetto C-LAB

Coopfidi ha intrapreso, un progetto di riposizionamento di mercato che ha l'obiettivo di individuare servizi innovativi, connessi e strumentali all'attività di rilascio delle garanzie. Ampia parte del progetto prevede che vengano utilizzate nuove strategie di comunicazione, finalizzate ad intercettare con maggiore capacità le richieste delle imprese. Nel 2017 Coopfidi si è presentato quindi sul mercato di riferimento con un nuovo marchio e una nuova mission aziendale. La nuova operatività a fine 2020 vede n.67 imprese socie utilizzanti il servizio, ma soprattutto vede la struttura impegnata su un progetto che ha l'ambizione di innovare il business delle imprese socie rendendole più solide dal punto vista economico-finanziario.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A fine gennaio 2021 si è conclusa una transazione massiva con una società cessionaria dell'istituto Monte dei Maschi di Siena in cui si sono chiuse n.8 posizioni non-performing per un valore di 695.000 che ha generato una ripresa di valore contabile di euro 315.000. Coopfidi continuerà nell'attività di smobilizzo del credito non-performing detenuto in portafoglio attraverso la transazione con gli istituti di credito e le società cessionarie al fine di poter meglio governare il credito deteriorato e di onorare i propri impegni verso il sistema bancario per i propri soci.
Da segnalare che la Legge di bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n.178, pubblicata nella G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020) ha disposto la proroga dal 31 gennaio 2021 al 30 giugno 2021 della moratoria straordinaria per le PMI prevista dall'art. 56 del D.L. Cura Italia n. 18/20.
Analogamente a quanto previsto dal cosiddetto D.L. 14 agosto 2020 n. 104, per le imprese già ammesse all'intervento la proroga è avvenuta automaticamente e senza nessuna formalità, salvo espressa rinuncia da parte dell'impresa. La Legge di Bilancio 2021 ha altresì esteso la possibilità di accedere alla moratoria anche alle imprese non ancora ammesse entro il 31 gennaio 2021.

Nell'ambito delle misure sistemiche connesse all'emergenza COVID-19 si ritiene probabile che vengano estese le moratorie fino al 31.12.2021 applicate alla quota capitale delle esposizioni oggetto di moratoria e la proroga e la rimodulazione delle modalità straordinarie di intervento del Fondo Centrale di Garanzia per le Pmi e della Garanzia Italia di Sace.

TRATTAMENTO E GESTIONE DEI RECLAMI

Dal Resoconto, redatto dall'Ufficio Reclami in conformità della normativa di vigilanza in tema di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari", si evince che nel periodo compreso tra in 1°gennaio 2020 ed il 31 dicembre 2020 non sono pervenuti reclami al nostro Confidi, pertanto, nessun cliente di Coopfidi ha fatto ricorso all'Arbitro Bancario e Finanziario (ABF).
Coopfidi ha adottato idonee procedure formali ad assicurare una sollecita trattazione dei reclami presentati dalla clientela.

MUTUALITÀ PREVALENTE

La Cooperativa svolge la propria attività a favore dei soci secondo il principio della mutualità prevalente, prefiggendosi di tutelare ed assistere le aziende associate nella loro attività economica, favorendo l'acquisizione di finanziamenti e di linee di credito atti ad ampliare la capacità di mercato e consolidarne la struttura. Coopfidi non annovera nella propria compagine sociale intermediari finanziari iscritti all'Elenco Speciale ex art. 106 del nuovo TUB.
Nel corso dell'anno sono avvenute le seguenti variazioni nel libro soci:

Associati	Totali	Attivi	Non attivi
A. Esistenze iniziali	12.719	3.206	9.513
B. Nuovi associati	554	0	0
C. Associati cessati	287	0	0
D. Esistenze finali	12.986	2.855	10.131

Nel corso del 2020 Coopfidi, così come previsto dal proprio statuto sociale agli art. 14 e 16, che definiscono la qualità di socio e liquidazione e incameramento delle quote relative, ha escluso dalla propria compagine sociale n.223 soci con un relativo incameramento di quote sociali per un totale di euro 283.361.
La cooperativa è iscritta nell'apposito Albo, come previsto dall'art. 2512 secondo comma Codice Civile. Per il conseguimento dello scopo mutualistico, la Cooperativa, nel corso dell'esercizio 2020, ha svolto la propria attività uniformandosi al criterio previsto dall'art. 2513 Codice Civile, secondo il quale i ricavi delle prestazioni dei servizi effettuati nei confronti dei propri soci devono superare il 50 (cinquanta) per cento del totale dei ricavi delle prestazioni esposti in conto economico, come esposto in nota integrativa.

CONCLUSIONI

Signori Soci, l'esercizio 2020 si chiude con risultati positivi in termini di marginalità.
Tuttavia nel quadro complessivo esposto, il 2020 che ha visto l'emergenza sanitaria impattare su tutto il sistema paese e a livello mondiale, porta a considerare l'anno in corso con estrema prudenza

riguardo agli effetti patrimoniali, finanziari ed economici della crisi innescata dall'emergenza epidemiologica da Codiv-19.
Coopfidi, nella volontà del suo organo gestorio, nel 2021 continuerà a portare avanti operazioni transattive a saldo e stralcio con gli istituti di credito che potranno essere portatrici di forti riprese di valore, come già avvenuto negli ultimi due esercizi, per il sostenimento della marginalità del bilancio, così come continuerà a potenziare il ricorso a tutti gli strumenti di mitigazione del rischio (Fondo Centrale di Garanzia e Fondo di riassicurazione regionale) che riducono il suo rischio di credito e le rettifiche prudenziali relative.
La cooperativa continuerà la razionalizzazione dei suoi costi operativi, operazione che nel 2020 ha portato al contenimento dei costi di struttura di euro 294.000, così come proseguirà la realizzazione di progetti nei quali la struttura si è concentrata e che mirano al suo riposizionamento strategico in pieno allineamento con la sua mission aziendale e che rendono più solida l'operatività della struttura cooperativistica, di seguito esposti:

- il Progetto C-Lab sta portando, risultati confortanti, sia in termini di imprese aderenti che di qualità percepita da parte delle imprese;
- il Progetto Microcredit.it. Con la costituzione di un Organismo per il microcredito previsto dall'art. 111 TUB, condotto insieme al Confidi Gafiart, si intende procedere con una logica di diversificazione delle attività e di ricerca di nuovi mercati, in un momento storico in cui la concessione di finanziamenti di importo ridotto da parte delle banche vede una forte frenata, anche a causa della scarsa convenienza da parte del sistema bancario nel gestire questa operatività di ridotto importo. Il Progetto presentato a Banca d'Italia nel mese di maggio 2018, è stato approvato da parte dell'Istituto di Vigilanza a settembre 2018.
- Potenziamento delle attività di accompagnamento delle imprese socie all'accesso a tutte le forme di credito di cui necessitano per la ripresa e il potenziamento delle attività del tessuto produttivo del territorio di riferimento.

Da questo punto di vista l'Organo Gestorio continuerà a tenere monitorato costantemente l'impatto della crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria, allo scopo di valutare ogni opportuno intervento di tipo gestionale al fine di mitigarne gli effetti e di attenzionare ogni elemento che possa minare la continuità aziendale della struttura.
In quest'ottica l'Organo Amministrativo ritiene che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e commerciali siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidatoci è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi invitiamo a deliberare, assieme all'approvazione del bilancio e delle relazioni che lo accompagnano, la destinazione dell'utile di esercizio di euro 17.227,86 a copertura delle perdite pregresse riportate a nuovo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
ERINO COLOMBI

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	VOCI DELL'ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
10.	Cassa e disponibilità liquide	579	879
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	0	
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		
	b) attività finanziarie designate al fair value		
	c) attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.042.196	2.222
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	27.679.285	32.090.352
	a) crediti verso banche	22.965.811	*27.257.288*
	b) crediti verso società finanziarie		
	c) crediti verso clientela	4.713.474	*4.833.064*
50.	Derivati di copertura		
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70.	Partecipazioni	400.000	300.000
80.	Attività materiali	339.031	351.961
90.	Attività immateriali	467	1.705
100.	Attività fiscali	69.335	62.271
	a) correnti	*69.335*	*62.271*
	b) anticipate		
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
120.	Altre attività	1.347.461	824.565
	TOTALE ATTIVO	**32.878.354**	**33.633.955**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31/12/2020	31/12/2019
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.085.704	3.564.435
	a) debiti	*4.085.704*	*3.564.435*
	b) titoli in circolazione		
20.	Passività finanziarie di negoziazione		
30.	Passività finanziarie designate al fair value		
40.	Derivati di copertura		
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60.	Passività fiscali	20.929	42.718
	a) correnti	*20.929*	*42.718*
	b) differite		
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione		
80.	Altre passività	8.631.881	8.965.379
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	518.037	513.979
100.	Fondi per rischi e oneri	11.708.855	12.938.015
	a) impegni e garanzie rilasciate	*9.140.528*	*10.087.854*
	b) quiescenza e obblighi simili		
	c) altri fondi per rischi e oneri	*2.568.327*	*2.850.161*
110.	Capitale	8.924.813	9.100.384
120.	Azioni proprie (-)		
130.	Strumenti di capitale		
140.	Sovrapprezzi di emissione		
150.	Riserve	(1.054.914)	(1.717.048)
160.	Riserve da valutazione	25.821	(37.835)
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	17.228	263.928
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**32.878.354**	**33.633.955**

CONTO ECONOMICO

	VOCI	2020	2019
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	109.000	159.507
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	*109.000*	*159.507*
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(10.219)	(12.464)
30.	**MARGINE DI INTERESSE**	**98.781**	**147.043**
40.	Commissioni attive	2.476.321	2.464.841
50.	Commissioni passive	(139.874)	(155.352)
60.	**COMMISSIONI NETTE**	**2.336.447**	**2.309.489**
70.	Dividendi e proventi simili		
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
90.	Risultato netto dell'attività di copertura		
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	4.005	218.266
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		*218.266*
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.005	
	c) passività finanziarie		
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value		
	b) altre attività finanziarie abbligatoriamente valutate al fair value		
120.	**MARGINE DI INTERMEDIAZIONE**	**2.439.233**	**2.674.798**
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(290.006)	(883.854)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	*(289.191)*	*(883.854)*
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	*(815)*	
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni		
150.	**RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**	**(290.006)**	**(883.854)**
160.	Spese amministrative:	**(1.617.092)**	**(1.913.423)**
	a) spese per il personale	(943.711)	(1.209.701)
	b) altre spese amministrative	(673.381)	(703.722)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	**(220.835)**	**771.138**
	a) impegni e garanzie rilasciate	(10.835)	1.238.309
	b) altri accantonamenti netti	(210.000)	(467.171)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(28.738)	(25.658)
190.	Rettifiche/ riprese di valore nette su attività immateriali	(1.237)	(2.444)
200.	Altri proventi e oneri di gestione	(243.168)	(313.912)
210.	**COSTI OPERATIVI**	**(2.111.070)**	**(1.484.299)**
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento		
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
260.	**UTILE (PERDITA) DELL'ATTVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE**	**38.157**	**306.645**
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(20.929)	(42.717)
280.	**UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE**	**17.228**	**263.928**
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte		
300.	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	**17.228**	**263.928**

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

	Voci	2020	2019
10	**Utile (Perdita) dell'esercizio**	**17.228**	**263.928**
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50	Attività materiali		
60	Attività immateriali		
70	Piani a benefici definiti	15.996	(11.845)
80	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100	Copertura di investimenti esteri		
110	Differenze di cambio		
120	Copertura dei flussi finanziari		
130	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	47.659	
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	**63.655**	**(11.845)**
		80.883	**252.083**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO ANNO 2019

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO (2019)													
				Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							
							Operazioni sul patrimonio netto						
	Esistenze al 31.12.2018	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2019	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove quote	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni	Redditività complessiva esercizio 2019	Patrimonio netto al 31.12.2019
Capitale:	**9.516.015**		**9.516.015**				**230.374**				(646.006)		**9.100.383**
Sovraprezzo emissioni			**0**										
Riserve:	**(1.396.678)**	**-**	**(1.396.678)**	**(978.179)**		**657.809**	**0**	**0**	**0**		**0**		**(1.717.048)**
a) di utili	(3.209.519)		(3.209.519)	(978.179)									(4.187.698)
b) altre	1.812.841		1.812.841			657.809					0		2.470.650
Riserve da valutazione:	**(25.989)**		**(25.989)**									(11.845)	**(37.834)**
Strumenti di capitale	**0**												**0**
Azioni proprie (-)	**0**		**0**										**0**
Utile (Perdita) di esercizio	**(978.179)**		**(978.179)**	**978.179**								**263.928**	**263.928**
Patrimonio netto	**7.115.169**	**-**	**7.115.169**		**0**	**657.809**	**230.374**	**0**	**0**	**0**	**(646.006)**	**252.083**	**7.609.429**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO ANNO 2020

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO (2020)													
				Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							
							Operazioni sul patrimonio netto						
	Esistenze al 31.12.2019	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2020	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove quote	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni	Redditività complessiva esercizio 2020	Patrimonio netto al 31.12.2020
Capitale:	**9.100.383**		**9.100.383**				**192.158**				(367.728)		**8.924.813**
Sovraprezzo emissioni			**0**										
Riserve:	**(1.717.048)**	**-**	**(1.717.048)**	**263.928**		**398.206**	**0**	**0**	**0**				**(1.054.914)**
a) di utili	(4.187.698)		(4.187.698)	263.928									(3.923.770)
b) altre	2.470.650		2.470.650			398.206							2.868.856
Riserve da valutazione:	**(37.834)**		**(37.834)**									63.655	**25.821**
Strumenti di capitale	**0**												**0**
Azioni proprie (-)	**0**		**0**										**0**
Utile (Perdita) di esercizio	**263.928**		**263.928**	**(263.928)**								**17.228**	**17.228**
Patrimonio netto	**7.609.429**	**-**	**7.609.429**		**0**	**398.206**	**192.158**	**0**	**0**	**0**	**(367.728)**	**80.883**	**7.912.948**

RENDICONTO FINANZIARIO- Metodo indiretto

	IMPORTO	
A. ATTIVITA'OPERATIVA	**2020**	**2019**
1. GESTIONE	**625.757**	**439.990**
-risultato d'esercizio (+/-)	17.228	263.928
-plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)		
-plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
-rettifiche di valore nette per rischio di credito (+/-)	290.006	883.854
-rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	29.975	28.102
-accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	220.835	(771.138)
-imposte e tasse non liquidate (+)		
-rettifiche di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
-altri aggiustamenti (+/-)	67.713	35.244
2. LIQUIDITA'GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	**551.127**	**2.216.774**
-attività finanziarie detenute per la negoziazione		
-attività finanziarie designate al fair value		
-altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
-attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(3.039.974)	
-attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.121.061	2.640.000
-altre attività	(529.960)	(423.226)
3. LIQUIDITA'GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	**(1.284.013)**	**(2.887.365)**
-passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	521.269	(2.014.168)
-passività finanziarie di negoziazione		
-passività finanziarie designate al *fair value*		
-altre passività	(1.805.282)	(873.197)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(107.129)	(230.601)
B. ATTIVITA'DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA'GENERATA DA	**0**	**0**
-vendite di partecipazioni		
-dividendi incassati su partecipazioni		
-vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
-vendite di attività materiali		
-vendite di attività immateriali		
-vendite di rami d'azienda		
2. LIQUIDITA'ASSORBITA DA	**(15.807)**	**(11.635)**
-acquisti di partecipazioni	(100.000)	
-acquisiti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
-acquisti di attività materiali	(15.807)	(11.635)
-acquisti di attività immateriali	0	0
-acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	**(115.807)**	**(11.635)**
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA	**222.636**	**242.177**
-emissioni/acquisti di azioni proprie	222.636	242.177
-contribuzione pubblica		
-emissioni/acquisti di strumenti di capitale -distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	**222.636**	**242.177**
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**(300)**	**(59)**

RICONCILIAZIONE	**2020**	**2019**
	IMPORTO	**IMPORTO**
Cassa e disponibilità liquida all'inizio dell'esercizio	879	938
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(300)	(59)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	**579**	**879**

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

- Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali
- Principi generali di redazione
- Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio
- Altri aspetti

A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico
- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva
- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato
- Attività materiali
- Attività immateriali
- Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato
- Attività e passività fiscali
- Fondi per rischi e oneri
- Benefici ai dipendenti
- Garanzie rilasciate
- Contributi pubblici

A.3 - INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

- Informativa di natura qualitativa
- Informativa di natura quantitativa

A.5 – INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

B.1 ATTIVO

- Cassa disponibilità liquide – Voce 10
- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva– Voce 30
- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato– Voce 40
- Partecipazioni – Voce 70
- Attività materiali – Voce 80
- Attività immateriali – Voce 90
- Attività fiscali – Voce 100
- Altre Attività – Voce 120

B.2 PASSIVO

- Passività finanziarie al costo ammortizzato – Voce 10
- Passività fiscali – Voce 60
- Altre passività – voce 80
- Trattamento di fine rapporto – Voce 90
- Fondi per rischi ed oneri – Voce 100
- Patrimonio – Voci 110, 150, 160 e 170

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

- Interessi – Voci 10 e 20
- Commissioni – Voci 40 e 50
- Utile/perdita da cessione o riacquisto – voce 100
- Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito– Voce 130
- Spese amministrative – Voce 160

- Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170
- Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180
- Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 190
- Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200
- Imposte sul reddito di esercizio dell'operatività corrente – Voce 270

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

- Sezione 1- Riferimenti specifici sull'attività svolta:
  D: Garanzie rilasciate e impegni
  H: Operatività con fondi terzi
- Sezione 6 – Operazioni con parti correlate
- Sezione 7 - Altri dettagli informativi

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai Principi contabili internazionali

Il Bilancio 31 dicembre 2020, di cui la presente Nota Integrativa è parte integrante, è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'"International Accounting Standards Board (IASB)" e sulla base delle relative interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)", omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, dal Decreto legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, in vigore al 31 dicembre 2016 ed in ottemperanza al "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" emanato dalla Banca d'Italia in data 9 dicembre 2016 e successive modifiche.
A livello interpretativo e di supporto nell'applicazione sono stati utilizzati i seguenti documenti, seppure non omologati dalla Commissione Europea:

- Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements emanato dallo IASB nel 2001;
- Implementation Guidance, Basis for Conclusions, IFRIC ed eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee) a complemento dei principi contabili emanati;
- i documenti interpretativi sull'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Nel periodo in esame hanno trovato applicazione in via obbligatoria nuovi principi contabili o modifiche ai principi esistenti emanati dallo IASB ed omologati dalla Commissione Europea, come di seguito specificato:

- Regolamento (UE) 2019/2075 della Commissione del 29 novembre 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 316 del 6 dicembre 2019, adotta le modifiche dei riferimenti all'IFRS Conceptual Framework. Le modifiche mirano ad aggiornare in diversi Principi contabili e in diverse interpretazioni i riferimenti esistenti al precedente Conceptual Framework, sostituendoli con riferimenti al Conceptual Framework rivisto. L'applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2020.

- Regolamento (UE) n. 2104 del 29 novembre 2019 – "Definizione di Rilevante - Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8" Con il Regolamento in esame è stato omologato il documento "Definizione di Rilevante - Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8", pubblicato dallo IASB ad ottobre 2018. Le modifiche hanno l'obiettivo di chiarire la definizione di "Rilevante", al fine di aiutare le società a comprendere se un'informativa sia rilevante ai fini delle decisioni degli utilizzatori dei bilanci. Le modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2020.

- Regolamento (UE) n. 551 del 21 aprile 2020 - "Definizione di un'attività aziendale" – Modifiche all'IFRS 3 Il Regolamento ha l'obiettivo di chiarire se una transazione rappresenti un'acquisizione di un'attività aziendale, in base alle definizioni contenute nel principio IFRS 3. Le modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2020.

- Regolamento (UE) 2020/1434 della Commissione del 9 ottobre 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 331 del 12 ottobre 2020, adotta "Concessioni sui canoni connesse alla COVID-19 (Modifica all'IFRS 16)", al fine di prevedere un sostegno operativo connesso alla COVID-19, facoltativo e temporaneo, per i locatari che beneficiano di sospensioni dei pagamenti dovuti per il leasing. Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dal 1° giugno 2020 per gli esercizi finanziari che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente.

L'applicazione di tali principi non ha comportato impatti significativi.

<u>Principi contabili IAS/IFRS e interpretazioni SIC/IFRIC omologati, la cui applicazione decorre successivamente al 31 dicembre 2020</u>

Di seguito si fornisce un'illustrazione dei principi contabili/interpretazioni o modifiche degli stessi emanati dallo IASB/IFRIC ed omologati dalla Commissione Europea, che troveranno applicazione obbligatoria successivamente all'esercizio 2020:

- Regolamento (UE) 2021/25 della Commissione del 13 gennaio 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 11 del 14 gennaio 2021, adotta "Riforma degli indici di riferimento dei tassi di interesse - fase 2 - Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16″. Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2021 o successivamente.

Non sono previsti impatti significativi per la futura applicazione di tali principi.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto finanziario (elaborato con il metodo indiretto) e dalla Nota Integrativa ed è redatto all'unità di euro. E' inoltre corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.
Ai sensi dello IAS 1 paragrafo 18 si dichiara che non sono state effettuate deroghe agli IAS/IFRS.
Il bilancio è stato redatto facendo riferimento ai principi generali dettati dallo IAS 1, che si sintetizzano in:

Continuità aziendale

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" sono valutate secondo valori di funzionamento della Società, in quanto destinate a durare nel tempo.

Competenza economica

I costi ed i ricavi sono rilevati in base alla maturazione economica e secondo criteri di correlazione, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario.

Coerenza di presentazione

Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i Bilanci degli Intermediari Finanziari. Essi sono mantenuti costanti nel tempo, allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da un'interpretazione, oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione e classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica - ove possibile - in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura ed il motivo della variazione, nonché le voci interessate.

Informativa comparativa

Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti di bilancio, a meno che un Principio Contabile Internazionale o un'interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva, qualora utili per una migliore comprensione dei dati.

Aggregazione e rilevanza

Tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.

Divieto di compensazione

Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o consentito da un Principio Contabile Internazionale, o da un'interpretazione, oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i Bilanci degli Intermediari Finanziari.

Contenuto dei prospetti contabili

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano fedelmente quelli definiti dalla Banca d'Italia. Nel Conto Economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono indicati tra parentesi.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto è presentato secondo la tabella prevista dalle istruzioni contenute nel documento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" emanato dalla Banca d'Italia in data 9 dicembre 2016 e successive modifiche.
Nel prospetto vengono riportate la composizione e la movimentazione dei conti di Patrimonio Netto, intervenuta nell'esercizio di riferimento del bilancio ed in quello precedente, suddivisi tra capitale sociale, riserve di capitale, di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio e risultato economico.

Prospetto della redditività complessiva

Il prospetto, predisposto in base a quanto previsto dal nuovo IAS 1, evidenzia il risultato d'esercizio e tutti i ricavi e i costi rilevati direttamente nel Patrimonio Netto.

Rendiconto Finanziario

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento del bilancio ed in quello precedente è stato predisposto seguendo il metodo "indiretto", in base al quale l'utile o la perdita dell'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria (costi e ricavi non monetari), da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.
I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di provvista.
Nel prospetto i flussi generatisi nel corso dell'esercizio sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono indicati tra parentesi.

Contenuto della Nota Integrativa

La Nota integrativa comprende le informazioni previste dai Principi Contabili Internazionali e dalle istruzioni contenute nel documento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" emanato dalla Banca d'Italia in data 9 dicembre 2016 e successive modifiche.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio

Dal 1° gennaio 2021 e sino alla data di approvazione della presente nota integrativa da parte dell'organo amministrativo non si sono verificati eventi i cui effetti debbano essere recepiti nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (cd. adjusting events).
Da segnalare che la Legge di bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n.178, pubblicata nella G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020) ha disposto la proroga dal 31 gennaio 2021 al 30 giugno 2021 della moratoria straordinaria per le PMI prevista dall'art. 56 del D.L. Cura Italia n. 18/20.
Analogamente a quanto previsto dal cosiddetto D.L. 14 agosto 2020 n. 104, per le imprese già ammesse all'intervento la proroga è avvenuta automaticamente e senza nessuna formalità, salvo espressa rinuncia da parte dell'impresa. La Legge di Bilancio 2021 ha altresì esteso la possibilità di accedere alla moratoria anche alle imprese non ancora ammesse entro il 31 gennaio 2021.
Nell'ambito delle misure sistemiche connesse all'emergenza COVID-19 si ritiene probabile che vengano estese le moratorie fino al 31.12.2021 applicate alla quota capitale delle esposizioni oggetto di moratoria e la proroga e la rimodulazione delle modalità straordinarie di intervento del Fondo Centrale di Garanzia per le Pmi e della Garanzia Italia di Sace.

Sezione 4 – Altri aspetti

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 si è aperto nel segno dell'emergenza sanitaria da "Covid-19", che ha determinato, per il sistema economico nazionale e per buona parte di quello internazionale, un rallentamento fino quasi alla paralisi delle attività produttive e commerciali già a partire dalla prima metà del mese di marzo 2020.
Con riguardo all'applicazione del principio contabile OIC n.9 (avente per oggetto le "Valutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali"), anche alla luce di quanto sopra si deve concludere nel senso che:

- ✓ qualora sussistano altri indicatori di perdita e vada quindi effettuato il test di impairment, gli effetti del Covid-19 non devono essere considerati nei piani aziendali utilizzati per determinare il valore d'uso di un'immobilizzazione;
- ✓ ai sensi del paragrafo 61 del principio contabile OIC 29 il Covid-19, essendo un fatto rilevante, va illustrato nella nota integrativa.

Pertanto, la società non ha ritenuto di eseguire alcuna svalutazione straordinaria delle immobilizzazioni materiali e immateriali e fornire le presenti indicazioni.
Con riguardo all'operatività della società, sono state poste in essere tutte le idonee misure per la tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti previste dalle disposizioni di legge.

Quanto, invece, alla mitigazione degli effetti economici e finanziari della contingenza pandemica, si segnalano le seguenti iniziative, che hanno permesso di contenere l'impatto negativo sui risultati economico-finanziari dell'esercizio in corso:

- ricorso allo smart-working al fine di poter evitare il rischio di contagio tra i dipendenti della struttura;
- ricorso alla cassa integrazione: da fine marzo 2020 si è ricorso al Fondo di solidarietà bilaterale per l'Artigianato (FSBA) a cui Coopfidi aderisce;
- ridefinizione di convenzioni con gli istituti di riferimento per offrire nuove garanzie e nuove modalità di accesso alla garanzia del Confidi;
- assistenza per formulare richieste di credito: si è fornito un supporto costante ai soci per poter consentire l'accesso alle misure agevolative previste per le imprese dal decreto Cura Italia, dalle misure regionali e dalle Camere di Commercio (moratorie per Covid-19 su finanziamenti in essere, finanziamenti Prontocassa, misure agevolative per richiesta finanziamenti contenute nel decreto liquidità, impresa sicura bando Invitalia, bando Sviluppo Impresa).

In osservanza a quanto disposto dall'art. 2545 del Codice Civile si precisa che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari sono conformi ai principi mutualistici che sorreggono l'attività della cooperativa.
In relazione a quanto stabilito dalle norme statutarie di Coopfidi Soc. Coop. Cons. e coerentemente con la specifica normativa che regola l'attività delle cooperative, l'intero patrimonio sociale è vincolato agli scopi mutualistici per cui Coopfidi è stata costituita. Di conseguenza il patrimonio sociale è posto a garanzia dell'attività di prestazione di garanzia a fronte dei fidi concessi ai propri soci dagli Istituti di credito convenzionati.
Si ribadisce, inoltre, il carattere di mutualità prevalente della nostra cooperativa, in quanto:

- la stessa, anche nell'esercizio 2020, ha operato senza fini di lucro esclusivamente nei confronti dei soci, per favorirne l'accesso al credito. Pertanto l'ammontare dei ricavi rappresentati dai corrispettivi delle prestazioni di garanzia è integralmente riferito ad attività svolte nei confronti dei soci;
- nel corso del 2020, come previsto dallo Statuto sociale all'art. 2, la Società ha operato conformemente all'art. 2514 del Codice Civile, relativamente al divieto di distribuzione di avanzi e utili di esercizio o di ogni altro corrispettivo o dividendo, sotto qualsiasi forma o modalità, divieto esteso anche alla distribuzione di riserve o fondi.

Si ricorda inoltre che:

- lo Statuto sociale, all'art. 2, prevede che in caso di scioglimento della Società il patrimonio residuo di liquidazione venga devoluto al Fondo Interconsortile di Garanzia al quale la Società aderisce, o in mancanza, al Fondo di Garanzia per le PMI di cui al comma 25 dell'ex art. 13 del D.L. 269/03;

- nel corso dell'esercizio non sono stati emessi strumenti finanziari e, in ogni caso, lo Statuto sociale, all'art. 2, stabilisce il divieto di remunerare gli stessi in misura superiore a quanto previsto dalla normativa che disciplina le cooperative a mutualità prevalente.

Il Bilancio annuale è sottoposto a revisione contabile del Collegio Sindacale.

A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Di seguito sono indicati i principi contabili adottati per predisporre la presente situazione economico-patrimoniale.
L'esposizione dei principi contabili adottati è stata effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo.

1 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

1.1 Criteri di classificazione

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" e tra le "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato".
Vi rientrano:
• le attività finanziarie (titoli di debito) a cui è associato un Business Model "Other", ossia una modalità di gestione delle attività non finalizzata alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali (Business Model "Hold to collect") oppure alla raccolta dei flussi di cassa contrattuali e alla vendita di attività finanziarie (Business Model "Hold to collect and Sell");
• le attività finanziarie (titoli di debito, quote di OICR, polizze assicurative...) i cui termini contrattuali non prevedono esclusivamente rimborsi del capitale e pagamenti dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (ossia che non superano il cosiddetto "SPPI test"), indipendentemente dal modello di business scelto.
Di seguito si forniscono informazioni di maggior dettaglio sulle tre sottovoci che compongono la categoria in esame, rappresentate da: a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione, b) Attività finanziarie designate al fair value; c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value:

a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Non sussistono attività finanziarie detenute per la negoziazione.

b) Attività finanziarie designate al fair value

Non sussistono attività finanziarie designate al fair value.

c) Altre Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

Le altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value rappresentano una categoria residuale e sono composte dagli strumenti finanziari che non possiedono i requisiti, in termini di business model o di caratteristiche dei flussi finanziari, per la classificazione tra le attività valutate al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva.
Nello specifico vi rientrano i titoli di debito, le quote di OICR e altri strumenti finanziari (es: polizze assicurative), i cui termini contrattuali non permettono il superamento del cosiddetto "SPPI test".

1.2 Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie vengono rilevate al fair value, che normalmente corrisponde al corrispettivo pagato, senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento finanziario, che vengono imputati nel conto economico.

1.3 Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valorizzate al fair value dell'ultimo giorno lavorativo del periodo di competenza, e le variazioni sono rilevate in contropartita al conto economico.
In particolare:

a) il "fair value" degli strumenti finanziari quotati in mercati attivi (mercati in cui le transazioni relative a un determinato strumento finanziario hanno luogo con frequenza e volumi sufficienti a fornire informazioni sui prezzi in via continuativa) è pari ai prezzi quotati in tali mercati;
b) per il "fair value" degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi, si è fatto ricorso alle quotazioni direttamente fornite dalle banche depositarie o, in mancanza, a quanto previsto dall'IFRS 13 in merito, alla valutazione di stime.

Per gli strumenti fruttiferi, gli interessi sono contabilizzati per competenza, nella voce 10 Interessi attivi e proventi assimilati.
Gli utili e le perdite da cessione, le plusvalenze e le minusvalenze da valutazione del portafoglio valutato obbligatoriamente al fair value sono iscritte nella voce 110 Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico.

1.4 Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie cedute vengono cancellate dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi all'attività stessa. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi all'attività ceduta, questa continua ad essere iscritta tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità dell'attività sia stata effettivamente trasferita.

2 – <u>Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</u>

2.1 Criteri di classificazione

Nella presente categoria sono rilevate le attività finanziarie (titoli di debito) diverse da quelle classificate tra le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico" e tra le "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato".
Gli strumenti finanziari vi rientrano qualora siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:
• l'obiettivo del loro possesso è rappresentato sia dalla raccolta dei flussi finanziari contrattuali, che dalla vendita delle stesse (Business model "Hold to collect and Sell");
• i relativi flussi contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti di capitale e interessi sul capitale da restituire (ossia che prevedono il superamento del cosiddetto "SPPI test" – "Solely Payment of Principal and Interest test").
Nella categoria vengono rilevati, inoltre, i titoli di capitale, non detenuti per finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo esclusivo, collegamento e controllo congiunto, per i quali si applica l'opzione di classificarli tra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva. Tale opzione è esercitabile al momento dell'iscrizione iniziale del singolo strumento finanziario ed è irrevocabile.

2.2 Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.
All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie sono rilevate al fair value; esso è rappresentato, generalmente, dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili all'attività stessa.

2.3 Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività classificate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, continuano ad essere valutate al fair value, rilevato nell'ultimo giorno lavorativo del periodo di competenza.
In particolare:

a) il "fair value" dei titoli di debito quotati in mercati attivi (mercati in cui le transazioni relative a un determinato strumento finanziario hanno luogo con frequenza e volumi sufficienti a fornire informazioni sui prezzi in via continuativa) è pari ai prezzi quotati in tali mercati;

b) per il "fair value" dei titoli di debito non quotati in mercati attivi, si è fatto ricorso alle quotazioni direttamente fornite dalle banche depositarie o, in mancanza, a quanto previsto dall'IFRS 13 in merito, alla valutazione di stime;
c) nel caso, infine, di investimenti in strumenti di capitale non quotati in mercati attivi, questi sono stati valutati al costo, qualora il relativo "fair value" non potesse essere stimato in maniera attendibile.

A conto economico è prevista la rilevazione:

- della quota di interesse in base al criterio del tasso di interesse effettivo (voce 10 Interessi attivi e proventi assimilati),
- degli effetti da rivalutazione del cambio e della vendita o rimborso dello strumento (voce 100 Utile/perdita da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva).

Inoltre ad ogni redazione di bilancio le citate attività sono assoggettate ad impairment, al fine di stimare le perdite attese di valore relative al rischio di credito sulla base di un modello di impairment. Dette rettifiche sono iscritte a conto economico nella voce 130 Rettifiche\riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, in contropartita della specifica riserva da valutazione di patrimonio netto voce 160 Riserve da valutazione, la quale sarà oggetto di "riciclo" nel conto economico al momento della cancellazione dell'attività finanziaria.

A tal fine il principio contabile prevede la classificazione delle attività finanziarie in tre distinti "Stage" (Stage 1, Stage 2, Stage 3), in funzione dell'evoluzione del merito creditizio del debitore, a cui corrispondono diversi criteri di misurazione delle perdite attese:

- Stage 1: vi rientrano le attività finanziarie non deteriorate (performing), per le quali non si sia osservato un significativo deterioramento del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale, oppure il cui rischio di credito sia ritenuto basso. L'impairment è basato sulla stima di perdita attesa avente a riferimento un orizzonte temporale pari ad un anno;
- Stage 2: vi rientrano le attività finanziarie non deteriorate (performing), che hanno subito un significativo deterioramento del rischio di credito rispetto alla rilevazione iniziale. L'impairment è commisurato alla stima della perdita attesa avente a riferimento un orizzonte temporale pari all'intera vita residua dell'attività;
- Stage 3: rappresentata dalle attività finanziarie deteriorate da valutare sulla base di una stima della perdita attesa lungo tutta la vita dell'attività.

Per il calcolo delle perdite attese si è optato per la cosiddetta "*low risk exemption*", consistente nel mantenimento in "stage 1" dello strumento che rientra nella classe di rating pari o superiore a "*Investment Grade*" (ovvero con PD a 12 mesi inferiore ad una soglia prestabilita).

Per i titoli di debito non rientranti nel predetto perimetro, è stato definito un criterio di *staging*, consistente nella verifica dello scostamento della *PD lifetime* dell'emissione/emittente tra la data di origination e quella di reporting che, ove ecceda la soglia di rilevanza predeterminata dal Confidi, determina l'assegnazione automatica dello strumento allo stage 2.

2.4 Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie cedute vengono cancellate dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi all'attività stessa. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e i benefici relativi all'attività ceduta, questa continua ad essere iscritta tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità dell'attività sia stata effettivamente trasferita.

3 – <u>Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</u>

3.1 Criteri di classificazione

Nella presente categoria sono rilevate le attività finanziarie (titoli di debito) che non hanno trovato allocazione nelle due precedenti categorie, in quanto soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

• l'obiettivo del loro possesso è rappresentato dalla raccolta dei flussi finanziari contrattuali (Business model "Hold to Collect");

• i relativi flussi contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti di capitale e interessi sul capitale da restituire (ossia che prevedono il superamento del cosiddetto "SPPI test").

Inoltre, rientrano in tale categoria anche i crediti verso banche, verso società finanziarie e verso la clientela.

3.2 Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e alla data in cui sorge il diritto di ricevere il pagamento o all'escussione delle garanzie rilasciate per i crediti.
All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie (titoli di debito e crediti) classificate nella presente categoria, sono rilevate al fair value, che normalmente corrisponde al corrispettivo pagato, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili all'attività stessa.

3.3 Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Dopo la rilevazione iniziale, talune attività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato, mediante il metodo del tasso di interesse effettivo.
Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri dell'attività, per capitale ed interesse, all'ammontare versato in sede di acquisto del titolo o di pagamento dell'escussione della garanzia rilasciata, inclusivo dei costi/proventi ricondotti all'attività. La stima dei flussi finanziari deve tenere conto di tutte le clausole contrattuali che possono influire sugli importi e sulle scadenze, senza considerare invece le perdite attese sull'attività. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico, lungo la vita residua attesa dell'attività, di tutti i costi di transazione, considerati parte integrante del tasso di interesse effettivo.
Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le attività a breve (conto correnti, crediti altri..), le quali vengono valorizzate al costo storico.
Per talune attività finanziarie (titoli, crediti per interventi in garanzia), il valore di bilancio è rettificato al fine di tenere conto dell'eventuale fondo a copertura delle perdite attese. Ad ogni chiusura di bilancio le citate attività sono infatti assoggettate ad impairment con l'obiettivo di stimare le perdite attese di valore relative al rischio di credito. Dette perdite sono rilevate a conto economico nella voce 130 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.
Con riferimento all'impairment sui titoli di debito, il principio prevede la classificazione delle attività finanziarie in tre distinti "Stage" (Stage 1, Stage 2, Stage 3), in funzione dell'evoluzione del merito creditizio del debitore, a cui corrispondono diversi criteri di misurazione delle perdite attese:

- Stage 1: vi rientrano le attività finanziarie non deteriorate (performing), per le quali non si sia osservato un significativo deterioramento del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale, oppure il cui rischio di credito sia ritenuto basso. L'impairment è basato sulla stima di perdita attesa avente a riferimento un orizzonte temporale pari ad un anno;
- Stage 2: vi rientrano le attività finanziarie non deteriorate (performing), che hanno subito un significativo deterioramento del rischio di credito rispetto alla rilevazione iniziale. L'impairment è commisurato alla stima della perdita attesa avente a riferimento un orizzonte temporale pari all'intera vita residua dell'attività;
- Stage 3: rappresentata dalle attività finanziarie deteriorate da valutare sulla base di una stima della perdita attesa lungo tutta la vita dello strumento.

Per il calcolo delle perdite attese dei titoli di debito si è optato per la cosiddetta "*low risk exemption*", consistente nel mantenimento in "stage 1" dello strumento che rientra nella classe di rating pari o superiore a "*Investment Grade*" (ovvero con PD a 12 mesi inferiore ad una soglia prestabilita).
Per i titoli di debito non rientranti nel predetto perimetro, è stato definito un criterio di *staging* consistente nella verifica dello scostamento della *PD lifetime* dell'emissione/emittente tra la data di origination e quella di reporting che, ove ecceda la soglia di rilevanza predeterminata dal Confidi, determina l'assegnazione automatica dello strumento allo stage 2.
Per ciò che attiene all'impairment sui crediti (crediti per interventi in garanzia…), ad ogni chiusura di bilancio i crediti in portafoglio sono sottoposti ad *impairment test*, per verificare se ricorrono evidenze sintomatiche dello stato di deterioramento della solvibilità dei debitori.
L'impairment test sui crediti si articola in valutazioni specifiche, finalizzate all'individuazione dei singoli crediti deteriorati (*impaired*) ed alla determinazione delle relative perdite di valore.
I crediti sottoposti a valutazione analitica secondo la normativa di vigilanza si suddividono nelle seguenti categorie:

- sofferenze: crediti verso soggetti in stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili;
- inadempienze probabili: crediti verso soggetti per i quali si giudica improbabile l'adempimento integrale delle proprie obbligazioni creditizie, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione di garanzie;
- esposizioni scadute deteriorate: esposizioni scadute da oltre 90 giorni.

I criteri per la determinazione del valore recuperabile dei crediti si basano sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi, al netto degli oneri di recupero e di eventuali anticipi ricevuti; ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione degli incassi stimati, delle relative scadenze e del tasso di attualizzazione da applicare. In assenza di modelli per il calcolo del tasso di rendimento interno, il tasso di attualizzazione utilizzato è l'IRS (Interest rate swap), considerato a scadenze coerenti con le previsioni temporali di recupero.
Tutti i crediti problematici sono rivisti ed analizzati ad ogni chiusura periodica di bilancio. Ogni cambiamento successivo nell'importo o nelle scadenze dei flussi di cassa attesi, che produca una variazione (negativa\positiva) rispetto alle stime iniziali, determina la rilevazione di una rettifica\ripresa di valore alla voce di Conto Economico 130 Rettifiche\riprese di valore nette per rischio di credito attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.
La svalutazione per perdite su crediti è iscritta come una riduzione del valore contabile del credito.
Gli interessi sui crediti sono classificati alla voce 10 Interessi attivi e proventi assimilati di conto economico e sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

3.4 Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali, o quando tali attività finanziarie vengono cedute e la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi all'attività stessa. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi all'attività ceduta, questa continua ad essere iscritta tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità dell'attività sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, l'attività viene cancellata dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulla stessa. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento delle attività in bilancio in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

4 – Derivati di copertura

Non sussistono derivati di copertura.

5 – Partecipazioni

Sono state rilevate partecipazioni qualificate iscritte al costo.

6 – Attività materiali

6.1 Criteri di classificazione

La voce include attività ad uso funzionale e precisamente:
- mobili ed arredi;
- altre macchine e attrezzature.

Si tratta di attività materiali utilizzate nella fornitura di servizi o per scopi amministrativi e che si ritiene di usufruire per più di un periodo.

6.2 Criteri di iscrizione

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto ed alla messa in funzione del bene (costi di transazione, onorari professionali, costi diretti di trasporto del bene nella località assegnata, costi di installazione, costi di smantellamento).
Le spese sostenute successivamente sono aggiunte al valore contabile del bene, o rilevate come attività separate, se è probabile che si godranno benefici economici futuri eccedenti quelli inizialmente stimati ed il costo possa essere attendibilmente rilevato.
Tutte le altre spese sostenute successivamente (es. interventi di manutenzione ordinaria) sono rilevate nel Conto Economico, nell'esercizio nel quale sono sostenute, alla voce 160 b) Altre spese amministrative.

6.3 Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. Il processo di ammortamento inizia quando il bene è disponibile per l'uso. La vita utile delle attività materiali soggette ad ammortamento viene periodicamente sottoposta a verifica.
La vita utile delle immobilizzazioni materiali viene rivista ad ogni chiusura di periodo e, se le attese sono difformi dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.
Qualora vi sia obbiettiva evidenza che una singola attività possa aver subito una riduzione di valore, si procede alla comparazione tra il valore contabile dell'attività con il suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, ed il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede origineranno dall'attività. Le eventuali rettifiche di valore sono rilevate alla voce 180 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali di Conto Economico.
Qualora venga ripristinato il valore di un'attività precedentemente svalutata, il nuovo valore contabile non può eccedere il valore netto contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti.

6.4 Criteri di cancellazione

Un'attività materiale è eliminata dallo Stato Patrimoniale all'atto della dismissione, o quando non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a Conto Economico.
Per i beni ceduti/dismessi nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è conteggiato fino alla data di cessione o dismissione.

7 – <u>Attività immateriali</u>

7.1 Criteri di classificazione

Le attività immateriali sono attività non monetarie possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale o indefinito, che soddisfano le seguenti caratteristiche:

- sono identificabili, se pur prive di consistenza fisica;
- l'azienda ne detiene il controllo;
- è probabile che i benefici futuri attesi attribuibili all'attività affluiscano all'azienda;
- il costo dell'attività può essere valutato in modo attendibile.

In assenza di una delle suddette caratteristiche, la spesa per acquisire o generare la stessa è interamente rilevata come costo nell'esercizio in cui è stata sostenuta.

7.2 Criteri di iscrizione

Le attività immateriali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo di qualunque costo diretto sostenuto per predisporre l'attività all'utilizzo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore.

7.3 Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Le attività immateriali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in base alla stima della loro vita utile. Il processo di ammortamento inizia quando il bene è disponibile per l'uso.
Qualora vi sia obbiettiva evidenza che una singola attività possa aver subito una riduzione di valore, si procede alla comparazione tra il valore contabile dell'attività con il suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, ed il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede origineranno dall'attività. Le eventuali rettifiche di valore sono rilevate alla voce 190 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali di Conto Economico.
Qualora venga ripristinato il valore precedentemente svalutato, il nuovo valore contabile non può eccedere il valore netto contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti.

7.4 Criteri di cancellazione

Un'attività immateriale è eliminata dallo Stato Patrimoniale all'atto della dismissione, o quando non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a Conto Economico.
Per i beni ceduti/dismessi nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è conteggiato fino alla data di cessione o dismissione.

8 – Fiscalità corrente e differita

8.1 Criteri di classificazione

Tali poste comprendono, secondo la disciplina tributaria vigente, sia le attività fiscali correnti (eccedenze di pagamenti sulle obbligazioni fiscali), sia le passività fiscali correnti (debiti fiscali).
In relazione alla specifica disciplina tributaria dei Confidi contenuta nell'art. 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326, non sono state rilevate differenze temporanee imponibili o deducibili che abbiano dato luogo, rispettivamente, a passività o attività fiscali differite.

8.2 Criteri di iscrizione, di valutazione e di cancellazione

In tale voce sono rilevati gli effetti relativi alle imposte correnti, calcolate in base al criterio della competenza economica e nel rispetto della legislazione fiscale nazionale.

8.3 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

La contropartita contabile delle attività e passività fiscali correnti iscritte nello Stato Patrimoniale è costituita dalla voce 270 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente del Conto Economico.

9 – Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione/Passività associate ad attività in via di dismissione

Non sussistono attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

10 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

10.1 Criteri di classificazione

La voce si riferisce a debiti verso banche, enti finanziari, clientela diversi da quelli ricondotti nelle voci "Passività finanziarie da negoziazione", e "Passività finanziarie designate al *fair value.*

10.2 Criteri di iscrizione

I debiti vengono registrati all'atto dell'acquisizione dei fondi e cancellati alla loro restituzione, e sono inizialmente iscritti al loro *fair value,* che corrisponde all'ammontare incassato, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alla passività finanziaria.

10.3 Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Dopo la rilevazione iniziale le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.
Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato e i cui costi e proventi direttamente attribuibili all'operazione sono iscritti a Conto Economico nelle pertinenti voci.
Le eventuali componenti negative di reddito rappresentate dagli interessi passivi sono iscritte, per competenza, nella voce 20 Interessi passivi e oneri assimilati del Conto Economico.

10.4 Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio al momento della loro estinzione, ovvero quando tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso sono stati trasferiti a terzi.

11 – Passività finanziarie di negoziazione

Non sussistono passività finanziarie di negoziazione.

12 – Passività finanziarie designate al *fair value*

Non sussistono passività finanziarie designate al *fair value*.

13 - Derivati di copertura

Non sussistono derivati di copertura.

14 – Trattamento di fine rapporto del personale

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al suo valore attuariale, in quanto qualificabile quale beneficio dovuto ai dipendenti in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni, al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.
La determinazione del valore attuale degli impegni è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria del credito" (IAS 19). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai Piani a "benefici definiti", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come un'unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro. Il costo per il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno e iscritto a Conto Economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio ("Current service cost") e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni della Società ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente ("Net interest").
Gli utili/perdite attuariali sono integralmente rilevati alla voce 160 Riserve da valutazione dello Stato Patrimoniale.

15 – Fondi per rischi ed oneri

15.1 Criteri di classificazione

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali (legali o implicite) originate da un evento passato, per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempreché possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.
A fronte di passività solo potenziali e non probabili non viene rilevato alcun accantonamento, ma viene fornita informativa in Nota Integrativa, salvo i casi in cui la probabilità di impiegare risorse sia remota, oppure il fenomeno non risulti rilevante.

15.2 Criteri di iscrizione

Nella sottovoce "Impegni e garanzie rilasciate" figurano i fondi per rischi di credito a fronte di impegni e di garanzie finanziarie rilasciate che sono soggetti alle regole di svalutazione (impairment), ai sensi dell'IFRS 9.

15.3 Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Con riferimento all'impairment, il principio introduce un modello basato su un concetto di perdita attesa, esteso anche alle attività fuori bilancio performing.

Successivamente, laddove il rischio di credito dei crediti di firma (impegni e garanzie rilasciate) performing aumenti significativamente dopo la rilevazione iniziale, la novità introdotta dal principio consiste nel valutare le perdite attese non solo nei 12 mesi successivi (come attualmente fatto), ma per tutta la vita residua dello stesso.
La verifica della presenza o meno di un significativo aumento del rischio di credito è basata su un processo di stage allocation, che prevede la classificazione dei crediti di firma in tre stage, applicando allo stage 1 il calcolo della perdita attesa su un orizzonte temporale di 12 mesi e agli stage 2 e 3 una perdita attesa lungo tutta la vita dello strumento.
Altra novità introdotta dall'IFRS 9 è la nozione di perdita attesa (Expected Credit Loss).
Secondo il modello di calcolo delle Expected Credit Loss, le perdite devono essere registrate non solo facendo riferimento alle oggettive evidenze di perdite di valore già manifestatesi alla data di reporting, ma anche sulla base dell'aspettativa di perdite di valore future non ancora manifestatesi, che devono riflettere:

- la probabilità del verificarsi di diversi scenari;
- l'effetto di attualizzazione mediante l'utilizzo del tasso di interesse effettivo;
- le esperienze storiche e le valutazioni correnti e future.

In particolare si specifica che, con riferimento alla metodologia adottata per l'implementazione delle variabili di tipo forward-looking riferite alle esposizioni creditizie, nella costruzione delle curve di PD lifetime, si è fatto riferimento ai modelli econometrici elaborati di primarie aziende del settore e sviluppati dall'unità Centrale dei Bilanci all'interno di un'architettura integrata, nella quale i modelli analitici di previsione dei tassi di decadimento e degli impieghi vengono alimentati da altri modelli di previsione.
Si è provveduto a definire una lista di indicatori che potessero guidare il processo di *stage allocation*, consentendo di individuare le esposizioni per le quali alla data di osservazione fossero emerse evidenze attendibili e verificabili di un incremento significativo del rischio di credito rispetto alla loro iniziale rilevazione, in conformità alla disciplina dell'IFRS 9, tali cioè da giustificare la riconduzione del rapporto nello "stage 2".
Sinteticamente, l'attività di stage allocation può essere così descritta:

- Stage 1: crediti in bonis e/o scaduti non deteriorati (performing), che non siano oggetto di riclassificazione in stage 2;
- Stage 2: crediti in bonis o sotto osservazione (performing), che presentino alcuni dei seguenti indicatori di criticità:
  - ritardi di pagamento superiori alle soglie definite dalla regolamentazione interna;
  - evidenze negative dai flussi di ritorno in Centrale dei rischi;
  - informazioni e/o eventi negativi sull'azienda tali da porla sotto osservazione;
- Stage 3: posizioni deteriorate (no performing).

Con riferimento ai parametri di PD e LGD utilizzati, si precisa che la stima dei predetti parametri di perdita è avvenuta su base storico/statistica facendo riferimento alle serie storiche, rispettivamente, dei decadimenti e delle perdite definitive rilevate preliminarmente a livello di *pool* complessivo (costituito dall'insieme dei Confidi aderenti al progetto di categoria), opportunamente segmentate in ragione di fattori di rischio significativi per ciascun parametro (area geografica, settore di attività e forma giuridica per la PD, dimensione del fido, forma tecnica dell'esposizione e durata originaria per la LGD) e successivamente "ricalibrate" a livello di ciascun Confidi, mediante l'applicazione di specifici fattori di "elasticità" atti a spiegare il comportamento di ciascun Confidi rispetto al complessivo portafoglio.
Per ciò che attiene, in particolare, alla determinazione delle PD "multiperiodali" (*o lifetime*), si è fatto ricorso all'approccio "Markoviano", basato sul prodotto delle matrici di transizione a 12 mesi, fino all'orizzonte temporale necessario.
Le esposizioni rientranti negli stage 1 e 2 (performing) sono sottoposte alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Le percentuali di perdita stimate secondo quanto sopra detto, consentono di calcolare il valore della perdita latente per tale categoria di garanzie. Tali esposizioni vengono iscritte al maggiore tra l'importo determinato secondo quanto previsto dallo IAS 37 e il loro *fair value*, corrispondente alle commissioni riscosse anticipatamente, di competenza degli esercizi successivi, determinata con il metodo del *pro rata temporis*. Se quest'ultimo importo, incrementato di eventuali rettifiche di valore rilevate in passato, risulta inferiore al primo (perdite attese), si provvede ad integrare l'importo contabilizzando una rettifica di valore pari alla differenza dei due importi; in caso contrario non si rilevano rettifiche di valore o si registrano riprese di valore nel limite delle rettifiche effettuate in precedenza ed ancora contabilizzate.

Per le esposizioni in stage 3 (no performing), queste vengono valutate in modo analitico. Tale valutazione rappresenta di fatto la migliore stima di perdita per adempiere all'obbligazione, come previsto dallo IAS 37. Essa tiene conto di considerazioni sulla probabilità di mancato recupero del credito conseguente all'escussione della garanzia.
Gli accantonamenti così determinati sono allocati nella voce 170 del Conto Economico Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri. Il fondo per rischi ed oneri, allocato nella voce del Passivo 100 Fondo per rischi e oneri impegni e garanzie rilasciate, è periodicamente riesaminato ed eventualmente soggetto a rettifica per riflettere la miglior stima corrente.

15.4 Criteri di cancellazione

Il fondo per rischi ed oneri ha motivo di esistere fino a quando l'obbligazione che l'ha generato richiede l'impiego delle risorse accantonate, diversamente, lo stesso deve essere cancellato.

16 – Garanzie rilasciate

16.1 Criteri di classificazione

Nel portafoglio dei crediti di firma sono allocate tutte le garanzie rilasciate a fronte di obbligazioni di terzi.

16.2 Criteri di iscrizione e di valutazione

Il valore di "prima iscrizione" delle garanzie rilasciate è pari al loro *fair value* iniziale, cioè alla quota parte delle commissioni incassate anticipatamente, di competenza degli esercizi successivi, determinata con il metodo del *pro rata temporis*. Tale valore viene registrato nella voce 100.c Altri Fondi Rischi e Oneri dello Stato Patrimoniale.
La quota parte delle commissioni incassate, utilizzata ai fini della copertura del rischio come descritto nella voce 100 Fondi per rischi ed oneri impegni e garanzie rilasciate, viene qui riclassificata.

16.3 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Secondo il principio generale della competenza economica e della correlazione fra costi e ricavi:

a) le commissioni attive percepite sulle garanzie rilasciate vengono attribuite al Conto Economico nella voce 40 Commissioni attive, in funzione del tempo ("pro-rata temporis"), lungo l'arco di vita della garanzia stessa;
b) le perdite di valore da "impairment" o le eventuali riprese di valore degli impegni e delle garanzie rilasciate sono riflesse nel Conto Economico alla voce 170 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri impegni e garanzie rilasciate, in contropartita a passività iscritte nella voce 100 Fondi per rischi ed oneri impegni e garanzie rilasciate dello Stato Patrimoniale.

16.4 Criteri di cancellazione

La cancellazione del *fair value* della garanzia rilasciata, con il contestuale passaggio a Conto Economico nella voce "Commissioni attive", avviene nel caso in cui la posizione sia passata ad inadempienza probabile, o posta in sofferenza, o alla chiusura anticipata del rapporto.
La garanzia mutualistica viene invece cancellata dopo che la banca convenzionata ha comunicato l'estinzione dell'affidamento garantito, o al momento della sua escussione.
Nel caso di escussione, per la quale non sono state concluse tutte le operazioni di recupero, la garanzia viene cancellata e tale importo viene iscritto nella voce 40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Crediti verso la clientela dello Stato Patrimoniale.

17 – Contributi pubblici

La Società contabilizza i contributi pubblici in conformità a quanto previsto dallo IAS 20 e dalle leggi e/o altre norme o Regolamenti che ne disciplinano l'erogazione e il trattamento contabile.
In particolare, i contributi pubblici in conto esercizio ricevuti dalla Società a copertura dei rischi e delle perdite delle garanzie rilasciate, come previsto dallo IAS 20, vengono imputati al Conto Economico nell'esercizio in cui si manifestano i costi che i contributi stessi sono destinati a coprire.
Diversamente, i contributi pubblici ricevuti dalla Società non direttamente a copertura di specifici rischi o perdite, vengono rilevati per intero nel conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.

A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, valore di bilancio e interessi attivi

Nell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti e/o riclassificazioni tra portafogli di attività finanziarie.

A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Il *fair value* (valore equo) è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Nella determinazione del *fair value* si assume che la transazione avvenga in ipotesi di continuità aziendale. (IFRS 13)

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

I principi IFRS prevedono la classificazione degli strumenti oggetto di valutazione al *fair value* sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni.
Si distinguono i seguenti livelli:
- livello 1: quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo – secondo la definizione data dallo IAS 39 – per le attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

A.4.1. Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

In merito alle tecniche di valutazione adottate per gli strumenti finanziari classificati nel livello 2 e 3, si precisa che sono stati utilizzati dati disponibili e sufficienti per valutare il fair value, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e riducendo al minimo l'utilizzo di input non osservabili.
Per quanto riguarda gli strumenti finanziari di livello 2 gli stessi sono stati valutati al fair value utilizzando come prezzo di riferimento quello rilevato, in assenza di un mercato principale, il mercato nel quale la Società normalmente effettuerebbe l'operazione di vendita.
Invece per gli strumenti finanziari di livello 3, che per la Società sono rappresentati da partecipazioni che non sono né di controllo né di collegamento, si utilizzano le migliori informazioni disponibili.
Per quanto riguarda invece gli input utilizzati, per gli strumenti finanziari di livello 2, si utilizzano prezzi comunicati da alcuni operatori di mercato, in particolare alcune banche con cui la Società opera, mentre per gli strumenti di livello 3 si utilizzano informazioni quantitative osservabili da documenti disponibili (bilanci depositati delle società partecipate ed eventuali altre informazioni).
Si precisa inoltre che non sono intervenuti cambiamenti nella tecnica di valutazione.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Per quanto riguarda i processi e la sensibilità delle valutazioni per gli strumenti finanziari di livello 3, tale voce, di importo contenuto, si riferisce solamente alle quote di partecipazione in due Banche di Credito Cooperativo e in una società del sistema delle BCC. Essendo strumenti di finanziamento che non hanno un mercato si provvede ad analizzare/valutare tale voce utilizzando i documenti e le informazioni societarie reperibili principalmente da fonti ufficiali (bilancio, delibere assembleari.).

A.4.3 Gerarchia del fair value

Al fine di verificare se si rendano necessari trasferimenti tra i livelli della gerarchia del fair value, (IFRS 13 par.95) la Società verifica che le attività finanziarie dei vari livelli mantengano i presupposti per l'allocazione originaria.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A.4.5. Gerarchia del fair value

La tabella che segue riporta pertanto la ripartizione dei portafogli di attività e passività finanziarie valutate al *fair value* in base ai menzionati livelli.

A.4.5.1 Attività e Passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli del fair value (2020)

Attività/Passività misurate al *fair value*	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				0
2. Attività finanziarie valutate al *fair value*	3.039.974			3.039.974
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	2.222	2.222
3.1 di proprietà			2.222	2.222
3.2 su fondi Terzi				0
4. Derivati di copertura				0
5. Attività materiali				0
6. Attività immateriali				0
Totale	**3.039.974**	**0**	**2.222**	**3.042.196**
1.Passività finanziarie detenute per la negoziazione				0
2. Passività finanziarie valutate al *fair value*				0
3. Derivati di copertura				0
Totale	0	0	0	0

A.4.5.1 Attività e Passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli del fair value (2019)

Attività/Passività misurate al *fair value*	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				0
2. Attività finanziarie valutate al *fair value*				0
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	0		2.222	2.222
3.1 di proprietà			2.222	2.222
3.2 su fondi Terzi				0
4. Derivati di copertura				0
5. Attività materiali				0
6. Attività immateriali				0
Totale	**0**	**0**	**2.222**	**2.222**
1.Passività finanziarie detenute per la negoziazione				0
2. Passività finanziarie valutate al *fair value*				0
3. Derivati di copertura				0
Totale	0	0	0	0

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 1)

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico						
	di cui: a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	di cui: b) Attività finanziarie designate al fair value	di cui: c) Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
1. Esistenze iniziali							
2. Aumenti	-	-	-	**3.983.385**	-	-	-
2.1 Acquisti				3.748.718			
2.2 Profitti imputati a:							
2.2.1 Conto economico				48.021			
di cui: plusvalenze				*7.468*			
2.2.2 Patrimonio netto							
2.3 Trasferimenti da altri livelli							
2.4 Altre variazioni in aumento				186.646			
3. Diminuzioni	-	-	-	**943.411**	-	-	-
3.1 Vendite				549.016			
3.2 Rimborsi				191.000			
3.3 Perdite iputate a:							
3.3.1 Conto economico				1.553			
di cui: minusvalenze				*1553*			
3.3.2 Patrimonio netto							
3.4 Trasferimenti ad altri livelli							
3.5 Altre variazioni in diminuzione				201.842			
4. Rimanenze finali	-	-	-	**3.039.974**	-	-	

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
1. Esistenze iniziali			2.222			
2. Aumenti	-	-	-	-	-	-
2.1 Acquisti						
2.2 Profitti imputati a:						
2.2.1 Conto economico						
di cui: plusvalenze						
2.2.2 Patrimonio netto						
2.3 Trasferimenti da altri livelli						
2.4 Altre variazioni in aumento						
3. Diminuzioni	-	-	-	-	-	-
3.1 Vendite						
3.2 Rimborsi						
3.3 Perdite iputate a:						
3.3.1 Conto economico						
di cui: minusvalenze						
3.3.2 Patrimonio netto						
3.4 Trasferimenti ad altri livelli						
3.5 Altre variazioni in diminuzione						
4. Rimanenze finali	-	-	**2.222**	-	-	-

La voce si riferisce ad una sottoscrizione di quote di partecipazione in due BCC e ad una partecipazione acquisita nel 2013 nella società Sinergia appartenente alle Banche di Credito Cooperativo.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

	2020				2019			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente								
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	**27.679.285**	**1.769.825**	**-**	**25.909.460**	**32.090.352**	**1.776.885**		**30.313.467**
1a) Crediti	27.679.285	1.769.825		25.909.460	32.090.352	1.776.885		30.313.467
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3.Attvità non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	**27.679.285**	**1.769.825**	**-**	**25.909.460**	**32.090.352**	**1.776.885**		**30.313.467**
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.085.704	-		4.085.704	3.564.435	-		3.564.435
2.Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	**4.085.704**			**4.085.704**	**3.564.435**			**3.564.435**

Legenda:
VB: Valore di bilancio
L1=Livello 1
L2=Livello 2
L3=Livello 3

A.5 – INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"

La società non ha conseguito "day-one profit/loss" da strumenti finanziari secondo quanto previsto dal paragrafo 28 dell'IFRS 7.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

B.1- ATTIVO

SEZIONE 1 - CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE - VOCE 10

Voci/Valori	Totale 2020	Totale 2019
Cassa Contanti	579	879
Cassa Assegni		
Carte di credito prepagate		
Totale	**579**	**879**

La voce rappresenta le giacenze di denaro contante e valori bollati presenti alla fine dell'esercizio presso la sede sociale.

SEZIONE 3 - ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA- Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:
composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 2020			Totale 2019		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito	3.039.974					
2. Titoli di capitale			2.222			2.222
3. Finanziamenti						
Totale	**3.039.974**		**2.222**			**2.222**

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:
composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 2020	Totale 2019
1. Titoli di debito	3.039.974	-
a) Amministrazioni Pubbliche	3.039.974	-
b) Banche	-	-
c) Altre società finanziarie		
di cui imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale	2.222	2.222
a) Amministrazioni Pubbliche		
b) Banche	2.222	2222
c) Altre società finanziarie		
di cui imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie	-	-
3. Finanziamenti	-	
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	**3.042.196**	**2.222**

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi
	Primo stadio	*di cui:strumenti con basso rischio di credito*	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito	3.040.789	*3.040.789*			815			
Finanziamenti								
Totale (T)	**3.040.789**	***3.040.789***			**815**			
Totale (T-1)								
di cui attività finanziarie impaired acquisite o originate								

Le attività finanziarie al 31.12.2020 sono costituite da Partecipazioni non rilevanti in banche di credito cooperativo per € 2.222 e da titoli di stato in portafoglio detenuti al 31.12.2020 la cui gestione patrimoniale è stata affidata nell'anno 2020 all'Istituto Ubi Banca ora Intesa S.Paolo versando un importo complessivo di euro 3.000.000.

TITOLI IN GESTIONE PATRIMONIALE UBI-INTESA	**VALORE NOMINALE**	**VALORE DI BILANCIO**
BTP 01/03/14 01/09/24 3,75%	341.000	394.719
BTP 1,35% 16/2/15 15/4/22 EUR	206.000	211.396
BTP ITALIA-20AP23 0,50%	299.000	305.082
BTP 01/09/15 01/12/25 2,0%	358.000	394.840
BTP NV24 1,45% TF	428.000	456.471
BTP 08/18-28 2,8% TF	101.000	120.799
Italia 21 CTZ 0%	362.000	362.959
BTP ITALIA 05/20-25 1,4% FOI	286.000	303.106
CTZ Italia 05/20 ZC	301.000	302.767
BTP 03/41 1,80% TF	169.000	187.835
TOTALE TITOLI IN GESTIONE PATRIMONIALE UBI-INTESA	**2.851.000**	**3.039.974**

SEZIONE 4 – *ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO- Voce 40*

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Composizione	**Totale 2020**						**Totale 2019**					
	Valore di bilancio			**Fair value**			**Valore di bilancio**			**Fair value**		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e Conti Corrente	22.809.046					22.809.046	27.107.927					27.107.927
2. Finanziamenti												
2.1 Pronti contro termine												
2.2 Leasing Finanziario												
2.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
2.4 Altri Finanziamenti						-						-

3. Titoli di Debito	-		-		-		-		-		-	
3.1 Titoli Strutturati					-						-	
3.2 Altri Titoli di Debito				-						-		
4. Altre Attività	156.765					156.765	149.361					149.361
Totale	22.965.811		-	-	-	22.965.811	27.257.288		-	-	-	27.257.288

Nella tabella sono classificati tutti i depositi e conti correnti accesi presso gli istituti bancari evidenziando i depositi propri, destinati dalla struttura sia all'attività di gestione ordinaria per euro 422.094, e quelli a fronte della propria operatività come Confidi per euro 11.615.107, i conti collaterali previsti da convenzioni pregresse per posizioni passate in stato di insolvenza per cui sono in corso da parte degli istituti procedure di recupero per euro 734.883, i depositi accesi a fronte della gestione dei Fondi Antiusura L.108/96, L.R. 23/01 e L.R. 14/2015 per complessivi euro 2.538.929; i depositi a fronte della gestione dell'operatività dei fondi POR – FESR 2007-2013 per complessivi euro 4.894.527 e Progetto Distretto Tessile Valle del Liri per euro 103.744. A fine 2019 Coopfidi ha visto accolta dal Ministero dello Sviluppo Economico la richiesta di contributo destinato a fondo rischi per il rilascio di nuove garanzie, come misura rafforzativa dei confidi prevista dalla legge di stabilità 2014. L'importo del conto che accoglie il contributo è di euro 1.387.036. Nella voce depositi e conti correnti è presente anche l'importo dei conti correnti dedicati al Microcredito L.R. 10/06 al netto delle restituzioni degli importi rendicontati per un totale di euro 1.112.726, destinati rispettivamente ad accogliere le restituzioni della quota parte dei finanziamenti ottenuti dai beneficiari e non completamente rendicontati al termine del periodo concesso dai termini del bando e i rientri delle rate quote capitale previste dal piano di ammortamento. Ad aprile 2020 Coopfidi ha restituito all'ente gestore della misura agevolativa, gli importi dei rientri dei finanziamenti relativi rendicontati dal 30.09.2019 al 31.12.2019 per un totale di euro 339.605.
Nella voce Altre attività per euro 156.765 sono iscritti crediti vantati nei confronti degli istituti bancari su posizioni deteriorate, ma non ancora a sofferenza nel sistema bancario per le quali si è proceduto a versare a titolo provvisorio la quota a garanzia di esposizione del confidi in attesa della conclusione delle procedure di recupero da parte delle banche per euro 149.361 e la liquidità annuale di euro 7.404 generata dalla gestione patrimoniale di parte di euro 3.000.000 affidata all'istituto Ubi Banca ora Intesa.

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso la clientela

Composizione	**Totale 2020**						**Totale 2019**					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Leasing Finanziario												
di cui: senza opzione finale d'acquisto												
1.2 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati												
1.7 Altri finanziamenti		2.823.271				2.823.271		2.701.001				2.701.001
di cui: da escussione di garanzie e impegni		*2.823.271*				*2.823.271*		*2.701.001*				*2.701.001*
2. Titoli di debito												

2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito	1.769.350			1.769.350			1.766.885			1.766.885		
3. Altre attività	120.853					120.853	365.178					365.178
Totale	1.890.203	2.823.271	-	1.769.350		2.944.124	2.132.063	2.701.001	-	1.766.885		3.066.179

Nella sottovoce "1.7 Altri Finanziamenti: di cui: da escussione di garanzie ed impegni" sono iscritti i crediti per interventi a garanzia, derivanti da insolvenze manifestatasi nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti.
Tali crediti sono esposti al netto delle previsioni di perdita stimate in relazione al singolo credito e al lordo dell'effetto dell'attualizzazione, in considerazione della difficoltà di stimare in base a criteri oggettivi i tempi degli eventuali recuperi e della scarsa significatività di tale effetto in base ai tassi correnti, assumendo stime di recupero determinate secondo le informazioni in possesso del Confidi, in considerazione di elementi oggettivi approvati dall'organo amministrativo, tra cui;

- capacità economiche e patrimoniali dei debitori,
- valore di realizzo delle garanzie (informazioni acquisite da tecnici e/o legali);
- durata delle azioni di recupero e loro prevedibile costo;
- accordi, rinunce e transazioni.

I crediti per interventi a garanzia iscritti al lordo delle rettifiche sono € 9.154.142, le rettifiche di valore di € 6.330.871.
Per una descrizione più dettagliata di tale voce si rimanda a quanto esposto nella Parte D della presente nota integrativa.

Nella voce Titoli di debito si espongono i titoli BTP detenuti al 31.12.2020. Di seguito si espone una scheda sintetica:

TITOLI DI PROPRIETA'	VALORE NOMINALE	VALORE DI BILANCIO
BTP 01/03/14 01/09/24 3,75%	450.000	482.332
BTP 1,35% 16/2/15 15/4/22 EUR	400.000	399.237
BTP 02/03/15 01/06/25 1,5%	500.000	480.082
BTP 01/11/2021 0.35% TF	410.000	407.699
TOTALE TITOLI	**1.760.000**	**1.769.350**

Le altre attività si riferiscono a crediti verso soci per corrispettivi di garanzia maturati e non ancora incassati al 31.12.2020 per i quali sono state adeguate nel 2020 le svalutazioni analitiche sulla previsione del mancato futuro incasso delle stesse accantonando un importo di euro 217.381.

Nella tabella successiva si espongono le movimentazioni analitiche del fondo svalutazione dei crediti per interventi a garanzia

Fondo svalutazione sofferenze di cassa al 31.12.2019	**6.570.300**
ACCANTONAMENTI 2020	65.291
UTILIZZO FONDI CHIUSURE	(403.132)
RIPRESE DI VALORE	(17.234)
GIROFONDI DA SCADUTI E SCONF.	1.028
GIROFONDI DA F.DO SOFF.FIRMA+INADEMPIENZE PROBABILI	114.618
Fondo svalutazione sofferenze di cassa al 31.12.2020	**6.330.871**

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2020			Totale 2019		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito	**1.769.350**			**1.766.885**		
a) Amministrazioni Pubbliche	*1.769.350*			*1.769.350*		
b) Banche						
c) Altre società finanziarie						
di cui imprese di assicurazione						
d) Società non finanziarie						
2. Finanziamenti verso:		2.823.271			2.701.001	
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Banche						
c) Altre società finanziarie						
di cui imprese di assicurazione						
d) Società non finanziarie		*2.823.271*			*2.701.001*	
e) Famiglie						
3. Altre attività	**120.853**			**365.178**		
Totale	**1.890.203**	**2.823.271**	**-**	**2.132.063**	**2.701.001**	

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi
	Primo stadio	*di cui:strumenti con basso rischio di credito*	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito	1.769.825	*1.769.825*			475			
Finanziamenti				9.154.142			*6.330.871*	
Altre attività	156.765		463.494			342.641		
Totale (T)	1.926.590	1.769.825	463.494	9.154.142	475	342.641	6.330.871	
Totale (T-1)	1.917.526	1.768.165	494.722	9.271.301	1.280	129.544	6.570.300	
di cui attività finanziarie impaired acquisite o originate								

Sezione 7 – Partecipazioni – Voce 70

7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

MICROCREDIT.IT SRL	Sede legale	Sede Operativa	Quota di part. %	Dispon. voti %	Valore di bilancio	Fair Value
A. Imprese controllate in via esclusiva						
B. Imprese controllate in modo congiunto						

C. Imprese sottoposte ad influenza notevole	VIALE GUGLIELMO MASSAIA, N.31-00154 ROMA	VIALE GUGLIELMO MASSAIA, N.31-00154 ROMA	49,38%	49,38%	400.000	

7.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali		**300.000**	**300.000**
B. Aumenti			**0**
B.1 Acquisti		100.000	100.000
B.2 Riprese di valore			
B.3 Rivalutazioni			
B.4 Altre variazioni			
C. Diminuzioni		**0**	0
C.1 Vendite			
C.2 Rettifiche di valore			
C.3 Altre variazioni			
D. Rimanenze finali		**400.000**	**400.000**

La partecipazione si riferisce alla società Microcredit.it S.r.l. acquisita nel 2018 iscritta nell'elenco degli operatori di Microcredito art.111 del TUB al n.31028.4, con provvedimento di Banca d'Italia del 04/09/2018. Nel 2020 Coopfidi ha incrementato la sua quota di partecipazione per euro 100.000 nella società Microcredit.it. La società Microcredit.it al 31.12.2020 espone un patrimonio di euro 661.542 e una perdita di esercizio di euro 72.752.

SEZIONE 8 - ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attivita'/Valori	2020	2019
1. Attività di proprietà	**339.031**	**351.961**
a) terreni		
b) fabbricati	292.000	301.900
c) mobili	19.526	23.936
d) impianti elettronici	22.315	25.611
e) altre	5.190	514
2. Attività acquisite in leasing finanziario		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
Totale	**339.031**	**351.961**
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute		

8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre
A. Esistenze iniziali lorde		301.900	23.936	25.611	514
A.1 Riduzioni di valore totali nette					
A.2 Esistenze iniziali nette		301.900	23.936	25.611	514
B. Aumenti	**0**	**0**	**0**	**7.228**	**8.580**
B.1 Acquisti				7.228	8.580
B.2 Spese per migliorie capitalizzate					
B.3 Riprese di valore					
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	0	0			
a) patrimonio netto					
b) conto economico					
B.5 Differenze positive di cambio					
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento					
B.7 Altre variazioni					
C. Diminuzioni	**0**	**9.900**	**4.410**	**10.524**	**3.904**
C.1 Vendite					
C.2 Ammortamenti		9.900	4.410	10.524	3.904
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	0	0			
a) patrimonio netto					
b) conto economico					
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto					
b) conto economico					
C.5 Differenze negative di cambio					
C.6 Trasferimenti a:					
a) attività materiali detenute a scopo di investimento					
b) attività in via di dismissione					
C.7 Altre variazioni					
D. Rimanenze finali nette	**0**	**292.000**	**19.526**	**22.315**	**5.190**
D.1 Riduzione di valore totali nette					
D.2 Rimanenze finali lorde		**292.000**	**19.526**	**22.315**	**5.190**
E. Valutazione al costo		**292.000**	**19.526**	**22.315**	**5.190**

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e proporzionate ai giorni di possesso del bene:
- mobili: 12%
- strumentali (macchine elettroniche ufficio): 20%.
-impianti specifici :15%
-fabbricati 3%.

SEZIONE 9 - ATTIVITÀ IMMATERIALI – VOCE 90

9.1 Attività immateriali: composizione

Voci/Valutazione	Totale 2020		Totale 2019	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al *fair value*	Attività valutate al costo	Attività valutate al *fair value*

1 Avviamento				
2 Altre attività immateriali				
2.1 di proprietà	467		1.705	
- generate internamente				
- altre	*467*		*1.705*	
2.2 Acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	**467**	**0**	**1.705**	**0**
3 Attività riferibili al leasing finanziario:				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3	**0**	**0**	**0**	**0**
4 Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	**467**	**0**	**1.705**	**0**
Totale (Attività al costo + attività al fair value)	**467**		**1.705**	

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	**1.705**
B. Aumenti	**0**
B.1 Acquisti	
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	0
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	**1.238**
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	1.238
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	0
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali nette	**467**

Le attività immateriali si riferiscono a diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e licenze ammortizzati in un periodo di 3 esercizi.

SEZIONE 10 - ATTIVITÀ FISCALI E PASSIVITÀ FISCALI - VOCE 100 DELL'ATTIVO E VOCE 60 DEL PASSIVO

10.1 "Attività Fiscali: correnti e anticipate": composizione

Voci/Valori	Totale 2020	Totale 2019
Credito Ires esercizio precedente e acconti IRES	12.920	754
Irap per acconti versati	25.486	29.227
Erario conto ritenute subite	758	2.119
Credito verso Erario esercizi precedenti per richiesta rimborso	30.171	30.171
Totale	**69.335**	**62.271**

Nella tabella sono indicati gli acconti Irap versati per euro 25.486, le ritenute subite nell'anno 2020 per euro 758, crediti verso Erario esercizi precedenti per euro 30.171 provenienti da società incorporate nel periodo 2007-2009 per i quali è stata inviata istanza di rimborso all'Agenzia delle Entrate a fine 2012, esposti al netto del fondo di svalutazione di € 54.364 e acconti per l'imposta Ires versati nell'anno 2020 per euro 12.920.

10.2 "Passività Fiscali: correnti e anticipate": composizione

Voci/Valori	31/12/2020	31/12/2019
Debiti per Imposta IRAP	18.437	25.486
Debiti per Imposta IRES	2.492	17.232
Totale	**20.929**	**42.718**

Nella tabella viene indicato il debito Irap 2020 di € 18.437 a fronte del quale risultano versati acconti per € 25.486 e il debito per imposta Ires 2020 per euro 2.492 per il quale risultano versati acconti per euro 12.920.

SEZIONE 12 - ALTRE ATTIVITÀ - VOCE 120

12.1 Altre attività: composizione

Voci/Valori	31/12/2020	31/12/2019
Altri crediti	179.726	233.360
Fornitori c\anticipi	37.076	28.381
Fornitori c\note credito da ricevere	612	
Clienti c\fatture da emettere	5.738	20.649
Depositi cauzionali	8.328	8.328
Crediti verso Clienti	1.108.384	514.401
Ratei e risconti attivi	7.597	19.446
Totale	**1.347.461**	**824.565**

B.2 – PASSIVO

SEZIONE 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - VOCE 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Voci	Totale 2020			Totale 2019		
	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela
1. Finanziamenti	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
1.1 Pronti contro termine						
1.2 Altri finanziamenti						
2. Altri debiti	845.665		3.240.039	838.765		2.725.670
Totale	**845.665**	**0**	**3.240.039**	**838.765**	**0**	**2.725.670**
Fair Value-livello 1						
Fair Value-livello 2						
Fair Value-livello 3	**838.765**		**3.240.039**	**838.765**		**2.725.670**
Totale Fair value	**845.665**	**0**	**3.240.039**	**838.765**	**0**	**2.725.670**

Il totale della voce debiti ammonta ad euro 4.085.704. I debiti si riferiscono a quote sociali da rimborsare ai soci per recessioni 2019-2020 per euro 421.770, agli incassi relativi all'attivazione della controgaranzia MCC per posizioni escusse per euro 1.979.539 e Artigiancassa L.1068 per euro 845.665, per le quali si sta attendendo il termine delle procedure di recupero prima di essere portate a decurtazione dei crediti per interventi a garanzia registrati nei confronti dei soci per i quali è stata richiesta l'attivazione. Nel 2017 Coopfidi ha concluso la parte erogatoria del bando del Microcredito L.R.10/06 e nella sezione dei debiti è iscritto il fondo residuo per i rientri di quota capitale da gennaio a dicembre 2020 per euro 838.730 che ha come contropartita il valore iscritto come credito verso banche nella tabella 4.1 della sezione 4 – attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40. Ad aprile 2020 sono stati restituiti all'ente gestore del Microcredito L.R.10/06 2007-2013 gli importi rendicontati delle quote capitale rientrate da parte dei beneficiari relativi al periodo ottobre-dicembre 2019 per un importo complessivo di euro 339.605. Gli importi recuperati e restituiti all'ente gestore della Regione Lazio al 31.12.2020 come rientri di quota capitale dei finanziamenti erogati è di euro 3.909.212.

SEZIONE 8 - ALTRE PASSIVITÀ - VOCE 80

8.1 Altre passività: composizione

Voci/Valori	31/12/2020	31/12/2019
Erario c\IVA debito		6.442
Altre partite debitorie	43.272	42.104
Debito verso camera di commercio	304.300	760.749
Fornitori	214.564	112.262
Fornitori c\ fatture da ricevere e clienti c\note credito da emettere	323.093	94.677
Debiti per carte di credito	129	229
Trattenute varie dipendenti	6.328	1.441
Debiti verso istituti previdenziali	38.541	41.545
Debiti retributivi verso personale dipendente	3.276	50.765
Rateo ferie e permessi personale dipendente	92.116	103.205
Debiti verso erario per ritenute su lavoro dipendente ed autonomo	22.156	24.995
Debiti verso soci	55.783	65.701

Ratei passivi	2.872	3.609
Fondo D.L.269/03 0,5 x mille	8.839	9.485
Fondi Terzi di garanzia in gestione:	**7.516.612**	**7.648.170**
- Fondo Contributo L.108/96 Antiusura	2.223.398	1.962.334
- Fondo Contributo L.R. 23/01 Antiusura	170.024	169.963
- Fondo Contributo L.R. 14/2015 Antiusura	124.771	124.845
- Fondo Potenziamento POR-FESR LAZIO 2007-2013	4.894.675	4.955.345
- Fondo Garanzia Progetto Valle del Liri	103.744	175.717
- Fondi in gestione Reg. Lazio incentivi ex-Artigiancredito		259.966
Totale	**8.631.881**	**8.965.379**

I conti relativi a "Debiti per Fondi di terzi di garanzia" si riferiscono ai Fondi Antiusura L.108/96, L. R. 23/01 L.R.14/2015, al Fondo regionale progetto distretto Valle del Liri e al Fondo POR FESR 2007-2013.
Si forniscono in dettaglio le movimentazioni dettagliate su tali fondi.

MOVIMENTAZIONE FONDI RISCHI GARANZIE DI TERZI				
	SALDO AL 31.12.2019	**INCREMENTI**	**DECREMENTI**	**SALDO AL 31.12.2020**
FONDO POR FESR 2007-2013	**4.955.345**	2.162	62.832	**4.894.675**
FONDO GARANZIA PROG.VALLE DEL LIRI BIC-LAZIO	**175.717**	27	72.000	**103.744**
TOTALE	**5.131.062**	**2.189**	**134.832**	**4.998.419**

La voce incrementi del fondo POR-FESR è relativa agli interessi attivi netti maturati sul fondo in gestione e nella voce decrementi sono stati rilevate escussioni di n.3 posizioni con garanzie assistite dal fondo per un valore di euro 62.832. Sul fondo di Garanzia Progetto Valle del Liri si è registrata l'escussione di una garanzia totalmente assistita dal fondo per euro 72.000.

MOVIMENTAZIONE FONDI ANTIUSURA				
	SALDO AL 31.12.2019	**INCREMENTI**	**DECREMENTI**	**SALDO AL 31.12.2020**
FONDO ANTIUSURA L.108/96	**1.962.334**	266.774	5.710	**2.223.398**
FONDO ANTIUSURA L.R.23/01	**169.963**	61		**170.024**
FONDO ANTIUSURA L.R.14/2015	**124.845**		74	**124.771**
TOTALE	**2.257.142**	**266.835**	**5.784**	**2.518.193**

Nel Fondo antiusura L.108/96, nella voce incrementi sono stati esposti rispettivamente, il conferimento monetario del Ministero dell'Economia e delle Finanze per euro 266.093 e competenze nette sui depositi relativi. Nella voce decrementi si registrano escussioni del fondo relative ad una posizione per complessivi euro 5.710.
Nel Fondo Antiusura L. R. 23/01 si registrano le movimentazioni relative alle competenze nette sui depositi relativi e non si è registrata nessuna escussione a valere sul fondo.
Nel Fondo Antiusura L. R. 14/2015 si registrano le movimentazioni relative alle competenze nette sul deposito relativo e non è stata registrata nessuna escussione a valere sul fondo.

Si evidenzia infine anche la chiusura nel 2020 dei fondi terzi in gestione della Regione Lazio provenienti dalla fusione dell'ex-Artigiancredito del Lazio relativi all'erogazione dei contributi agevolativi al comparto artigiano 2006-2008.

Nell'anno 2020 è stata chiusa la rendicontazione e la relativa restituzione del fondo relativo alla gestione dei contributi al fondo fusioni.

MOVIMENTAZIONE FONDI L.R. IN GESTIONE REGIONE LAZIO				
	SALDO AL 31.12.2019	**INCREMENTI**	**DECREMENTI**	**SALDO AL 31.12.2020**
UNICREDIT-FONDO FUSIONI	259.966		259.966	0
TOTALE	**259.966**	**0**	**259.966**	**0**

SEZIONE 9 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE - VOCE 90

9.1 - "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

\	**Totale 2020**	**Totale 2019**
A. Esistenze iniziali	**513.979**	**466.890**
B. Aumenti	**43.952**	**90.657**
B.1 Accantonamento dell'esercizio	54.710	71.654
B.2 Altre variazioni in aumento		
- Riserva Rivalutazione TFR Utile (Perdita) attuariale	(15.996)	11.845
- Interessi da rivalutazione TFR	5.238	7.158
C. Diminuzioni	**39.894**	**43.568**
C.1 Liquidazioni effettuate	38.912	42.496
C.2 Altre variazioni in diminuzione	982	1.072
D. Esistenze finali	**518.037**	**513.979**

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del Fondo TFR poggia su ipotesi di tipo demografico ed economico:

- tasso annuo di attualizzazione, determinato coerentemente con il par.83 dello IAS 19, dall'indice IBoxx Corporate A con duration 10+ rilevato alla data di valutazione. E' stato scelto un rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo oggetto di esame: 0,53%
- tasso annuo di incremento salariale: 1,0% applicato esclusivamente per le società con in media meno di 50 dipendenti;
- tasso annuo di inflazione: 0,80% per il 2020;
- frequenza delle anticipazioni e del turnover desunte dalle esperienze storiche della società e dalle esperienze storiche rilevate dalla società attuariale su un numero rilevante di società analoghe.
- tasso annuo di incremento del TFR: come previsto dall'art.2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali pari al 2,10%.

SEZIONE 10 – FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCI 100

10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	**2020**	**2019**
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	**9.140.528**	**10.087.854**
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate		
3. Fondi di quiescenza aziendali		
4. Altri fondi per rischi ed oneri	**2.568.327**	**2.850.161**
4.1 controversie legali e fiscali	287.027	77.027
4.2 oneri per il personale		
4.3 altri	2.281.300	2.773.134
Totale	**11.708.855**	**12.938.015**

Nella tabella sono stati esposti i fondi rischi ed oneri suddivisi tra fondi rischi su garanzie finanziarie rilasciate composte dal fondo rischi su garanzie deteriorate, classificate a sofferenze di firma, a inadempienza probabile e scadute per euro 8.156.245 e fondo rischi su garanzie non deteriorate per euro 984.283 - di cui 947.746 su garanzie operanti e 36.537 su garanzie rilasciate non ancora attivate - e altri fondi rischi per euro 2.568.327, voce in cui è stato classificato il contributo legge di stabilità 2014 per la garanzia ricevuto dal MISE nel 2019 per euro 1.387.037.
Nella tabella 10.2 delle variazioni annue di Altri fondi per rischi ed oneri, è riportato l'accantonamento dell'esercizio per euro 160.000 che fa riferimento all'importo della cartella INPS relativa alla differenza contributiva conteggiata dall'Ente per il diverso inquadramento contributivo retroattivamente applicato a Coopfidi dal 2015 al 2019,intimando una esposizione debitoria di euro 145.000 per la regolarizzazione pregressa e sulla quale Coopfidi presenterà ricorso al fine di poter rettificare l'importo richiesto per il mancato conteggio degli altri istituti ad essa spettanti per il periodo considerato; nella voce è riportato anche l'importo accantonato di euro 50.000 ulteriormente stimato in maniera prudenziale per l'esborso di spese legali relative alla cartella emessa dalla società del Comune di Roma AEQUA Roma per un importo complessivo di euro 1.048.000 per l'omesso versamento della tassa Ta.ri per gli anni 2014-2018 relativa all'intero stabile ove Coopfidi è ubicata, di proprietà di una società la quale lo ha interamente dato in locazione ad un'altra società occupante lo stabile. Su tale cartella era stato già appostato nel 2019 un accantonamento prudenziale di euro 77.027 relativo al conteggio della TARI di competenza relativa alla porzione di immobile occupata da Coopfidi per il periodo considerato. Nella voce C.3 delle altre variazioni in diminuzione è stata classificata la variazione registrata rispetto al 2019 dei risconti contabili sulle commissioni attive di garanzia eccedenti la copertura della svalutazione delle garanzie finanziarie non deteriorate che espongono al 31.12.2020 un valore totale di euro 894.263.

10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	**Totale**
A. Esistenze iniziali			**2.850.161**	**2.850.161**
B. Aumenti			**210.479**	**210.479**
B.1 Accantonamenti dell'esercizio			210.000	210.000
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
B.4 Altre variazioni			479	479
C. Diminuzioni			**492.313**	**492.313**
C.1 Utilizzo nell'esercizio				
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
C.3 Altre variazioni			492.313	492.313
D. Rimanenze finali			**2.568.327**	**2.568.327**

10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

	Fondo per rischio di credito e relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate			
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale
1. Impegni ad erogare fondi				
2. Garanzie finanziarie rilasciate	792.853	191.430	8.156.245	9.140.528
Totale	**792.853**	**191.430**	**8.156.245**	**9.140.528**

Nella tabella 10.3 sono state suddivise le coperture prudenziali sulle garanzie prestate per fasce di stagin al location del credito ove lo stato 1 riguarda garanzie in bonis senza alcuna segnalazione di irregolarità, lo stato 2 riguarda garanzie in bonis con anomalie andamentali, e lo stato 3 riguarda garanzie non-performing.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo rischi su garanzie deteriorate a sofferenza di firma ed inadempienza probabile e il fondo rischi su garanzie deteriorate scadute:

TOTALE FONDO SVALUTAZIONE SOFFERENZE E INADEMPIENZE PROBABILI 2019	**8.913.943**
GIROFONDO ACCANTONAMENTI REVOCHE PASSATE A SOFFERENZE PER CASSA	-114.618
GIROFONDO DA ACCANTONAMENTI SCADUTI E SCONFINANTI	170.960
RIPRESE DI VALORE SU MAGGIORI ACCANTONAMENTI EFFETTUATI E RIPRISTINI IN BONIS	-911.079
UTILIZZO FONDO PER TRANSAZIONI A SALDO E STRALCIO 2020	-993.960
ACCANTONAMENTI REVOCHE E SOFFERENZE DI FIRMA 2020	854.153
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE SOFFERENZE FIRMA E INADEMPIENZE PROBABILI 2020	**7.919.399**

TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI SCADUTI DETERIORATI 2019	**408.009**
GIROFONDO ACCANTONAMENTI SCADUTE PASSATE A REVOCHE E SOFFERENZE DI FIRMA	-170.960
GIROFONDO A SOFFERENZE DI CASSA	-1.028
RIPRESE DI VALORE SU MAGGIORI ACCANTONAMENTI EFFETTUATI E RIPRISTINI IN BONIS	-129.195
UTILIZZO FONDO PER CHIUSURA	-5.892
ACCANTONAMENTI SCADUTI 2020	135.912
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI SCADUTI DETERIORATI 2020	**236.846**

Nella tabella seguente si espongono le coperture sull'operatività 2020 riguardante le garanzie su finanziamenti oggetto di misure a sostegno COVID-19 indicando nella riga 1. Finanziamenti oggetto di concessione le coperture relative a garanzie su finanziamenti in essere al 31.12.2019 oggetto di moratorie da parte degli istituti di credito e nella riga 2. Nuovi finanziamenti, le coperture relative a garanzie oggetto di nuovi finanziamenti rilasciati dagli istituti di credito a sostegno delle imprese per effetto della crisi pandemica.

10.3a Fondi per rischio di credito relativo a garanzie finanziarie rilasciate su finanziamenti oggetto di misure di sostegno COVID-19

	Fondo per rischio di credito e relativo a garanzie finanziarie rilasciate			
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale
Garanzie finanziarie rilasciate su:				
1. Finanziamenti oggetto di concessione	358.679	137.674	13.778	510.131
2. Nuovi finanziamenti	29.180	3.415		32.595
Totale	**387.859**	**141.089**	**13.778**	**542.726**

SEZIONE 11 - PATRIMONIO - VOCI 110, 120, 150, 160, 170

11.1 - Composizione della voce 110 "Capitale"

Voci/Valori	**Totale 2020**	**Totale 2019**
1. Capitale	**8.924.813**	**9.100.384**
1.1 Azioni ordinarie		
1.2 Altre azioni (quote sociali)	8.924.813	9.100.384

Le azioni sottoscritte e versate dai soci sono costituite da quote sociali versate dai soci al momento della loro ammissione nella compagine sociale della cooperativa e dalle quote sociali integrative versate in ragione del finanziato totale ottenuto dagli istituti di credito garantito dal confidi.
Il numero di soci della cooperativa al 31.12.2020 è 12.986, i nuovi soci iscritti nell'anno 2020 sono 554, n.64 soci sono recessi dalla Cooperativa per un rimborso di quote sociali di € 84.367. N.223 soci sono stati esclusi con un decremento di quote sociali per un totale di euro 283.361 con incameramento delle quote alla riserva patrimoniale iscritta alla voce Riserva Esclusione Soci, così come previsto dall'art. 14, lett. b dello statuto sociale, perché in stato di insolvenza a sistema. Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (ai sensi art.2427 n. 7-bis Cod. Civ.). Coopfidi, ai sensi dei commi 29, 30, 31 e 32 dell'articolo 13 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, entro il 30 giugno 2007 ha provveduto ad imputare al fondo consortile le risorse proprie costituite da fondi rischi o da altri fondi o riserve patrimoniali derivanti da contributi dello Stato, degli enti locali o territoriali o di altri enti pubblici, iscritto tra le altre riserve.
Coopfidi con delibera assembleare nel 2016 per l'approvazione del bilancio 2015 ha deciso di coprire le perdite pregresse e parte della perdita dell'anno 2015 e le riserve negative FTA, con tutte le riserve positive iscritte in bilancio al 31.12.2015.

11.5 - Altre informazioni: Composizione della voce 150-RISERVE

Natura	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota Disponibile %	Riepilogo delle utilizzazioni negli esercizi precedenti*	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Riserve	(1.054.914)	B	100%	1.410.537	-
- riserva legale		B	100%		-
- sovrapprezzi		B	100%		-
- riserve statutarie	1.319.043	B	100%		-
- altre riserve	(2.373.957)	B	100%	1.410.537	
Totale	**(1.054.914)**			**1.410.537**	**0**
Quota non distribuibile					
Residuo quota distribuibile	**(1.054.914)**				

* Per gli esercizi 2017 e 2018 2019

Possibilità di utilizzazione - Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione soci

RISERVE	LEGALE	STATUTARIA	RISERVE FTA	ALTRE RISERVE DISPONIBILI	ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	TOTALE
A. ESISTENZE INIZIALI			**(37.835)**	**(1.717.048)**		**(1.754.883)**
B.AUMENTI						
B1.Attribuzione di utili				263.928		263.928,00
B2.Altre Variazioni			15.996	398.206	47.659	461.861
C.DIMINUZIONI						
C1.Copertura Perdite						0
C2.Rimborsi						
C3.Rettifiche di valore						

C4.Altre variazioni						0
D. ESISTENZE FINALI		**0**	**(21.839)**	**(1.054.914)**	**47.659**	**(1.029.094)**

Dettaglio delle Altre Riserve Disponibili:

VOCI	Totale 2020	Totale 2019	VARIAZIONI
Perdite portate a nuovo	(3.923.770)	(4.187.698)	263.928
Riserva indivisibile			
Fondo rischi indivisibile			
Fondo contributi pubblici L.R.07/08			
Riserva quote provenienti da fusioni			
Riserva Consortile L.296/2006 co.881			
Riserva esclusione soci	1.549.813	1.266.452	283.361
riserva statutaria art.8 c.b1 contributo patrimonializzazione	1.319.043	1.204.198	114.845
Riserva da arrotondamento euro			0
Totale Riserve Disponibili	**(1.054.914)**	**(1.717.048)**	**662.134**
Totale Riserve Indisponibili	0	0	0
TOTALE COMPLESSIVO	**(1.054.914)**	**(1.717.048)**	**662.134**

La **"Riserva Legale" e la Riserva Statutaria"** sono le riserve legali e straordinarie provenienti da Coopfidi e dalle società incorporate nel 2007 e nel 2009 e rappresentano le riserve di utili e sono state utilizzate completamente per il ripianamento delle perdite pregresse e del 2015;
Le "Altre riserve disponibili" sono relative alle riserve esclusione soci per insolvenza e perdita dei requisiti.
Nel 2020 Coopfidi, come previsto dallo statuto agli art.14 e 16, ha incamerato le quote di capitale sociale di n. 223 soci, perché insolventi e inadempienti, per complessivi euro 283.361. La riserva esclusione soci al 31.12.2020 espone un saldo di euro 1.549.813.
Dal mese di novembre 2015 i soci sono stati chiamati a partecipare alla costituzione della riserva a protezione e potenziamento del patrimonio del Confidi, con il versamento di un contributo non rimborsabile che al 31.12.2020 ammonta a euro 1.319.043.

11.5 - Altre informazioni: Composizione della voce 160-RISERVE DA VALUTAZIONE

RISERVE DA VALUTAZIONE	Attività finanziarie f.v. redditività complessiva	Rivalutazione Immobili	UTILI/PERDITE ATTUARIALI SU PIANI PREV.BEN. DIP. (TFR)	PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	TOTALE
A. ESISTENZE INIZIALI			**(37.835)**		**(37.835)**
B.AUMENTI					
B1.Variazioni Positive di fair value	47.659				**47.659**
B2.Altre Variazioni			15.996		**15.996**
C.DIMINUZIONI					
C1.Variazioni negative di fair					

value C2.Altre variazioni					**0**
D. ESISTENZE FINALI	**47.659**	**0**	**(21.839)**		**25.820**

Nella presente voce figurano agli utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti e da riserve da valutazione delle attività finanziarie detenute in portafoglio il cui modello di business prevede una registrazione delle variazioni del loro fair-value come posta di variazione del patrimonio netto.
Tali riserve risultano indisponibili come previsto dall'art. 7, commi 2, 6 e 7 del D. Lgs. n. 28 del 28 febbraio 2005.

Altre informazioni

10.1 Attività e passività finanziarie: distribuzione per vita residua

Nella presente tavola sono indicati l'ammontare dei crediti, dei debiti e delle operazioni "fuori bilancio" ripartiti in funzione delle seguenti fasce di vita residua:
a) a vista;
b) fino a un anno;
c) da oltre un anno fino a cinque anni;
d) oltre cinque anni.

La vita residua corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione. Per le operazioni con piano di ammortamento occorre far riferimento alla durata residua delle singole rate.
I crediti in sofferenza e gli altri crediti deteriorati sono attribuiti alle fasce temporali in base alle previsioni del loro recupero.
Nello scaglione "a vista" sono ricondotte le attività e le passività finanziarie "a vista" dello stato patrimoniale nonché le altre attività e passività con durata residua non superiore a 24 ore.
Le obbligazioni detenute in portafoglio, sono state classificate nella fascia temporale ad un anno, secondo il business model deliberato dal C.d.A. poiché sono da considerarsi riserve di liquidità per fronteggiare le eventuali insolvenze delle imprese socie che comportino l'escussione delle garanzie rilasciate dal Confidi a favore delle banche. A tale scopo tutto il portafoglio titoli è composto da strumenti di debito caratterizzati da un elevato grado di liquidabilità (in quanto di norma quotati su mercati regolamentati), tale da consentirne agevolmente la dismissione per far fronte alle richieste di escussione degli istituti di credito.
Le garanzie rilasciate sono segnalate soltanto se ritenute escutibili e nella fascia (fasce) temporale (temporali) in cui si prevede che avvenga l'escussione;
Le garanzie ricevute sono rilevate soltanto se a copertura di garanzie rilasciate e se ritenute escutibili. In tali casi le garanzie ricevute sono ricondotte nella fascia (fasce) temporale (temporali) in cui si prevede che avvenga l'escussione.

10.1 - Attività e passività finanziaria: distribuzione per durata residua

Tipologia/Durata residua	**A vista**	**Fino a 1 anno**	**Da oltre 1 anno fino a 5 anni**	**Oltre 5 anni**
A. Attività per cassa	***710.848***	***7.167.345***	***11.124.446***	***3.318.096***
A.1 Finanziamenti per intervenuta escussione			2.972.632	
A.2 Altri finanziamenti	710.848	4.940.258	4.400.270	3.009.462
A.3 Titoli di Stato		770.658	3.730.033	308.634
A.4 Altri titoli di debito				
A.5 Altre attività		*1.456.428*	*21.511*	-
a5.1 titoli di capitale		2.222		
a5.2 altre attività		1.454.207	21.511	

B. Passività per cassa	-	***1.170.157***	***3.192.087***	-
B.1 Debiti verso banche ed enti finanziari			845.665	
B.2 Debiti verso clientela		200.000	2.201.309	
B.3 Debiti rappresentati da titoli				
B.4 Altre passività		970.157	145.113	
C. Operazioni fuori bilancio				
C.1 Garanzie rilasciate		4.740.258	4.400.270	
C.2 Garanzie ricevute				
C.3 Altre operazioni				
- posizioni lunghe				
- posizioni corte				

1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

	Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate			**Totale 2020**	**Totale 2019**
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		
1.Impegni a erogare fondi	0	0	0	**0**	
a) Amministrazioni pubbliche	0	0	0		
b) Banche	0	0	0		
c) Altre società finanziarie	0	0	0		
d) Società non finanziarie	0	0	0		
e) Famiglie	0	0	0		
2.Garanzie finanziarie rilasciate	42.355.947,00	1.079.321,00	19.763.998,00	**63.199.266,00**	**64.706.694**
a) Amministrazioni pubbliche	245.000,00	0,00	0,00	245.000,00	1.524.880
b) Banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0
c) Altre società finanziarie	45.618,00	0,00	7.951,00	53.569,00	149.301
d) Società non finanziarie	35.429.275,00	868.929,00	16.437.515,00	52.735.719,00	52.995.721
e) Famiglie	6.636.054,00	210.392,00	3.318.532,00	10.164.978,00	10.036.792

2. Altri impegni e altre garanzie rilasciate

	Valore nominale	
	Totale 31/12/2020	**Totale 31/12/2019**
1.Altre garanzie rilasciate	**0**	**48.000**
di cui: deteriorati	0,00	0
a) Amministrazioni pubbliche	0,00	0

b) Banche	0,00	0
c) Altre società finanziarie	0,00	0
d) Società non finanziarie	0,00	48.000
e) Famiglie	0,00	0
2.Altri impegni	**3.728.058,00**	**1.777.051**
di cui: deteriorati	0,00	0
a) Amministrazioni pubbliche	0,00	16.008
b) Banche	0,00	0
c) Altre società finanziarie	0,00	250.000
d) Società non finanziarie	3.248.923,00	1.265.280
e) Famiglie	479.135,00	245.763

Nella tabella seguente 1.a si espongono i valori nominali lordi relativi all'operatività 2020 riguardante i finanziamenti garantiti oggetto di misure a sostegno COVID-19 indicando nella riga "1. Finanziamenti oggetto di concessione" le garanzie lorde relative ai finanziamenti in essere al 31.12.2019 oggetto di moratorie nel 2020 da parte degli istituti di credito e nella riga "2. Nuovi finanziamenti", le garanzie relative a nuovi finanziamenti rilasciati da parte degli istituti di credito a sostegno delle imprese per effetto della crisi pandemica.

I finanziamenti oggetto di concessione che comprendono sia le moratorie ai sensi degli Addenda ABI Accordo per il credito 2019, sia quelle ad iniziativa banca, hanno riguardato quasi interamente la Moratoria Straordinaria prevista dal Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 – Decreto Cura Italia art. 56, per le Microimprese o PMI che hanno subito, in via temporanea, carenze di liquidità in conseguenza diretta del COVID-19

1a. Garanzie finanziarie rilasciate su finanziamenti oggetto di misure di sostegno COVID-19

	Valore nominale su garanzie finanziarie rilasciate			**Totale**
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
1. Garanzie rilasciate su:				
1. Finanziamenti oggetto di concessione	18.706.397	753.873	142.629	19.602.899
2. Nuovi finanziamenti	4.122.527	83.200		4.205.727
totale	**22.828.924**	**837.073**	**142.629**	**23.808.626**

.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 - INTERESSI - VOCI 10 E 20

1.1 - Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 2020	Totale 2019
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2. Attività finanziarie designate al fair value					
1.3. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	7.683			**7.683**	
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	**32.870**		**68.447**	**101.317**	**159.507**
3.1 Crediti verso banche			2.918	2.918	29.560
3.2 Crediti verso società finanziarie					
3.3 Crediti verso clientela	32.870		65.529	98.399	129.947
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività					
6. Passività finanziarie					
Totale	**40.553**		**68.447**	**109.000**	**159.507**
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					

Nella sezione 2 “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva” sono esposti gli interessi attivi maturati su titoli di stato in gestione patrimoniale Ubi ora Intesa classificati opportunamente con modello di business “Hold to Collect and sell” che espongono un importo di euro 7.683. Nella sezione 3 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato ” della tabella la voce 3.1 Crediti verso banche accoglie l’importo degli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari per euro 2.918; la voce 3.3 “Crediti verso la clientela” espone l’importo degli interessi percepiti sui titoli di stato BTP in portafoglio di cui è depositaria la BCC di Roma, determinato con il metodo del costo ammortizzato per euro 32.870 e gli interessi verso la clientela maturati al 31.12.2020 sui rientri delle rate capitale e gli interessi sulle moratorie concesse nell’anno, come da piano di ammortamento, dei mutui erogati a valere sul fondo in gestione del Microcredito L.R.10/06 per euro 65.529.

1.3 - Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	**Totale 2020**	**Totale 2019**
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato				**10.219**	12.464
1.1 Debiti verso banche					
1.2 Debiti verso società finanziarie					
1.3 Debiti verso clientela				10.219	12.464
1.4 Titoli in circolazione					
2. Passività finanziarie di negoziazione					

3. Passività finanziarie designate al fair value					
4. Altre passività					
5. Derivati di copertura					
6. Attività finanziarie					
Totale				**10.219**	**12.464**

La voce 1.3 espone l'importo di competenza calcolato degli interessi passivi dovuti alla Camera di Commercio di Roma a fronte dell'accordo transattivo firmato a fine luglio 2019 per la restituzione rateale del contributo camerale 2016 ricevuto, la cui restituzione si concluderà nel 2021.

SEZIONE 2 - COMMISSIONI - VOCI 40 e 50

2.1 - Commissioni attive: composizione della voce 40

Dettaglio	**Totale 2020**	**Totale 2019**
1. operazioni di leasing finanziario		
2. operazioni di factoring		
3. credito al consumo		
4. attività di merchant banking		
5. garanzie rilasciate	**1.136.456**	**1.392.907**
6. servizi di:	-	-
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
7. serzivi di incasso e pagamento		
8. servicing in operazioni di cartolarizzazione		
9. altre commissioni:	**1.339.865**	**1.071.934**
-diritti di istruttoria pratiche di garanzia	217.412	269.898
-altri servizi connessi e strumentali	1.122.453	**802.036**
Totale	**2.476.321**	**2.464.841**

2.2 - Commissioni passive - Composizione della voce 50

Dettaglio/Settori	**Totale 2020**	**Totale 2019**
1. garanzie ricevute	15.253	41.062
2. distribuzione di servizi da terzi	124.621	114.290
3. servizi di incasso e pagamento	0	0
4. altre commissioni		
Totale	**139.874**	**155.352**

Nella voce garanzie ricevute sono state evidenziate le commissioni passive sostenute nell'anno per la riassicurazione e controgarantibilità delle pratiche presso Mediocredito Centrale.
Nella voce distribuzione di servizi da terzi sono state iscritti tutti i costi della rete distributiva relativi alla pre-istruttoria delle pratiche da deliberare ad opera degli organi deliberanti della Coopfidi; trattasi

principalmente di costi per servizi relativi ad operazioni effettuate con delle controparti e regolate contrattualmente.

SEZIONE 6 – UTILE (PERDITA) DA CESSIONE/RIACQUISTO – VOCE 100

6.1 Utile (Perdita) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	Totale 2020			Totale 2019		
	Utili	Perdite	Risultato Netto	Utili	Perdite	Risultato Netto
A. Attività finanziarie						
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1.1 Crediti verso banche			0		*(15.289)*	*(15.289)*
1.2 Crediti verso clientela			-	*233.555*		*233.555*
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
2.1 Titoli di debito	*9.633*	*(5.628)*	*4.005*			
2.2 Finanziamenti						
Totale attività (A)	9.633	(5.628)	**4.005**	233.555	(15.289)	**218.266**
B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso la clientela						
3. Titoli in circolazione						
Totale passività (B)						

Nelle voci 2.1 Utili e perdite realizzati su titoli di debito si espongono gli utili e le perdite realizzati nella compravendita avvenuta nell'anno dei titoli di stato in gestione patrimoniale presso l'istituto di credito Ubi ora Intesa S. Paolo.

SEZIONE 8 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER IL RISCHIO DI CREDITO - VOCE 130

8.1 - Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore 2020			Riprese di valore 2020			
		Terzo stadio					
	Primo e secondo stadio	Write-off	Altre	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	**Totale 2020**	**Totale 2019**
1. Crediti verso banche				**0**		**0**	**3.266**
Crediti impaired acquisiti o originati							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							

Altri crediti							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti						0	3.266
2. Crediti verso società finanziarie							
Crediti impaired acquisiti o originati							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
Altri crediti							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
3. Crediti verso clientela	**(517)**	**(24.558)**	**(282.672)**	**1.322**	**17.234**	**(289.191)**	**(887.120)**
Crediti impaired acquisiti o originati							
- per leasing							
- per factoring							
- per credito al consumo							
- altri crediti							
Altri crediti							
- per leasing							
- per factoring							
- per credito al consumo							
- prestiti su pegno							
- altri crediti	(517)	(24.558)	(282.672)	1.322	17.234		
Totale	**(517)**	**(24.558)**	**(282.672)**	**1.322**	**17.234**	**(289.191)**	**(883.854)**

La voce rettifiche/riprese di valore primo e secondo stadio su crediti verso banche e clientela espongono l'impairment dell'anno sui titoli in portafoglio mentre nella voce rettifiche/riprese classificate al terzo stadio sono state esposte le rettifiche sui crediti per interventi a garanzia verso la clientela per euro 65.291 e le riprese di valore sullo stesso aggregato registrate nell'anno per euro 17.234.
Nell'anno sono state registrate anche delle perdite definitive per chiusura di posizioni in particolare su operazioni di transazione massiva con due istituti di credito per un valore di euro 24.558, che ha portato alla chiusura di posizioni in contenzioso già escusse per un valore 371.092.
Nella rettifiche di valore verso la clientela sono state anche appostate le rettifiche di valore prudenziali sui crediti commissionali pregressi maturati e non incassati per complessivi euro 217.381.

8.2 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva : composizione

Operazioni/Componenti reddituali	**Rettifiche di valore 2020**			**Riprese di valore 2020**		**Totale 2020**	**Totale 2019**
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		Write-off	Altre				
A. Titoli di debito	(1.980)			1.165		(815)	
B. Finanziamenti							
- Verso clientela							
- Verso banche							

di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate							
Totale	(1.980)			1.165		**(815)**	

SEZIONE 10 - SPESE AMMINISTRATIVE - VOCE 160

10.1 - Spese per il personale - Composizione

Voci/Settori	Totale 2020	Totale 2019
1) Personale dipendente	**821.635**	**1.139.856**
a) salari e stipendi	570.611	795.207
b) oneri sociali	8.249	11.852
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali	141.207	201.621
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	59.948	78.811
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	3.610	3.949
- a benefici definiti		
h) altre spese	38.010	48.416
2) Altro personale in attività	98.428	19.523
3) Amministratori e sindaci	**40.586**	**39.272**
4) Personale collocato a riposo		72.189
5) Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	(36.323)	(91.611)
6) Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	**19.385**	**30.472**
Totale	**943.711**	**1.209.701**

10.2 - Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

	Totale 2020	Totale 2019
dirigenti	**1,0**	**1,0**
quadri	**2,3**	**3,0**
restante personale	**19,0**	**23,5**
personale distaccato c\o la struttura	**1,0**	**1,0**
Totale	**23,3**	**28,5**

Nel personale di Coopfidi al 31.12.2020 è presente n.1 unità in distacco da un'altra società e n.2 unità in somministrazione. Il C.d.A è composto da 9 membri e il Collegio Sindacale è composto da 3 componenti effettivi.

10.3 - Altre spese amministrative- Composizione

Tipologia di spese/Valori	Totale 2020	Totale 2019
ONERI E COMMISSIONI BANCARIE	36.206	25.774
IMPOSTA DI REGISTRO	5.574	1.203
IMPOSTE E TASSE VARIE	19.943	14.441
SPESE PER VIDIMAZIONI LIBRI SOCIALI	673	516
CONSULENZE	134.889	118.767
SPESE CONDOMINIALI	936	
SPESE POSTALI	94	2.531
VALORI BOLLATI	852	310
MODULISTICA E STAMPATI	380	1.416
CANCELLERIA	759	1.870
FOTOCOPIE	1.664	2.297
REMOTE BANKING	447	430
SPESE SERVIZI AMMINISTRATIVI VARI ELAB	57.902	26.305
COSTO SICUREZZA SUL LAVORO	3.096	3.344
CORRIERI E CONSEGNE	734	1.236
COSTO REVISIONE LEGALE, AUDIT E COMPLIANCE		13.928
SPESE NOTARILI		1.421
RECUPERO CREDITI	502	4.351
MAT.DI CONSUMO	774	510
SPESE GENERALI		1.340
COMPENSI OCCASIONALI		3.731
RIMBORSI A PIE' DI LISTA	3.442	6.242
SPESE LEGALI	84.161	138.367
SPESE TELEFONICHE	50.381	46.493
AFFITTI E LOCAZIONI	105.734	126.880
CANONE UTILIZZO SISTEMA INFORMATIVO	75.724	71.605
NOLEGGI	17.755	3.850
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI		653
MANUTENZIONE PROGRAMMI SOFTWARE	4.116	2.159
CANONE UTILIZZO SERVIZI	45.780	62.615
ASSISTENZA SOFTWARE	20.496	18.806
DIRITTO ANNUALE C.C.I.A.A.	367	331
TOTALE	**673.381**	**703.722**

SEZIONE 11 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - VOCE 170

11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativo a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore 2020			Riprese di valore 2020		Totale 2020	Totale 2019
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		Write-off	Altre				
1. Crediti verso banche							
Crediti impaired acquisiti o originati							
- per leasing							
- per factoring							

- altri crediti							
Altri crediti							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
2. Crediti verso società finanziarie							
Crediti impaired acquisiti o originati							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
Altri crediti							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
3. Crediti verso clientela		(61.044)	(990.065)		1.040.274	(10.835)	**1.238.309**
Crediti impaired acquisiti o originati							
- per leasing							
- per factoring							
- per credito al consumo							
- altri crediti							
Altri crediti							
- per leasing							
- per factoring							
- per credito al consumo							
- prestiti su pegno							
- altri crediti		(61.044)	(990.065)		1.040.274	(10.835)	1.238.309
Totale		**(61.044)**	**(990.065)**		**1.040.274**	**(10.835)**	**1.238.309**

In tale sottovoce sono indicate le rettifiche e le riprese di valore analitiche registrate nel 2020 sulle garanzie deteriorate e quindi classificate al terzo stadio e nello specifico:

- Garanzie prestate deteriorate a sofferenza di firma e ad inadempienza probabile per € 854.153;
- Garanzie rilasciate scadute deteriorate per € 135.912;
- Perdite su transazioni di crediti di firma deteriorati per € 61.044;
- Riprese di valore su crediti deteriorati a sofferenza di firma e inadempienza probabile per € 911.079;
- Riprese di valore su crediti scaduti per € 129.195.

Si evidenzia che nel corso del 2020 sono state chiuse due transazione con istituti di credito per la chiusura di crediti di firma deteriorati per un valore di euro 1.863.000 che hanno generato riprese di valore per maggiori appostamenti effettuati per euro 629.664.

Gli accantonamenti netti per il rischio di credito relativi alle garanzie rilasciate su finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19 sono adeguatamente coperti dai risconti passivi contabili deputati a coprile le svalutazioni del portafoglio bonis.

11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Componenti reddituali	Totale 2020	Totale 2019
Accantonamenti dell'esercizio per quiescenza ed obblighi simili		
Accantonamenti dell'esercizio per altri fondi	210.000	467.171
Totale	**210.000**	**467.171**

In questa voce si espone l'accantonamento dell'esercizio 2020 per euro 210.000 così composto:

- euro 50.000 adeguamento del fondo rischi ed oneri costituito nel 2019 per euro 77.027 e relativo al presunto esborso di una cartella fiscale riferita alla tassa TA.RI per le annualità 2014-2018, contro la quale è stato depositato il ricorso in appello;
- euro 160.000 accantonamento relativo all'importo della cartella INPS in cui è riportata la differenza contributiva conteggiata dall'Ente per il diverso inquadramento contributivo retroattivamente applicato a Coopfidi dal 2015 al 2019, intimando una esposizione debitoria di euro 145.000 per la regolarizzazione pregressa e sulla quale Coopfidi presenterà ricorso al fine di poter rettificare l'importo richiesto per il mancato contestuale conteggio degli altri istituti ad essa spettanti per il periodo considerato.

SEZIONE 12 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 180

12.1 - "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali" 2020 - Composizione

	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	**Risultato netto (a + b - c)**
1. Attività ad uso funzionale	**28.738**	**0**	**0**	**28.738**
1. 1 di proprietà	28.738			28.738
a) terreni				0
b) fabbricati	9.900			9.900
c) mobili	4.410			4.410
d) strumentali	10.524			10.524
e) altri	3.904			3.904
1. 2 acquisite in locazione finanziaria	0	0	0	0
a) terreni				0
b) fabbricati				0
c) mobili				0
d) strumentali				0
e) altri				0
2. Attività riferibili al leasing finanziario				0
3. Attività detenute a scopo di investimento				0
di cui concesse in leasing operativo (da specificare)				0
Totale	**28.738**	**0**	**0**	**28.738**

Gli ammortamenti delle attività materiali sono stati determinati applicando i seguenti coefficienti di costo:
- Mobili 12%
- Macchine elettroniche 20%;
- Altre immobilizzazioni materiali:20%
- Impianti specifici:15%
- fabbricati:3%.

SEZIONE 13 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 190

13.1 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali" 2020 - Composizione

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
1. Avviamento				**0**
2. Altre attività immateriali	**1.237**	**0**	**0**	**1.237**
2.1 Di proprietà	1.237			**1.237**
2.2 Acquisite in locazione finanziaria				**0**
3. Attività riferibili al leasing finanziario				**0**
4. Attività concesse in leasing operativo				**0**
Totale	**1.237**	**0**	**0**	**1.237**

Gli ammortamenti delle attività immateriali sono stati determinati in ragione di un terzo del costo.

SEZIONE 14- ALTRI PROVENTI ED ONERI DI GESTIONE - VOCE 200

14.1 - Altri oneri di gestione: composizione

Tipologia di spese/Valori	Totale 2020	Totale 2019
ACCANT.CONTRIB. 0,5/000	8.839	9.485
QUOTE-CONTRIBUTI ASSOCIATIVI FEDART/ALTRI	23.827	11.880
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	40.087	44.955
ARROTONDAMENTI PASSIVI	147	70
VIAGGI E TRASFERTE		260
MULTE, AMMENDE E SANZIONI		
SPESE PARTECIPAZIONE CONVEGNI		
ABBONAMENTO GIORNALI/PUBBLICAZIONI	10	45
SPESE DI TRASPORTO E TAXI	310	638
RISTORANTI E ALBERGHI	154	206
SPESE PUBBLICITA' E PROPAGANDA	6.664	8.102
SPESE DI RAPPRESENTANZA	942	4.174
CONTRIBUTI SPESE VARIE		
SVALUTAZIONE E PERDITE SU CREDITI	186.250	247.040
Totale	**267.230**	**326.855**

14.2 - Altri proventi di gestione: composizione

Voci/Valori	Totale 2020	Totale 2019
RIMBORSI DIVERSI	9.994	2.000
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	12.259	1.529
ARROTONDAMENTI ATTIVI	135	82
RICAVI DA PROGETTI E BANDI		6.058
TASSA AMMISSIONE - SEDE CENTRALE	800	2.000
RIMBORSO SPESE BOLLI	874	1.274
Totale	**24.062**	**12.943**

SEZIONE 19 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE - VOCE 270

19.1 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componente/Valori	Totale 2020	Totale 2019
1. Imposte correnti (+)	20.929	42.717
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
3 bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011 (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)		
5. Variazione delle imposte differite (+/-)		
6. Imposte di competenza dell'esercizio	**20.929**	**42.717**

Le "Imposte correnti" si riferiscono all'IRAP dell'esercizio calcolata con il metodo cosiddetto "retributivo" per euro 18.437 e all'Ires dovuta calcolata con aliquota del 27,50% per euro 2.492.

SEZIONE 21 – CONTO ECONOMICO: ALTRE INFORMAZIONI

21.1 - Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
	Banche	Soc. fin.	Clientela	Banche	Soc. fin.	Clientela		
1. Leasing finanziario								
- beni immobili								
- beni mobili								
- beni stumentali								
- beni immateriali								
2. Factoring								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								

- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Credito al consumo								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4. Prestiti su pegno								
5. Garanzie e impegni							**2.476.321**	**2.464.841**
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria							2.476.321	2.464.841
Totale							**2.476.321**	**2.464.841**

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULL'OPERATIVITA' SVOLTA

D. GARANZIE RILASCIATE ED IMPEGNI

D.1 - Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni

Operazioni	Importo 2020	Importo 2019
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta	**56.913.116**	**56.285.520**
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	56.913.116	56.285.520
2. Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria	**6.286.150**	**8.421.174**
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	6.286.150	8.421.174
3. Garanzie rilasciate di natura commericiale	**0**	**48.000**
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela		48.000
4. Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
c) Clientela		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
5. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
6. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
7. Altri impegni irrevocabili	**3.728.058**	**1.777.051**
a) a rilasciare garanzie	3.728.058	1.777.051
b) altri		
Totale	**66.927.324**	**66.531.745**

Nel rispetto di quanto previsto dall' art. 5 dello statuto sociale, Coopfidi rilascia garanzie in favore dei propri soci, di carattere finanziario agli istituti di credito a supporto di richieste di finanziamento bancario.
Le garanzie rilasciate sono esposte al lordo delle rettifiche di valore.
Coopfidi espone al 31.12.2020 garanzie operanti per € 63.199.266 e garanzie rilasciate ma non ancora attivate per euro 3.728.058.

D.2 - Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione

	Totale 2020			Totale 2019		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto

1. Attività in bonis						
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria						0
2. Attività deteriorate	**9.154.142**	**6.330.871**	**2.823.271**	**9.271.301**	**6.570.300**	**2.701.001**
- da garanzie						
- di natura commerciale	94.550	85.095	9.455	160.850	145.150	15.700
- di natura finanziaria	9.059.592	6.245.776	2.813.816	9.110.451	6.425.150	2.685.301
Totale	**9.154.142**	**6.330.871**	**2.823.271**	**9.271.301**	**6.570.300**	**2.701.001**

Stante la peculiarità operativa dei Confidi, nello schema proposto le esposizioni per cassa del Confidi risultano verso la clientela dopo l'escussione del credito di firma da parte della banca garantita. Il rapporto sottostante viene scritturato a sofferenza ed il pagamento del credito garantito "trasforma" la garanzia di firma in credito per cassa voce 40 c.) dell'attivo dello stato patrimoniale.

D.3 – Garanzie rilasciate: rango di rischio assunto e qualità

	Garanzie rilasciate non deteriorate				Garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze				Altre Garanzie deteriorate			
	Controgarantite		Altre		Controgarantite		Altre		Controgarantite		Altre	
Tipologia di rischio assunto	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita												
- garanzie finanziarie a prima richiesta												
-altre garanzie finanziarie												
- garanzie di natura commerciale												
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine												
- garanzie finanziarie a prima richiesta												
-altre garanzie finanziarie												
- garanzie di natura commerciale												
Garanzie rilasciate pro quota												
- garanzie finanziarie a prima richiesta	32.387.440	326.994	9.936.329	572.338	5.920.105	921.765	4.781.287	3.323.750	1.836.183	138.587	2.051.772	726.998
-altre garanzie finanziarie	133	1	1.111.366	48.413	520.833	74.177	3.556.796	2.615.715	42.411	4.538	1.054.611	350.716
- garanzie di natura commerciale	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	**32.387.573**	**326.995**	**11.047.695**	**620.751**	**6.440.938**	**995.942**	**8.338.083**	**5.939.465**	**1.878.594**	**143.125**	**3.106.383**	**1.077.714**

Nella tabella sono esposte le garanzie operanti al lordo delle rettifiche di valore per complessivi € 63.199.266 suddivise tra quelle a prima richiesta e sussidiaria con presenza o meno di controgaranzia FCG ex L.662/96 e del Fondo di riassicurazione Artigiancassa ex L.1.068/64. Sono esposte garanzie in bonis per € 43.435.268, garanzie a sofferenza di firma per euro 14.779.021, garanzie a inadempienza probabile per euro 3.491.433 e garanzie scadute deteriorate per euro 1.493.544.
Il valore della controgaranzia MCC totale in essere al 31.12.2020 è di euro 32.270.303 e del fondo di riassicurazione Artigiancassa ex L.1.068/64 euro 308.023.

D.4 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

Tipo di garanzie ricevute	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
- garanzie finanziarie a prima richiesta controgarantite da:	40.143.728			**32.141.161**
'- Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)				31.925.945
'- Altre garanzie pubbliche				215.216
'- Intermediari vigilati				
'- Altre garanzie ricevute				
- altre garanzie finanziarie controgarantite da:	**563.377**			**437.165**
'- Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)				344.358
'- Altre garanzie pubbliche				92.807
'- Intermediari vigilati				
'- Altre garanzie ricevute				
- garanzie di natura commerciale controgarantite da:				
'- Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)				
'- Altre garanzie pubbliche				
'- Intermediari vigilati				
'- Altre garanzie ricevute				
Totale	**40.707.105**			**32.578.326**

La tabella sopra indicata riporta il valore lordo delle garanzie proprie in essere assistite e coperte da garanzie rilasciate dal fondo di garanzia per le PMI L.662/96 e dal fondo di riassicurazione pubblico Artigiancassa ex L.1068/64.

D.4a Garanzie rilasciate: importo delle controgaranzie su nuovi finanziamenti connessi a COVID-19

Tipo di garanzie ricevute	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
-garanzie finanziarie a prima richiesta controgarantite da Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)	3.877.077			**3.546.113**
-altre garanzie finanziarie controgarantite da Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)				
Totale	**3.877.077**			**3.546.113**

Nel 2020 n.43 nuove linee per euro 3.877.077 legate all'operatività COVID-19 sono state riassicurate dal Fondo di Garanzia per le PMI (L.662/96) per euro 3.546.113.
Da segnalare che ai sensi dell'articolo 1, comma 244, della Legge di bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n.178, pubblicata nella G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020), le misure previste dall'articolo 13, comma 1, del DL Liquidità sono state prorogate fino al 30 giugno 2021.

D.5 Numero delle garanzie rilasciate (reali e personali): rango di rischio assunto

Tipologia di rischio assunto	Garanzie in essere a fine esercizio		Garanzie rilasciate nell'esercizio	
	su singoli debitori	su più debitori	su singoli debitori	su più debitori
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita				
- garanzie finanziarie a prima richiesta				
-altre garanzie finanziarie				
- garanzie di natura commerciale				
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine				
- garanzie finanziarie a prima richiesta				
-altre garanzie finanziarie				
- garanzie di natura commerciale				
Garanzie rilasciate pro quota				
- garanzie finanziarie a prima richiesta	**3.318**	**0**	**485**	**0**
-altre garanzie finanziarie	**267**	**0**	**0**	**0**
- garanzie di natura commerciale	**1**	**0**	**0**	**0**
Totale	**3.586**		**485**	

D.7 Garanzie rilasciate (reali o personali) in corso di escussione: dati di stock

La tabella riporta le garanzie per le quali al 31.12.2020 è stata formalizzata da parte degli istituti di credito la richiesta di escussione, ma non ancora liquidata.

Tipo garanzia	VALORE NOMINALE LORDO	VALORE NOMINALE NETTO	IMPORTO CONTROGARANZIE	FONDI ACCANTONATI
GAR-FINANZ-PRIMA RICH.	**6.110.673**	**3.999.552**	**3.393.365**	**2.111.121**
Gar-finanz-prima rich.-ctg-fondo PMI		3.565.266	3.385.712	687.563
Gar-finanz-prima rich.-ctg-gar.pubbl.		8.056	7.653	7.103
Gar-finanz-prima rich.-ctg-interm. vig.		**0**	**0**	**0**
Gar-finanz-prima rich.-ctg-altre gar.		**0**	**0**	**0**
Gar-finanz-prima rich.-altre		426.230	0	1.416.455
GAR-FINANZ-ALTRE	**727.469**	**232.726**	**112.450**	**494.743**
Gar-finanz-altre-ctg-fondo PMI		117.842	112.231	22.446
Gar-finanz-altre-ctg-gar. pubbl.		219	219	94
Gar-finanz-altre-ctg-interm. vig.		0	0	0
Gar-finanz-altre-ctg-altre gar.		0	0	0
Gar-finanz-altre-altre		114.665	0	472.203

GAR-COMMERCIALI	**0**	**0**	**0**	**0**
Gar-commerciali-ctg-fondo PMI		**0**	**0**	**0**
Gar-commerciali-ctg-gar. pubbl.		**0**	**0**	**0**
Gar-commerciali-ctg-interm. vig.		**0**	**0**	**0**
Gar-commerciali-ctg-altre gar.		**0**	**0**	**0**
Gar-commerciali-altre		**0**	**0**	**0**
Totale	**6.838.142**	**4.232.278**	**3.505.815**	**2.605.864**

D.8 Garanzie rilasciate (reali o personali) in corso di escussione: dati di flusso

Riporta il flusso delle garanzie per le quali sono state formalizzate le richieste di escussione, ma non ancora liquidate nell'anno in corso

	VALORE NOMINALE LORDO	VALORE NOMINALE NETTO	IMPORTO CONTROGARANZIE	FONDI ACCANTONATI
GAR-FINANZ-PRIMA RICHIESTA	**4.139.813**	**3.224.325**	**2.664.671**	**915.487**
Gar-finanz-prima rich-ctg-fondo PMI		2.886.287	2.659.975	435.657
Gar-finanz-prima rich-ctg-altre pubb		5.098	4.696	1.610
Gar-finanz-prima rich-ctg-interm.vig		0	0	0
Gar-finanz-prima rich-ctg-altre gar.		0	0	0
Gar-finanz-prima rich-altre		332.940	0	478.220
GAR-FINANZ.ALTRE	**512.717**	**244.231**	**93.402**	**268.487**
Gar-finanz.altre-ctg-fondo PMI		98.073	93.402	18.681
Gar-finanz.altre-ctg-altre pubbl.		0	0	0
Gar-finanz.altre-ctg-interm.vig.		0	0	0
Gar-finanz.altre-ctg-altre gar.		0	0	0
Gar-finanz.altre-altre		146.158	0	249.806
GAR-COMMERCIALE	0	0	0	0
Gar-commerciale-ctg-fondo PMI		0	0	0
Gar-commerciale-ctg-altre pubbl.		0	0	0
Gar-commerciale-ctg-interm.vigilati		0	0	0
Gar-commerciale-ctg-altre garanzie		0	0	0
Gar-commerciale-altre		**0**	0	0
Totale	**4.652.530**	**3.468.556**	**2.758.073**	**1.183.974**

D.9 Variazioni delle garanzie rilasciate deteriorate: in sofferenza

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	**3.960.995**	**5.306.156**	**686.518**	**4.407.355**		**0**
(B)Variazioni in aumento:	***2.480.069***	***987.776***	***0***	***327.295***	*0*	*0*
b1) trasferimenti da garanzie in bonis	*86.689*	*279*	*0*	*0*	0	0

b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate	*2.384.521*	*850.788*	*0*	*327.295*	0	0
b3) altre variazioni in aumento	*8.859*	*136.709*	*0*	*0*	0	0
(C) Variazioni in diminuzione:	***520.960***	***1.512.644***	***165.685***	***1.177.854***		*0*
c1) uscite verso garanzie in bonis	*0*	*57.672*	*0*	*0*	0	0
c2) uscite verso altre garanzie deteriorate	*54.838*	*0*	*0*	*0*	0	0
c3) escussioni	*185.648*	*623.703*	*28.828*	*334.121*		0
c4) altre variazioni in diminuzione	*280.474*	*831.269*	*136.857*	*843.733*	0	0
(D)Valore lordo finale	**5.920.104**	**4.781.288**	**520.833**	**3.556.796**		**0**

D.10 Variazioni delle garanzie rilasciate deteriorate: altre

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	**3.281.029**	**2.382.449**	**57.082**	**1.701.657**	**0**	
(B)Variazioni in aumento:	***2.377.669***	***1.800.955***	***0***	***10.510***	*0*	*0*
b1) trasferimenti da garanzie in bonis	*2.280.522*	*1.778.364*	0	*2.145*	0	0
b2) trasferimenti da altre garanzie in sofferenza	*54.838*	*0*	0	*0*	0	0
b3) altre variazioni in aumento	*42.309*	*22.591*	0	*8.365*	0	0
(C) Variazioni in diminuzione:	***3.822.515***	***2.131.632***	***14.671***	***657.556***	*0*	
c1) uscite verso garanzie in bonis	*1.005.129*	*888.845*	0	12.032	0	
c2) uscite verso garanzie in sofferenza	*2.399.476*	*835.832*	0	327.295	0	
c3) escussioni	*13.780*	*59.999*	1869	143.809	0	
c4) altre variazioni in diminuzione	*404.130*	*346.956*	12802	174.420	0	
(D)Valore lordo finale	**1.836.183**	**2.051.772**	**42.411**	**1.054.611**	**0**	**0**

D.11 Variazioni delle garanzie rilasciate non deteriorate

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	**28.020.496**	**13.334.395**	**14.525**	**1.554.037**	**0**	**48.000**
(B) Variazioni in aumento:	***16.638.348***	***4.867.848***	***0***	***77.792***	*0*	*0*
b1) garanzie rilasciate	14.311.242	3.371.750	0	0	0	0
b2) altre variazioni in aumento	2.327.106	1.496.098	0	77.792	0	0

(C) Variazioni in diminuzione:	***12.271.404***	***8.265.914***	***14.392***	***520.463***	***0***	***48.000***
c1) garanzie non escusse	9.871.533	5.858.571	14.392	*518.318*	0	48.000
c2) trasferimento a garanzie deteriorate	2.399.871	1.745.984	0	*2.145*	0	0
c3) altre variazioni in diminuzione		661.359	0	*0*	0	0
(D) Valore lordo finale	**32.387.440**	**9.936.329**	**133**	**1.111.366**	**0**	**0**

D.12 Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

Rettifiche di valore iniziale 31.12.2019	**16.659.434**
(B)Var in aumento	***1.445.735***
B1.rettifiche di valore da attiività finanziarie impaired acquisite o originate Var in aumento: rett. valore/acc	*65.291*
B2. Var in aumento: rett. valore/acc	*990.065*
B.2 Var in aumento: modif. contratt.	0
B.3 perdite da cessione	
B4. modifiche contrattuali senza cancellazioni	
B.5 altre variazioni in aumento	*390.380*
(C)VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	***2.632.480***
C1.ripr. valore valore da valutazione	1.057.509
C2.riprrese di valore da incasso	
C3. utile da cessione	0
C.4 write- off	1.402.984
C5. modifiche contrattuali senza cancellazioni	0
C6. altre variazioni in diminuzione	171.988
D. Rettifiche di valore finale	**15.472.689**

La tabella riporta le rettifiche legate alle garanzie fuori bilancio e alle sofferenze di cassa iniziali al 31.12.2019 e tutte le registrazioni operativamente effettuate sulle singole linee di garanzia e sofferenze di cassa e le attività finanziarie detenute al costo ammortizzato in aumento e in diminuzione nell'anno 2020.

D.13 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

La tabella non viene alimentata in quanto Coopfidi non presenta attività a garanzia di proprie passività e impegni.

D.14 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie (reali o personali) rilasciate nell'esercizio: valore complessivo

Le commissioni riportate sono quelle complessivamente incassate nel 2020.

	Commissioni attive		**Commissioni passive per controgaranzie ricevute**			
Tipologia di rischio assunto	Contro garantite	Altre	Contro garanzie	Riassicurazioni	Altri strumenti di mitigazione del rischio	**Commissioni passive per collocamento di garanzie**
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita						
- garanzie finanziarie a prima richiesta						

-altre garanzie finanziarie						
- garanzie di natura commerciale						
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine						
- garanzie finanziarie a prima richiesta						
-altre garanzie finanziarie						
- garanzie di natura commerciale						
Garanzie rilasciate pro quota						
- garanzie finanziarie a prima richiesta	697.207	170.894		15.252		
-altre garanzie finanziarie		9.869				
- garanzie di natura commerciale						
Totale	**697.207**	**180.763**		**15.252**		**0**

D.15 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
Tipologia di rischio assunto	**Importo garantito**	**Ammontare attività sottostanti**	**Importo garantito**	**Ammontare attività sottostanti**	**Importo garantito**
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA					611.086
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE					7.209
C - ATTIVITA MANIFATTURIERE					5.674.138
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPO					617.361
E - FORNITURA DI ACQUA RETI FOGNARIE, ATTIVI					127.797
F - COSTRUZIONI					6.081.429
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO RI					15.861.107
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO					2.689.854
I - ATTIVITA DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RIS					9.820.258
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE					1.601.067
K - ATTIVITA FINANZIARIE E ASSICURATIVE					58.394
L - ATTIVITA' IMMOBILIARI					1.295.460
M - ATTIVITA PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TE					1.996.292
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI					2.785.400
P - ISTRUZIONE					465.927
Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE					738.024
R - ATTIVITA ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATT					1.231.336
S - ALTRE ATTIVITA DI SERVIZI					2.433.136
Totale					**54.095.275**

La distribuzione delle garanzie operanti per settore di attività sono espresse al netto delle rettifiche di valore.

D.16 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
ABRUZZO					356.715
CALABRIA					547.197
CAMPANIA					175.429
EMILIA ROMAGNA					90.698
LAZIO					52.239.137
LOMBARDIA					164.175
PUGLIA					9.379
SARDEGNA					18.923
SICILIA					9.820
TOSCANA					37.746
TRENTINO ALTO ADIGE					369.968
UMBRIA					24.212
VENETO					51.876
Totale					**54.095.275**

La distribuzione delle garanzie operanti per regione sono espresse al netto delle rettifiche di valore.

D.17 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA			35
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE			1
C - ATTIVITA MANIFATTURIERE			416
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPO			8
E - FORNITURA DI ACQUA RETI FOGNARIE, ATTIVI			7
F - COSTRUZIONI			507
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO RI			1086
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO			152
I - ATTIVITA DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RIS			578
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE			82
K - ATTIVITA FINANZIARIE E ASSICURATIVE			10
L - ATTIVITA' IMMOBILIARI			35
M - ATTIVITA PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TE			95
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI			194
P - ISTRUZIONE			23
Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE			40
R - ATTIVITA ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATT			58
S - ALTRE ATTIVITA DI SERVIZI			259
Totale			**3.586**

D.18 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
ABRUZZO			17
CALABRIA			8
CAMPANIA			9
EMILIA ROMAGNA			4
LAZIO			3525
LOMBARDIA			8
PUGLIA			2
SARDEGNA			1
SICILIA			1
TOSCANA			2
TRENTINO ALTO ADIGE			3
UMBRIA			3
VENETO			3
Totale			**3.586**

D.19 Stock e dinamica del numero di associati

Associati	Totali	Attivi	Non attivi
A. Esistenze iniziali	12.719	3.206	9.513
B. Nuovi associati	554	0	0
C. Associati cessati	287	0	0
D. Esistenze finali	12.986	2.855	10.131

F. OPERATIVITA' CON FONDI DI TERZI

I dati relativi all'operatività con fondi di terzi si riferiscono:

- allo speciale fondo antiusura gestito dal Confidi per conto del Ministero dell'Economia e Finanze ai sensi della legge 7 marzo 1996 n.108 e destinato a garantire finanziamenti a medio termine e incrementi di linee di credito a breve termine a favore di piccole e medie imprese a elevato rischio finanziario. Sul fondo sono in essere n.38 linee assistite dal fondo, di cui n.4 linee in bonis, n.2 linee scadute deteriorate, n.6 ad inadempienza probabile e n.26 a sofferenza di firma;
- al fondo antiusura regionale L.R. 23/01, non più operante. Sono in essere n. 10, di cui n.2 in bonis, n.1 linea scaduta deteriorata, e n.7 linee a sofferenza di firma;
- alla L.R.14/2015. Nel 2019 è stato ricevuto un secondo contributo per la lotta all'usura L.R.14/2015, dall'area politiche per la sicurezza integrata e la lotta all'usura della Regione Lazio a fronte della convenzione firmata il 21.12.2017. Sul fondo nel 2020 non è stata ancora avviata l'operatività.
- al fondo progetto Distretto Valle del Liri sul quale al 31.12.2020 non è presente alcuna linea poggiante sul fondo;
- Fondo regionale POR-FESR 2007-2013. Nel 2015 è stato reso operativo il Fondo regionale POR-FESR 2007-2013 che al 31.12.2020 presenta n.201 linee erogate, di cui n.134 in bonis, n.13 linee scadute deteriorate, n.12 linee a inadempienza probabile e n.42 a sofferenza di firma.

Di seguito si riporta la tabella più significativa del fondo POR-FESR 2007-2013 la cui delibere si sono concluse al 30.06.2016.
Gli importi poggianti sul fondo sono esposti al netto della garanzia a rischio confidi.
Gli importi a proprio rischio sono indicati al netto delle rettifiche di valore.

H.1 - Natura dei fondi e forme di impiego Fondo POR-FESR 2007-2013

Voci/Fondi	Totale 2020		Totale 2019	
	Fondi pubblici		Fondi pubblici	
		a rischio proprio		a rischio proprio
1. Attività in bonis	**4.508.729**	**651.346**	**6.423.138**	**926.115**
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti				
di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- partecipazioni				
di cui: per merchant banking				
- garanzie e impegni	4.508.729	651.346	6.423.138	926.115
2. Attività deteriorate	**3.868.038**	**219.973**	**4.194.139**	**268.958**
2.1 Sofferenze	**3.305.011**	**158.521**	**2.401.796**	**106.788**
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti	1.207.022	20.526	1.144.190	18.731
di cui: per escussione di garanzie e impegni	*1.207.022*	*20.526*	*1.144.190*	*18.731*
- garanzie e impegni	2.097.989	137.995	1.257.606	88.057
2.2 Inadempienze probabili	**304.681**	**32.521**	**1.342.501**	**111.602**
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti				
di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni	304.681	32.521	1.342.501	111.602
2.3 Esposizioni ristrutturate	**0**	**0**	**0**	**0**
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti				
di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni				
2.4 Esposizioni scadute	**258.346**	**28.931**	**449.842**	**50.568**
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti				
di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni	258.346	28.931	449.842	50.568
Totale	**8.376.767**	**871.319**	**10.617.277**	**1.195.073**

H.2 - Valori lordi e netti delle attività a rischio proprio

Voce	Fondi pubblici		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività in bonis	**679.637**	**28.291**	**651.346**
- leasing finanziario			
- factoring			
- altri finanziamenti			
di cui: per escussione di garanzie e impegni			
- garanzie e impegni	679.637	28.291	651.346
- partecipazioni			
di cui: per merchant banking			
2. Attività deteriorate	**557.999**	**338.026**	**219.973**
2.1 Sofferenze	**463.743**	**305.222**	**158.521**
- leasing finanziario			
- factoring			
- altri finanziamenti	159.487	138.961	20.526
di cui: per escussione di garanzie e impegni	*159.487*	*138.961*	*20.526*
- garanzie e impegni	304.256	166.261	137.995
2.2 Inadempienze probabili	**57.349**	**24.828**	**32.521**
- leasing finanziario			
- factoring			
- altri finanziamenti			
di cui: per escussione di garanzie e impegni			
- garanzie e impegni	57.349	24.828	32.521
2.3 Esposizioni ristrutturate	**0**		**0**
- leasing finanziario			
- factoring			
- altri finanziamenti			
di cui: per escussione di garanzie e impegni			
- garanzie e impegni			
2.4 Esposizioni scadute	**36.907**	**7.976**	**28.931**
- leasing finanziario			
- factoring			
- altri finanziamenti			
di cui: per escussione di garanzie e impegni			
- garanzie e impegni	36.907	7.976	28.931
Totale	**1.237.636**	**366.317**	**871.319**

SEZIONE 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE
6.1 - Informazioni sui compensi degli amministratori dei sindaci e dei dirigenti

	2020	2019
amministratori	7.600	7.842
sindaci	26.400	25.340
dirigenti	61.797	61.967
Totale	**95.797**	**95.149**

Il C.d.A nel 2020 ha svolto la sua attività consiliare riunendosi n.43 volte.
I compensi indicati sono esposti al netto dell'IVA e degli oneri sociali.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori o sindaci

Coopfidi espone complessivamente garanzie al 31.12.2020 rilasciate a favore di società di amministratori e soggetti apicali per € 942.627 distribuite su n.10 rapporti in essere.

6.3 - Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Nel 2020 non sono state concluse operazioni con parti correlate.

SEZIONE 7 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

7.1 Informazioni sulla mutualità prevalente

La Società, costituita in forma di cooperativa, ai sensi dello statuto sociale, svolge la propria attività a favore dei soci secondo il principio della mutualità prevalente, prefiggendosi di tutelare ed assistere le aziende associate nella loro attività economica favorendo l'acquisizione di finanziamenti e di linee di credito atti ad ampliare la capacità di mercato e consolidarne la struttura.
A tal fine essa si è iscritta nell'apposito Albo, come previsto dall'art. 2512 secondo comma Codice Civile. Per il conseguimento dello scopo mutualistico, la Società, nel corso dell'esercizio 2020 ha svolto la propria attività uniformandosi al criterio previsto dall'art. 2513 Codice Civile secondo il quale i ricavi delle prestazioni dei servizi effettuati nei confronti dei propri soci devono superare il 50 (cinquanta) per cento del totale dei ricavi delle prestazioni esposti in conto economico.

Ai sensi sell'art.2513 del Codice Civile non si evidenziano ricavi significativi della gestione caratteristica derivanti da prestazioni rivolte ad aziende non associate e pertanto la cooperativa risulta a mutualità prevalente.

Poiché la Società redige il proprio bilancio applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS (International accounting standards/International financial reporting standard) emanati dallo IASB (International accounting standard board) ed omologati dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento comunitario n. 1606 del 19/07/2002 e del D. Lgs. n° 38 del 28 febbraio 2005, mentre il suddetto art. 2513 Codice Civile fa riferimento alla voce A1 dello schema di conto economico di cui all'art. 2425 Codice Civile, nel calcolo della sussistenza del requisito si è tenuto conto unicamente delle voci di ricavo previste dal Provvedimento Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 con caratteristiche assimilabili alla voce A1 dello schema di conto economico di cui all'art. 2425 Codice Civile al fine di evidenziare contabilmente la sussistenza dell'anzidetto parametro:

<u>Anni dal 2015 al 2019</u>

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
A1 verso soci	**2.972.231**	**2.743.266**	**2.255.156**	**1.900.821**	**2.436.404**
Totale A1	3.090.488	3.187.273	2.310.016	1.999.214	2.464.841
% ricavi vs soci/totale ricavi	96,17%	86,07%	97,63%	95,08%	98,84%

Esercizio 2020

Voci		Verso soci	Verso altri	**Totale**
30.	Commissioni attive	2.460.646	15.675	2.476.321
	Totale	**2.476.321**	**2.476.321**	**2.476.321**
	% attività svolta nei confronti dei Soci	99,37%	0,63%	**100%**

La società ai sensi della legge 52/92 in materia di cooperazione è soggetta a controllo della Lega Nazionale delle Cooperative la cui ultima verifica è stata effettuata in data 02/12/2020 relativa al biennio di revisione 2019/2020.

7.2 Informativa ai sensi dell'articolo 1, commi da 125 a 129, L. 124/2017

L'articolo 1, comma 125, terzo periodo, L. 124/2017 stabilisce, con decorrenza a partire dall'esercizio 2018, che *"le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni ... sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente ".*
Con l'approvazione della legge di conversione del decreto semplificazioni (D.L. 135/2018, convertito in L. 12/2019), è stato disposto che per gli aiuti di Stato e per quelli De minimis contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, la relativa registrazione sostituisce l'obbligo informativo di bilancio, fermo restando l'obbligo di dichiarare nella Nota integrativa l'esistenza degli aiuti di Stato oggetto di pubblicazione nel predetto Registro nazionale.
Si precisa a tal fine che Coopfidi Soc. Coop. Cons. percepisce contributi pubblici per la costituzione e l'implementazione dei fondi rischi che costituiscono un beneficio a favore dei propri associati e non direttamente del confidi.
Tali contributi sono stati comunque evidenziati analiticamente a commento della voce 80 Altre passività e nella voce 100 Fondi per Rischi e Oneri sezione altri fondi per rischi e oneri, del passivo dello Stato patrimoniale.
Si dettagliano di seguito le misure intervenute durante il 2020:

Ente	**Prestazione**	**Data incasso**	**Importo incassato**
Ministero dell'Economia e delle Finanze	Fondo prevenzione fenomeno usura L.108/96	04.12.2020	201.449
Ministero dell'Economia e delle Finanze	Fondo prevenzione fenomeno usura L.108/96	09.12.2020	64.644
TOTALE			**266.093**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Prospetto della Redditività Complessiva, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Erino Colombi

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Incaricato delle funzioni di revisore legale (art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39) e di vigilanza (art.2429, secondo comma Codice Civile)

All'Assemblea dei soci della

COOPFIDI – Confidi per l'Artigianato e la PMI Società Cooperativa Consortile

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n.80443000585
Iscritta al R. E. A. della CCIAA di Roma n.448804
Albo Cooperative A103429
C.F. 80443000585 - P. IVA 04970771004
Iscritta all'Elenco Speciale ex art. 155 c.4 n.27948

PREMESSE

L'Organo di controllo, nell'esercizio in esame, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Cod. Civ. che quelle previste dall'art. 2409 bis.

Nella presente relazione ogni riferimento al bilancio ed alla società, se non precisato diversamente, indica il bilancio oggetto della relazione e la società alla cui proprietà è rivolta la medesima relazione; il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

La presente relazione unitaria contiene:

- nella sezione A) la Relazione di revisione ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo 27 Gennaio 2010 n.39;
- nella sezione B) la Relazione ai sensi dell'art.2429, comma 2, del Cod.Civ.

A) Relazione del revisore indipendente ex art. 14 del D. Lgs. 27/01/2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

GIUDIZIO

Giudizio Positivo

A giudizio del revisore, che ha svolto la revisione contabile, il bilancio dell'esercizio di cui alle premesse fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso alla data indicata nella relazione, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il revisore ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le sue responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Il revisore è indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio e del Collegio sindacale per il bilancio dell'esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comporta-menti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Revisore ha esercitato il giudizio professionale ad ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ✓ ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rap-presentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ✓ ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della re-visione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle cir-costanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della so-cietà;

- ✓ ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ✓ è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del suo giudizio. Le sue conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ✓ ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ✓ ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Il revisore ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Giudizio senza modifiche

In adempimento alla disposizione dell'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, a giudizio del revisore, che ha esercitato il proprio spirito critico basato sulla conoscenza della società e delle informazioni acquisite nel corso dell'attività di revisione, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio ed è redatta in conformità alla legge.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, Cod. Civ.

Nel corso dell'esercizio l'attività dell'Organo di controllo è stata ispirata alle disposi-zioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1 - Relazione sull'attività di vigilanza.

In adempimento ai doveri imposti dall'art. 2403 del Codice Civile, l'Organo di controllo ha svolto le seguenti attività di vigilanza.

Ha approfondito la conoscenza della società acquisendo sistematicamente informa-zioni concernenti l'attività svolta, l'organizzazione societaria ed aziendale, la struttura organizzativa interna e le attività affidate a terze economie, valutando i rischi per definire l'intensità delle verifiche da svolgere.

Di quanto sopra ha dato atto nei verbali delle verifiche periodiche e, in sintesi, nel prosieguo della presente relazione.

Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei **principi di corretta amministrazione**.

Ha partecipato alle **assemblee sociali** ed alle riunioni dell'Organo amministrativo in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha acquisito dall'organo amministrativo, anche nel corso delle riunioni, **informazioni in merito all'andamento delle operazioni e degli affari sociali**, sulle quali non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito periodicamente dall'organo amministrativo **informazioni sul generale andamento della gestione** e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, dalle informazioni in suo possesso, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamen**to dell'assetto organizzativo** della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del **sistema amministrativo-contabile**, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, con l'osservazione, le informazioni dei responsabili delle funzioni, l'esame dei documenti aziendali, e non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili da specifici atti di ispezione.

Non sono pervenute **denunzie** ex art. 2408 Cod. Civ.

Nel corso dell'esercizio l'organo di controllo **non ha rilasciato pareri**.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, **non sono emersi altri fatti significativi** tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2 - Bilancio

Il progetto del bilancio dell'esercizio è stato approvato dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Tali documenti, unitamente alla relazione sulla gestione, sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché possa redigere la sua relazione ai fini del tempestivo deposito presso la sede sociale prima dell'assemblea.

Essendo anche demandata all'Organo di controllo la revisione legale del bilancio, ha comunque vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

L'Organo di controllo ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza dell'Organo di controllo, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Cod. Civ.

Nel bilancio non sono stati iscritti **costi di impianto ed ampliamento.**

Nel bilancio non sono stati iscritti **costi di sviluppo.**

Nel bilancio non sono stati iscritti **costi di avviamento.**

B3 - Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta e descritta nella presente relazione, nonché le risultanze dell'attività di revisione legale di cui alla prima parte di questa relazione, l'Organo di controllo nulla oppone a che l'Assemblea approvi il progetto di bilancio presentato dall'Organo amministrativo.

Roma, 10 giugno 2021

Firme

Arsenio Pica (Presidente)

Rosella Scacchetti (Sindaco effettivo)

Stefano Minelli (Sindaco effettivo)